

IL DOMANI TI ASPETTA. OGGI.

NUOVA FIAT 500X.

ANCORA PIÙ TECNOLOGICA, ANCORA



Goditi il mondo di oggi, con la tecnologia di domani. Nuova di sicurezza e assistenza alla guida, connettività avanzata, proiettori

Consumo di carburante ciclo misto Gamma Nuova 500X (l/100 km): 7.0 – 4.2; emissioni CO₂ (g/km): 2017/1152-1153, aggiornati alla data del 30 settembre 2018; valori più aggiornati saranno disponibili presso



PIÙ SORPRENDENTE.

generazione di motori benzina FireFly più potenti e più efficienti, sistemi evoluti full LED con il 20% in più di visibilità e nuovo design. È arrivata la nuova 500X.

159 – 111. Valori omologati in base al metodo di misurazione/correlazione riferito al ciclo NEDC di cui al Regolamento (UE) la concessionaria ufficiale Fiat selezionata. I valori sono indicati a fini comparativi e potrebbero non riflettere i valori effettivi.



fiat.it



Attraverso una immagine della Natività, opera del famoso pittore fiammingo, Pieter Paul Rubens, che richiama il calore della famiglia e i veri valori delle Festività di fine 2018 ed inizio 2019, esprimiamo l'Augurio fervido del Presidente nazionale, dei suoi Collaboratori e della Redazione, per un Anno Nuovo che porti a tutti soddisfazioni, serenità e benessere

- 6 **LA LINEARITÀ**
di Libero Lo Sardo

- 8 **LA SORPRESA VIENE DAL VOTO**
di Angelo Sferrazza

- 10 **IL MONDO FINIRÀ NEL 2030?**
di Orazio Parisotto

- 14 **CON LA 600 SULL'AUTOSOLE**
di Enrico Peverieri

- 18 **LA GUERRA SPANOAMERICANA**
di Tigellino

- 20 **AGRICOLTURA TROPPO INTENSIVA**
di Sergio Filippini

- 22 **E L'AUSTRIA FIRMA L'ARMISTIZIO!**
di Vincenzo Pezzolet

- 25 **CARABINIERI NELLA NEVE**

- 61 **LE TRE FASI PER LA PENSIONE**
di Francesco Vallacqua

- 63 **LA NOSTRA OPERA HA 70 ANNI**
di Cesare Vitale

- 64 **CHE SERIE QUELLA SERIE**
di Furio Gallina

- 66 **ELLA, LA PRIMADONNA DEL JAZZ**
di Paola Ingletti

- 68 **BRUGES, PASSEGGIATE DI GOLOSITÀ**
di Franco Santini

- 70 **ROBERT RAUSCHENBERG**
di Alfio Borghese

- 72 **ANNO NUOVO... TANTI FILM NUOVI!**
di Riccardo Palmieri

- 74 **L'IMAGING A RISONANZA MAGNETICA**
di Marco Forletta

- 78 **QUANDO LA STORIA SI RIPETE**
di Vincenzo Ruggieri e Giuseppe Del Ponte

- 80 **LIBRI & AUTORI**

N.B.: foto, articoli e notizie di cui si desidera la pubblicazione devono essere inviate esclusivamente all'indirizzo mail: fiamme_argento@assocarabinieri.it. In casi particolari o di speciale importanza, a: caporedattore@assocarabinieri.it. Il materiale inviato a Publimedia, agenzia di sola pubblicità, non sarà pubblicato.

N.B.: si avvisa che essendo stato ridotto il numero delle copie a disposizione della Redazione, non si sarà più in grado, se non in minima parte, di inviarne a collaboratori, autori di libri recensiti, soci che non ricevono e lettori che a vario titolo ne facciano richiesta



le Fiamme d'Argento

n°6 - novembre/dicembre 2018

Questo numero è stato stampato in 187.600 copie, di cui 187.257 inviate alle Sezioni ed ai Soci ANC in Italia e all'estero, ai comandi dell'Arma fino a livello Stazione, ad uffici ed enti pubblici, alle mamme dei giovani assistiti dall'ONAOMAC

Rivista della Associazione Nazionale Carabinieri

Direzione
via Carlo Alberto dalla Chiesa 1/A
00192 Roma
tel 063614891 - fax 0636000804
web: www.assocarabinieri.it

Indirizzi e-mail

Presidenza
anc@assocarabinieri.it
Presidente
presidente@assocarabinieri.it
Volontariato
volontariato@assocarabinieri.it
Amministrazione
amministrazione@assocarabinieri.it
Centro Elaborazione Dati
ced@assocarabinieri.it

Direttore Editoriale

Libero Lo Sardo

Direttore Responsabile

Nicolo Mirena
direttore@assocarabinieri.it

Condirettore

Vincenzo Pezzolet

Capo Redattore

Dario Benassi
caporedattore@assocarabinieri.it
tel 06361489320

Segreteria di Redazione

Maria Rosa Moglioni
Alberto Gianandrea
tel 06361489325/343
fiamme_argento@assocarabinieri.it

Hanno collaborato

Libero Lo Sardo, Nicolò Mirena, Angelo Sferrazza, Orazio Parisotto, Enrico Peverieri, Tigellino, Sergio Filippini, Vincenzo Pezzolet, Lelio Russo, Francesco Vallacqua, Cesare Vitale, Furio Gallina, Paola Ingletti, Franco Santini, Alfio Borghese, Riccardo Palmieri, Pasquale D'Alessio, Vincenzo Ruggieri, Giuseppe Del Ponte, Dario Benassi, Alberto Gianandrea

Art Director

Sergio Raffo
raffo@raffoartcommunication.it

Coordinatore Editoriale

Enrico Peverieri

Progetto grafico, grafica ed impaginazione

RaffoArt Communication
vicolo d'Orfeo 22 - 00193 Roma

Stampa

Adaptive Srl presso Inprint SpA
via Campobello 1C - Pomezia (Roma)
tel. 069122799

Registrazione Tribunale di Roma n°3400 del 23/07/53 - Iscrizione al ROC n°1306
Gli articoli rispecchiano esclusivamente le opinioni degli autori; proprietà letteraria, artistica e scientifica riservata. Per le riproduzioni anche se parziali, dei testi, è fatto obbligo citare la fonte

PUBLIMEDIA Concessionaria per la pubblicità
Publimedia Srl
V.le Papiniano, 8
20123 Milano

Responsabile: A. Massimiliano Nizzola
tel 0258013807
e-mail publimedia@assocarabinieri.it

Il giornale è stato chiuso il 23 novembre 2018



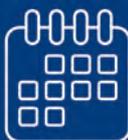
IL PRESTITO
GIUSTO PER
REALIZZARE
I PROGETTI
CHE TI STANNO
PIÙ A CUORE

REALIZZARE I TUOI DESIDERI OGGI È PIÙ FACILE DI QUANTO PENSI!

Rivolgiti a Dynamica Retail, l'istituto finanziario convenzionato con le forze dell'ordine, attivo su tutto il territorio nazionale. Con noi scoprirai che puoi avere rapidamente a tua disposizione le risorse finanziarie di cui hai bisogno per acquistare oggi e pagare poi, comodamente, con piccole rate diluite nel tempo.



TASSO FISSO
per tutta la durata
del finanziamento



120 MESI
di durata massima
del finanziamento



FACILE E VELOCE
da ottenere per
tutti i richiedenti

CHIAMA ORA IL NOSTRO
NUMERO VERDE

800 011 444

MAGGIORI DETTAGLI SU:
dynamicaretail.it/sogni

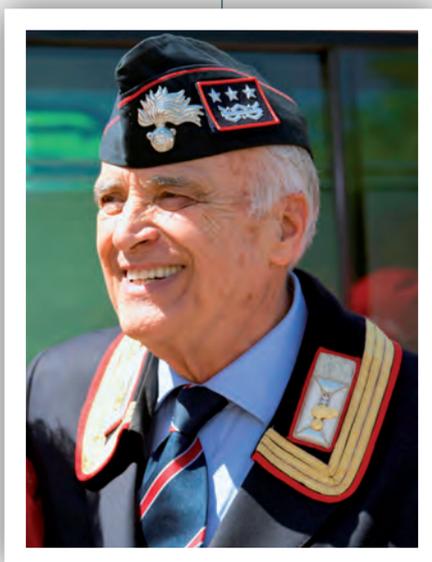
La Linearità

Rettitudine, coerenza, dedizione alla collettività: i valori alla base della nostra azione

Cari Soci,
Per i pochi ultimi giorni di questo decimo anno insieme come vostro Presidente Nazionale, desidero invitarvi a riflettere su un tema che ritengo, in questi momenti soprattutto, debba essere nel cuore e nella mente di tutti noi: la linearità. Leggiamo sui più accreditati dizionari che tale vocabolo, nel suo significato etico e umano, è definito come: "rettitudine morale" ed implica i concetti di coerenza e trasparenza, dai quali scaturisce necessariamente quello di affidabilità personale che, a mio avviso, è la virtù sociale di base del buon cittadino e, per esteso, di ogni Istituzione dello Stato. E veniamo ai risvolti che ci riguardano direttamente in quanto Carabinieri. Ci sono stati nella storia d'Italia momenti drammatici, dal Risorgimento sino a Vittorio Veneto alle lacerazioni della guerra civile e del cambio istituzionale, alle persecuzioni nazifasciste, alla Resistenza, dalle durissime lotte postunitarie nel Meridione, difficili operativamente e psicologicamente, alle gravissime calamità naturali, ai pericoli delle attuali missioni di pace. E potremmo allungare la lista ancora molto. Ed ecco: i Carabinieri, di cui noi dell'ANC custodiamo con orgoglio memorie e retaggio spirituale, hanno superato indenni nell'integrità propria e nell'affetto della gente queste ed altre vicissitudini. Anche oggi, è innegabile, stiamo attraversando un'epoca difficile, ma non solo per i notori disagi economici: grava in molti animi un senso di aleatorietà, di smarrimento e a volte le coscienze, frastornate dai ritmi incalzanti del quotidiano e dai falsi miti pubblicitari di facili successi per i quali tutto sembra a portata di mano e tuttavia tutto è così difficile da raggiungere, disabitate ai principi del merito e del sacrificio, soffrono la competizione e faticano a distinguere il bene dall'opportunismo,

la difesa dei propri interessi legittimi dall'egoismo, l'amore per la terra e per la propria cultura da nuove forme di un razzismo mai del tutto debellato dal mondo. Questo però, se da un lato ci turba inevitabilmente come cittadini, non può ottunderci come Carabinieri, soprattutto noi dell'ANC, perché siamo depositari di una saggezza antica, che non ha bisogno di "slogan", di una saldezza interiore temprata dalle rinunce, forgiata dalla fede nei valori di sempre, quelli che da millenni hanno guidato l'umanità

e confortata dalla certezza di percorrere la giusta via. Siamo abituati al rigore morale, al sacrificio silenzioso, spesso ignorato, ma non alla considerazione della gente e qui è la nostra forza spirituale. La linearità di cui dicevo, divenuta vanto della tradizione dell'Arma, trae origine dal suo, dal nostro, patto deontologico del Giuramento di sicurezza, di serenità da garantire moralmente e concretamente in ogni circostanza senza mai deflettere allo Stato e alla popolazione, per amore, per onore e per "contratto", coerente e affidabile da oltre due secoli. Allora in queste Festività, mentre ci stringiamo al



calore degli affetti, alla gioia della coralità, invito quindi ciascuno a considerare che davanti agli occhi di chi ci guarda costituiamo altrettanti esempi, altrettanti riferimenti e non, o non solamente, per quello che abbiamo saputo fare, ma per come lo abbiamo fatto, con impegno, onestà etica e intellettuale, dedizione alla collettività. E allora scopriremo un regalo in più sotto l'albero: l'intima, profonda soddisfazione di essere stati e di essere ancora quello che siamo. Con questa consapevolezza e il sincero compiacimento per il buon lavoro compiuto e per i progetti che insieme abbiamo realizzato con convinzione ed entusiasmo, auguro a voi, amici miei, e ai vostri cari serenità e ogni altro bene per Natale e tanta salute e prosperità per un 2019 veramente felice.

Libero Lo Sardo

IL LEONE FA CORRERE LA GAZZELLA PIÙ VELOCE.



PAOLO ANDREUCCI, PILOTA UFFICIALE PEUGEOT E **UNDICI VOLTE CAMPIONE ITALIANO RALLY**, SUL **MISANO WORLD CIRCUIT** HA MESSO LA SUA ESPERIENZA NELLE COMPETIZIONI AL SERVIZIO **DELL'ARMA DEI CARABINIERI** IN UN CORSO ESCLUSIVO, PER PERMETTERLE DI SFRUTTARE AL MEGLIO L'ECCELLENZA TECNOLOGICA DI **PEUGEOT 308 GTi 270 CV**. ANCHE LE CONDIZIONI DI GUIDA PIÙ ESTREME DIVENTANO SICURE.



PEUGEOT

la sorpresa v

STATI UNITI E GERMANIA: DUE ELEZIONI A SORPRESA. IN EUROPA

Con l'arrivo dell'inverno abitualmente le elezioni vanno in letargo: a primavera si ricomincerà. E come! In autunno si è votato negli *Stati Uniti*, in *Germania* e *Brasile*. Negli Stati Uniti si sono tenute le attesissime elezioni di *midterm* che giudicano l'azione del Presidente eletto due anni prima, elezioni quest'anno trasformate in un plebiscito e non solo per gli americani. E non poteva essere diversamente. Anche in Germania si è avuto qualcosa di simile, ma con caratteristiche diverse. Non era solo *Angela Merkel* a dover subire il giudizio degli elettori, ma l'azione complessiva della *grosse koalition* e la tenuta dei partiti storici. Situazione analoga in *Brasile*, in un quadro particolare, con realtà storiche, politiche, economiche e sociali riconducibili all'intera *America Latina*, che sta riscoprendo l'antico male del caudillismo di destra e di sinistra e che soffre per la corruzione e la violenza. Elezioni in altri paesi, *Polonia*, *Belgio*, *Bosnia*, hanno confermato il cambiamento in atto ovunque. Cominciamo dagli *Stati Uniti*. Chi ha vinto il 6 novembre il *Super Bowl* fra rossi e blu? La maggioranza degli osservatori dice pareggio, ma ogni pareggio va valutato sul gioco delle due squadre.

Quando si parla di elezioni americane, bisogna tener presente il loro sistema elettorale assai diverso dal nostro europeo. Un sistema che ha radici lontane nella nascita degli Stati Uniti, nella sua Costituzione che "... conciliò il principio dell'indipendenza degli Stati nella formazione del Senato e il dogma della sovranità nazionale nella composizione della Camera dei rappresentanti. Sicché ogni Stato inviò due senatori al congresso e un numero di rappresentanti in proporzione alla sua popolazione", come scrive *Alexis de Tocqueville* (1805-1859) in *La democrazia in America*, la Bibbia di noi giovani degli anni cinquanta inna-

morati perduti dell'America! Da ricordare che, in forza del XVII Emendamento della Costituzione del 1913, ora i senatori (sempre due per Stato) sono eletti dal popolo. Questo sistema fa sì che spesso i voti di un candidato alla Presidenza siano superiori a quelli del Presidente eletto. È stato anche nelle ultime: *Hillary Clinton* ebbe 66 milioni di voti popolari contro i 64 di *Donald Trump*. In queste elezioni di *midterm* i democratici hanno vinto al Congresso con il 9,2% in più sui repubblicani. Nel 2010 toccò a *Obama* che conservò il Senato, ma perse il Congresso che, non si dimentichi, ha un ruolo determinante sul bilancio e il potere di *impeach*. Da queste elezioni ci si aspettava un'onda blu che non c'è stata, ma i democratici con la vittoria al Congresso e la conquista di 7 Stati hanno ritrovato la strada del contenimento di *Trump*, così da poter guardare con altri occhi il vicino 2020. Sulla conquista di 7 Stati (ora 26 a 23 contro 33 a 16 di prima) riemerge la parola *gerrymandering*, cioè ridisegnare i collegi elettorali, come è accaduto in alcuni Stati repubblicani. Il partito democratico che ha vinto non è quello che ha sostenuto *Hillary Clinton*. È un partito nuovo, di giovani e donne, di minoranze etniche e religiose, che hanno usato un linguaggio spericolato, sdoganando ter-





iene dal voto

SI RISCOPRONO VIZI ANTICHI E CONFUSE RICETTE PER IL FUTURO

mini come socialismo, parola urticante e quasi blasfema, ma che ha fatto eleggere la prima musulmana al Congresso che si è dichiarata socialista, *Rashida Tlaib*, nel *Michigan* con l'88,25% dei voti. Il Presidente Trump rimane forte, gli elettori degli Stati che lo hanno votato nel 2016 hanno continuato a farlo. Come si muoverà Trump dopo queste elezioni? Prematuro immaginarlo, anche per la capacità del Presidente a mosse imprevedibili. Per ora l'economia lo premia, con la disoccupazione ai minimi storici, la crescita oltre il 3% annuale. In politica estera, con il controllo del Senato ha totale libertà di movimento, anche se non saranno tempi facili i prossimi. La guerra dei dazi sta peggiorando i rapporti con la *Cina*, che continua la sua conquista economica e con la seta sta ormai asfaltando strade fino al polo Nord! Con la *Russia* di *Putin* alterni umori: ora siamo alla freddezza. Nell'attesa intanto *Putin* gioca in vari tavoli e con successo. La crisi con l'Iran è il primo dossier sul tavolo del Presidente alla Casa Bianca. E poi c'è l'ondivago *Kim Jong-Un* che è tornato a giocare con le armi. Con l'Europa i rapporti sono sempre tesi. Lo si è visto nel suo viaggio in *Francia* per l'anniversario della fine della Grande Guerra. Assieme agli 84 leader presenti alle cerimonie si nota il suo disagio, quasi che l'intervento

americano nella Grande Guerra fosse stato un incidente di percorso e non la fine dell'isolazionismo, che ha fatto degli Stati Uniti una potenza mondiale, anzi la potenza mondiale. Ci mancava il fantasma di *Wilson* per ricordarlo! Forse *Trump* è d'accordo con *Jefferson* che diceva: "Gli americani non devono mai chiedere privilegi a nazioni straniere, per non essere obbligati a loro volta a concederme". Ancora *Alexis de Tocqueville*. In Germania, il punto fermo dell'Europa, i tedeschi hanno sacrificato *Angela Merkel* al dio Odino. Due clamorose disfatte della *CSU* in *Baviera* e della *CDU* in *Assia*, il *lander* della Cancelliera, hanno

costretto *Angela Merkel* a una decisione radicale: lasciare la guida della *CDU* e non ricandidarsi alle politiche del 2021. La sua decisione, sicuramente sofferta, è stata chiara e senza ambiguità: "Non sono nata cancelliera e non l'ho mai dimenticato. Ma intendo portare a termine il mio incarico". La Germania è, volenti o nolenti, il paese che determina la politica europea e ciò che è avvenuto darà il via ad un nuovo cammino di Berlino. Difficile trovare un leader come *Angela Merkel*, che con il suo pragmatismo e la sua radicata formazione, paga ora un altissimo prezzo. Nuovi attori politici avanzano: la destra di *AfD*, una destra con dichiarate radici lontane, i verdi che sono stati la grande sorpresa di queste elezioni, concreti, con visioni e aperture avanzate. I socialisti della *SPD*, crollati fino ad essere ridotti ad una forza marginale, rischiano di pagare il prezzo più alto. Contro *Angela Merkel* negli ultimi anni sono state lanciate invettive di ogni genere. Il rischio di rimpiangerla non sarà solo una emozione. In una Europa che soffre di una crisi politica come mai era avvenuto nel passato. Un'Europa che riscopre vizi antichi e confuse ricette per il futuro e che sta consumando quegli ideali che furono alla base della sua nascita.

Angelo Sferrazza



Grido d'allarme
degli scienziati
per i cambiamenti
climatici

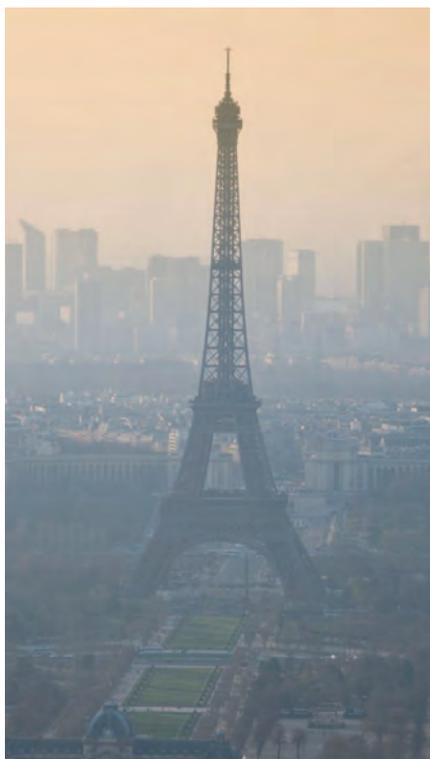


il mondo finirà nel 2030?

UN RAPPORTO ONU AVVERTE: SOLO 12 ANNI PER LIMITARE IL RISCALDAMENTO DEL PIANETA

Nel rapporto sul clima dell'Ipcc (*Intergovernmental Panel on Climate Change*) pubblicato a ottobre, gli scienziati dell'Onu sostengono, con evidente preoccupazione, che abbiamo solo 12 anni per limitare il riscaldamento del pianeta ed evitare una catastrofe. Lo studio è frutto di due anni di lavoro di 91 ricercatori di 44 Paesi che sono arrivati in modo unanime a questa drammatica conclusione. "Il rapporto dei principali scienziati sul clima è un campanello d'allarme per il mondo. Conferma che il cambiamento climatico sta correndo più velocemente di noi: non abbiamo più tempo! Vediamo già le conseguenze intorno a noi: condizioni meteorologiche più estreme, innalzamento del livello del mare, diminuzione del ghiaccio marino artico" afferma allarmato il Segretario Generale Onu, *Antonio Guterres* "La situazione è veramente grave e richiederà un'azione urgente e molto più ambiziosa per ridurre le emissioni entro il 2030 e raggiungere le emissioni zero entro il 2050. Questo comporterà cambiamenti senza precedenti in tutti gli aspetti della società, specialmente in settori chiave come terra, energia, industria, edifici, trasporti e città.

Dobbiamo porre fine alla deforestazione e piantare miliardi di alberi; ridurre drasticamente l'uso di combustibili fossili ed eliminare gradualmente il carbone entro il 2050; accelerare l'installazione dell'energia del vento e dell'energia solare; investire in un'agricoltura sostenibile rispettosa del clima e considerare l'utilizzo di nuove tecnologie. Dobbiamo affrontare la sfida dell'azione per il clima e fare ciò che la scienza richiede prima che



sia troppo tardi". L'unico strumento per arrestare il cambiamento climatico, secondo gli scienziati, consiste nel mantenere il riscaldamento globale ad un massimo di 1,5 gradi: anche mezzo grado in più potrebbe determinare danni devastanti che provocherebbero una catastrofe, causando povertà per milioni di persone. E poiché la causa dominante del riscaldamento, osservato fin dalla

metà del ventesimo secolo, è dovuta esclusivamente ad attività umane, è chiaro che il destino del nostro pianeta dipende solo da noi e dai nostri comportamenti nel prossimo decennio.

Le vie di uscita ci sono ma occorre iniziare subito a invertire la rotta abbattendo drasticamente l'inquinamento atmosferico per ridurre i già gravi danni dell'effetto serra; è risaputo infatti come spesso città e a volte intere regioni assomiglino a camere a gas, per effetto degli scarichi delle automobili, degli impianti di riscaldamento e delle industrie, battendo addirittura i record negativi anche per percentuali di morti premature per smog, come sottolineato dall'Oms (*Organizzazione Mondiale della Sanità*). Il problema dell'ozono e dei cloro-fluoro-carburi può essere affrontato solo con il passaggio, in tempi certi e rapidi, a fonti di energia pulita e rinnovabile. Purtroppo questo passaggio finora non è stato possibile a causa degli interessi economici e geopolitici attuali che privilegiano lo sfruttamento delle fonti energetiche "tradizionali" (carbone, petrolio...).

Non è la prima volta che gli scienziati richiamano l'attenzione dei governi di tutto il mondo sui pericoli cui andiamo incontro. Chi ha lanciato per primo l'allarme, purtroppo inascoltato, sui gravi rischi che l'umanità tutta stava correndo, è stato quasi cinquanta anni fa il *Club di Roma*, un'associazione non governativa, non-profit, di scienziati, economisti, premi Nobel, intellettuali, uomini politici di tutti e cinque i continenti. Fu fondato nell'aprile del 1968 da un imprenditore illuminato, *Aurelio Peccei* e conquistò l'attenzione dell'opinione pubblica con il *Rapporto sui limiti dello sviluppo*, pubblicato nel 1972, commissionato agli

scienziati del Mit (*Massachusetts Institute of Technology*).

Il Rapporto prevedeva che la crescita economica non potesse continuare indefinitamente a causa della limitata disponibilità di risorse naturali e della limitata capacità di assorbimento degli agenti inquinanti da parte del pianeta. Si prevedeva che dopo il primo ventennio del XXI secolo, di fronte alla continua crescita della popolazione, ci sarebbero state conseguenze catastrofiche sull'ecosistema terrestre e sulla stessa esistenza della specie umana. L'unica via di uscita possibile appariva quella di avviare subito una *rivoluzione sostenibile* attraverso una diversa programmazione familiare, una moderazione degli stili di vita e un utilizzo più efficiente e consapevole delle risorse. Le previsioni del Rapporto furono sostanzialmente rigettate dal mondo economico e politico internazionale del tempo, nella convinzione che lo sviluppo tecnologico avrebbe sopperito ad ogni problema. I successivi aggiornamenti hanno invece confermato i drammatici scenari iniziali delineati dal *Club di Roma*, sostenendo che erano già stati ampiamente superati i limiti della *capacità di carico* del pianeta con l'invito a reagire prima che fosse troppo tardi in previsione di un collasso dell'ecosistema tra il 2040 e il 2050. In questo



COME SI TUTELA L'ITALIA

Il principale strumento della nostra difesa ambientale è la recente istituzione del CUTFAA - Comando Unità per la Tutela Forestale, Ambientale, Agroalimentare Carabinieri. L'Arma dei Carabinieri, infatti, già fin dal 1986 impegnata nella Tutela dell'Ambiente con un proprio speciale Reparto, è oggi divenuta la più grande forza di difesa ambientale del mondo, avendo istituito, il 25 ottobre 2016, questo nuovo Comando di Vertice, divenuto operativo dal 1° gennaio 2017, data in cui fu in essa inglobato, con personale, mezzi e infrastrutture, il Corpo Forestale dello Stato. Affidato al Generale C.A. Antonio Ricciardi, il quale tuttora lo regge, il CUTFAA è stato anche da lui illustrato in un suo interessante articolo pubblicato sul numero di gennaio-febbraio 2018 di questa rivista, di cui riportiamo una sintesi.



Esso attualmente si articola, oltre ad uno Stato Maggiore, su quattro pilastri: **1.** Comando Tutela Forestale, che inquadra le 14 Regioni CC Forestali, con i dipendenti 83 Gruppi CC Forestali e le 940 Stazioni CC Forestali (meno che nelle Regioni e Province autonome); **2.** Comando Tutela Biodiversità e Parchi, attribuito al Vice Comandante del CUTFAA con 3 Raggruppamenti: Raggruppamento CC CITES (Convenzione Internazionale di Washington del 1960 per la salvaguardia di specie animali e vegetali a rischio estinzione, cui aderiscono 180 Stati) articolato su 35 Nuclei CITES, da cui dipendono 11 Distaccamenti, Raggruppamento CC PARCHI con 20 Reparti Carabinieri Parco, 3 Distaccamenti Carabinieri Parco e 148 Stazioni Carabinieri Parco, operanti nei 20 Parchi Nazionali (più Pantelleria), Raggruppamento CC BIODIVERSITÀ, con 28 Reparti Carabinieri Biodiversità, 41 Nuclei CC Biodiversità e 3 Distaccamenti CC Biodiversità, che gestiscono, con il contributo di circa 1300 operai, le 130 riserve dello Stato e con 3 Centri Nazionali della Biodiversità; **3.** Comando Carabinieri Tutela Ambientale con i 12 Reparti CC Tutela Ambientale e i dipendenti 31 NOE; **4.** Comando Carabinieri Tutela Agroalimentare, con 5 Nuclei CC Antifrode Comunitaria.

Riguardo all'azione di contrasto contro i danni ambientali da parte degli Stati, il 13 e 14 novembre si è svolta in Roma, ospite la Scuola Ufficiali CC, la 3a Conferenza Internazionale sull'Ambiente, sul tema: "Biodiversità: motore della vita sulla terra", organizzata dal Comando Generale dell'Arma.

scenario è del tutto evidente che a poco servono gli accordi tra Stati, come quello di Parigi, per affrontare il dissesto ambientale se le convenzioni stipulate restano prive di ogni efficacia normativa, come è sempre accaduto e continua ad accadere in mancanza di istituzioni sovrastatali democratiche in grado di varare e far rispettare da tutti precise regole nel comune interesse.

Questo vale soprattutto adesso che la dead-line è stata drammaticamente anticipata dagli scienziati dell'Onu al 2030! L'occasione per dare una nuova spinta alle misure decise a Parigi sarà la nuova Conferenza Climatica Onu che si terrà a dicembre a Katowice, in Polonia. Potrebbe essere l'ultima occasione per i leader mondiali di intraprendere con decisione un percorso virtuoso di reale cambiamento basato su una nuova economia etica. Aurelio Peccei nella sua visione globale non mancò mai di sottolineare come le risposte ai problemi del mondo comincino dalla costruzione di un *Nuovo Umanesimo*. A questo proposito sosteneva che: "Questo *Nuovo Umanesimo* dell'era tecnologica dovrà rinnovare radicalmente e ribaltare i principi e le norme che abbiamo considerato finora intangibili e dovrà incoraggiare la nascita di un nuovo sistema di valori". Una speranza che alla luce degli allarmi di oggi deve obbligatoriamente trasformarsi in azioni e strategie concrete. È in gioco la nostra stessa sopravvivenza.

Orazio Parissotto

*Il Professor Orazio Parissotto è Studioso di Scienze Umane e dei Diritti Fondamentali. Founder di Unipax, NGO associata al DPI delle Nazioni Unite

**OGGI
LE FERITE
AL CUORE
LASCIANO
ANCORA
TROPPE
CICATRICI.**



COR

LA RICERCA ITALIANA SUL CUORE



GRUPPO OSPEDALIERO SAN DONATO
FOUNDATION

Con **17 milioni di decessi ogni anno**, le malattie cardiovascolari rappresentano la **prima causa di morte** nei Paesi industrializzati, superando di gran lunga la mortalità dovuta ai tumori. **In Italia** circa **75.000 persone** sono colpite da **infarto**.

COR è il progetto della **GSD FOUNDATION** che permette di migliorare le cure e promuovere la prevenzione contro le malattie cardiovascolari.

Per saperne di più
www.gsdfoundation.it

con la 600 sull'Autosole

8 DICEMBRE 1958: SESSANTA ANNI FA L'INAUGURAZIONE DEL PRIMO TRATTO DELL'AUTOSTRADA DEL SOLE

Lunedì 8 dicembre 1958, festa dell'Immacolata Concezione, è un giorno memorabile: viene inaugurato il tratto Milano - Parma dell'*Autostrada del Sole*, il primo tracciato del nastro d'asfalto, di ponti, viadotti e gallerie che una volta terminato renderà più vicini Nord e Sud d'Italia, completando concretamente il processo di unificazione nazionale e contribuendo in maniera significativa alla formazione dell'identità italiana.

Lo inaugurano il presidente del Consiglio *Amintore Fanfani* e il ministro dei Lavori pubblici *Giuseppe Togni*; la prima macchina a oltrepassare il casello sembra essere una *Fiat 1100*. Sono solo 120 chilometri circa, ma è l'inizio concreto di una vera rivoluzione avviata appena due anni prima, il 19 maggio 1956, quando il Presidente della Repubblica *Giovanni Gronchi* posa la prima pietra dei lavori per l'Autostrada. Un sogno: sembra di essere nel *blu dipinto di blu*, come cantava *Domenico Modugno* nella sua canzone vincitrice del Sanremo di quell'anno. L'impresa - doppia carreggiata con due corsie per senso di marcia - dura otto anni in tutto e l'opera è consegnata addirittura con tre mesi di anticipo.

È domenica 4 ottobre 1964, proprio il giorno della festa di San Francesco patrono d'Italia. Terminato l'ultimo tratto Chiusi - Orvieto, taglia il nastro il presidente del Consiglio *Aldo Moro*, che tiene

il discorso in diretta tv nell'area di sosta di Firenze Nord, mentre il Presidente della Repubblica *Antonio Segni* la percorre con la *Lancia Flaminia 335* presidenziale. Moro afferma che l'Autostrada rappresenta "il segno della vitalità del popolo italiano e della sua capacità e volontà di lavorare, di svilupparsi, di progredire". Un simbolo, ecco cos'è l'*Autostrada del Sole*. Il simbolo di un'Italia che cresce e pensa opere grandiose, animata dalla volontà di fare e dotata di grandi competenze tecniche.

Il cambio di passo nella circolazione, nello sviluppo economico, nel costume è immediato e netto. Fin quasi agli anni Sessanta andare in giro per l'Italia con l'auto significa intraprendere un viaggio lungo e spesso faticoso, percorrendo poche strade ben asfaltate (soprattutto le vecchie consolari romane) e molte in condizioni alquanto precarie: nel 1950 - raccontano i dati *Istat* - un quarto del sistema viario italiano non è asfaltato. Per muoversi da una città all'altra c'è il treno. Le strade no, sono tutte antiquate, entrano nelle città e nei paesi, servono non solo auto e veicoli commerciali ma uomini, carri e animali. Da allora il numero delle automobili cresce grazie al miracolo economico, anche se nel 1956 supera appena il milione, con una popolazione di quasi cinquanta milioni. Con la realizzazione dell'*Autostrada del Sole* i numeri schizzano in alto: nel 1969

il parco circolante oltrepassa i nove milioni. Intanto nel 1960 è inaugurato il tratto Bologna - Firenze, che vince la difficilissima scommessa dell'Appennino (85 chilometri di strada, viadotti e gallerie tra Bologna sud e Firenze nord passando per Sasso Marconi e Barberino del Mugello), e nel 1962 la Roma - Napoli (un salto al Sud anticipato per paura che venissero a mancare i fondi).

In appena otto anni, con il compimento dell'*Autostrada del Sole* l'Italia si trasforma. Lo comprende bene, già un anno prima dell'apertura completa dell'opera, *Andrea Barbato*, che su *Il Giorno* dell'8 luglio 1963 scrive: "Quando il diaframma sarà caduto, tra Milano e Salerno ci sarà qualcosa di simile a una città lunga 800 chilometri, con motels, ristoranti, terrazzi panoramici, uomini in tuta, pronto soccorso, uffici di polizia, caffè (...) un immenso nastro trasportatore del turismo, dell'espansione industriale, delle possibilità di spostamento". E infatti da Milano a Napoli ora si impiegano circa otto ore invece dei quasi due giorni occorrenti ai veicoli commerciali prima dell'Autostrada, tra statali e provinciali. Un reportage sul *Corriere d'Informazione* (edizione pomeridiana del *Corriere della sera*) racconta il percorso Milano - Napoli, intrapreso il giorno successivo all'inaugurazione per verificare le con-



PRIMA PIETRA

Il Presidente della Repubblica *Giovanni Gronchi* (a destra nella foto) dà il via ai lavori dell'Autostrada del Sole con la posa della prima pietra a San Donato Milanese. A sinistra il ministro dei Lavori pubblici *Giuseppe Romita*. È il 19 maggio 1956. Nella foto grande, il viadotto Citerna ripreso all'inaugurazione del tratto transappenninico il 3 dicembre 1960



Babbo Natale c'è.
E nell'attesa, ci sei tu.





DA NORD A SUD

Il nastro d'asfalto unisce l'Italia. Sopra, il tratto Milano - Bologna è realtà. Al centro, l'Autogrill Pavesi di Fiorenzuola d'Arda, il primo posto di ristoro d'Europa costruito a cavallo di un'autostrada. Sotto, il presidente del Consiglio Aldo Moro inaugura l'ultimo tratto Chiusi - Orvieto. L'Autostrada è completata e attiva. È il 4 ottobre 1964

dizioni di viaggio con “una macchina veloce, in grado di sfiorare i duecento chilometri orari, guidata in condizioni di sicurezza (...) siamo venuti da Milano a Napoli in poco meno di sei ore, in un viaggio di una sola tirata”. Ma si annota che manca ancora “la mentalità alla guida sulle autostrade” e “l'inadeguatezza delle segnalazioni di soccorso stradale”. L'economia locale diventa economia nazionale, merci e uomini viaggiano velocemente tra Nord e Sud, le varie località si scoprono vicine: dove passa l'Autosole rivivono i borghi bellissimi ma nascosti; intorno ai caselli sorgono nuove industrie, agevolate dalla facilità dei trasporti. L'esempio è *Pian del Voglio*: in stato di progressivo abbandono prima, con la costruzione del casello torna a ripopolarsi grazie all'insediamento di due nuove fabbriche e al lavoro che la stessa Autostrada dà agli abitanti, durante la costruzione e dopo. Gli italiani imparano a viaggiare, attratti dalla facilità di spostamento, dall'ammirare un paesaggio magnifico prima sconosciuto e ora arricchito da opere imponenti, dalla curiosità di incontrare paesi che solo qualche anno prima erano raggiungibili con difficoltà. Si può andare veloci sulle quattro corsie di marcia, due verso Nord, due in direzione Sud. Italiani in gita a bordo prima delle *Fiat 600* (l'auto più venduta dal 1956, per acquistarla occorrevano 1,6 anni di reddito - come indica *Lorenzo Boscarelli* in una sua Relazione all'Aisa (Associazione italiana per la storia del-

l'automobile), poi, dal 1965, anche della *Fiat Nuova 500* (assorbe solo sei mesi di reddito). Una vera attrazione sono le stazioni di servizio: non solo rifornimento di carburante ma aree di sosta attrezzate, con i parcheggi in cui potersi fermare per riposare e gli autogrill per prendere un caffè o pranzare, belli esteticamente e organizzati, con il personale in divisa. Alla fine del 1959, a Fiorenzuola d'Arda è pronto il capostipite degli *Autogrill Pavesi*, il primo in Europa costruito a cavallo di un'autostrada: al ristorante si pranza ammirando dalle ampie vetrate le auto correre sull'asfalto, proprio lì sotto. Seguono quelli *Motta* e *Alemagna*. Il nome *Autogrill* è coniato proprio per denominare le nuove opere.

Anche il termine *autostrada* è nostro. Lo inventa l'ingegnere *Piero Puricelli*, in un documento del 1922 in cui presenta il progetto della Milano - Varese, per identificare le strade contraddistinte “da un percorso rettilineo (per quanto possibile), senza ostacoli, caratterizzate da un'alta velocità raggiungibile, percorribili dai soli veicoli a motore, finalizzate al trasporto rapido di merci e uomini”.

La *Settimana Incom* n.02514 del 9 ottobre 1964 annuncia un po' enfaticamente, che *Nord e Sud si danno la mano* dopo 15 milioni di giornate lavorative. I numeri dell'*Autostrada del Sole* sono davvero stupefacenti. 755 chilometri di lunghezza, 54 milioni di metri cubi di materiali scavati all'aperto e 1,8 milioni in galleria, 38 gallerie, 572 cavalcavia, 853 tra ponti e viadotti, 57 raccordi con la viabilità ordinaria, 700 chilometri di linee elettriche nuove, 56 aree di servizio, 20 posti di soccorso, 15 casermette della Polizia Stradale. Costo finale: 272 miliardi di lire, ma lo Stato investe solo il 36%, il resto viene dal mercato.

Le difficoltà del territorio, specie nel tratto dell'Appennino, sono spesso superate con *trovate* ingegneristiche tutte in cemento armato o nell'allora avveniristico cemento armato precompresso, come le *centine traslabili per archi gemelli* di *Ferdinando Innocenti* o le *teleferiche-blondin a falconi oscillanti* di *Eusebio Cruciani*. E il *ponte sul Po*, a Mortizza, vicino Piacenza, un capolavoro: quello di barche è sostituito da 1.176 metri di cemento armato precompresso divisi in 16 campate da 75 metri di luce. È collaudato il 4 e 5 giugno 1959 con 10 carri armati Patton da 44 tonnellate e 20 autocarri pieni di ghiaia. Tutte strutture d'avanguardia che destano l'ammirazione dei tecnici europei e usa. Nel 1964 il *Mo.MA* di New York dedica all'Autosole

la mostra *Un'opera d'arte italiana*.

Tutto in soli otto anni. Come racconta bene *Enrico Menduni* nel suo *L'Autostrada del Sole*, l'impresa è resa possibile dalla determinazione dei governi democristiani dell'epoca per velocizzare il traffico merci, e dalla decisione di affidarne all'Iri - per la sua natura tra pubblico e privato - la realizzazione, che poi la concede alla *Società Concessioni e Costruzioni Autostrade Spa*, di sua proprietà, creata per l'occasione. L'Anas, la società pubblica delle strade, non sembra avere le competenze giuste per costruire un'opera così complessa come l'autostrada. La premessa è rappresentata dalla costituzione della *Sisi* (Sviluppo Iniziative Stradali), da parte di Eni, Fiat, Pirelli e Italcementi (quindi carburante pubblico, più auto, pneumatici e cemento privati) per un progetto di un'autostrada da Milano a Napoli (ideato dall'ingegnere *Francesco Aimone Jelmoni*). L'idea finanziaria di base è la riscossione dei pedaggi in cambio dei costi del lavoro. Il progetto è donato allo Stato e il ministro dei Lavori pubblici *Giuseppe Romita* lo fa diventare legge - la 463/1955 - in appena sei mesi. Come direttore generale della nuova società è scelto *Fedeo Cova*, ingegnere, che aveva già messo su la *Cementir*, il cemento di Stato (è interpretato da *Ennio Fantastichini* nella miniserie *Rai La strada dritta*, 20 e 21 ottobre 2014). Deve rendere concrete le generiche linee del progetto Sisi e realizzarle in fretta. La doppia anima pubblica e privata dell'Iri serve a questo, a far leva sugli enti pubblici presentandosi come Stato, o vestirsi da privato se si tratta di competenze tecniche e di aggirare le difficoltà. *Cova* si mette al lavoro, agendo con grande discrezionalità, appoggiato dall'Esecutivo che avalla - se necessario - le scelte prima che siano decise le regole o aggirandole. Insomma, un quadro normativo e di sostegno intenzionalmente costruito per agevolare i tempi.

Si lavora giorno e notte, con i turni, il tracciato è diviso in lotti affidati a imprese diverse che progettano e realizzano sul campo, gli operai sono presi nella zona di costruzione: dormono in baracche ai lati dei cantieri in condizioni dure. Le difficoltà causano 75 morti sul lavoro (15 nel solo tratto Bologna-Firenze Nord), perché i rischi sono tanti, le protezioni poche. A loro è dedicata la chiesa di *S. Giovanni Battista di Campi Bisenzio*, presso il casello di Firenze, una vera opera d'arte realizzata da *Giovanni Michelucci*, con le porte di *Pericle Fazzini*.

Enrico Peverieri

GIORDANO

BUON VINO, BUONA VITA.

CONSEGNA
GRATUITA

INVITO ALLA PROVA: PER TE I MIGLIORI VINI GIORDANO dal produttore direttamente a casa tua, con tutte le garanzie di qualità.



12 OTTIMI VINI DELLE CANTINE GIORDANO (valore totale: € 89,40)

- 2 Eventus Rosso - 94 PUNTI Luca Maroni
- 2 Raggiante Rosso - 92 PUNTI Luca Maroni
- 2 Raggiante Bianco - 92 PUNTI Luca Maroni
- 2 Montepulciano d'Abruzzo DOC 2017 COLLECTION
- 2 ESCLUSIVO ETICHETTA ORO Chardonnay Salento IGT 2017 - 93 PUNTI Luca Maroni
- 2 Bonarda dell'Oltrepò Pavese DOC 2017 ETICHETTA ORO

+ 4 SPECIALITÀ ALIMENTARI (valore totale: € 14,10)

- 1 Sugo Mediterraneo alle Olive 180 g
- 1 Pomodori Secchi con Capperi 185 g
- 1 Tajarin all'Uovo g 250
- 1 Frollini al Limoncello g 200

Produttori di vino
da 118 anni

TUTTO A
€ 39,90
anziché € 103,50



CONSEGNA GRATUITA

COMPRESO nell'offerta IL SERVIZIO 12 PIATTI IN PORCELLANA



6 FONDI

cm 23 Ø

6 PIANI

cm 27 Ø

ORDINA SUBITO!



QUALITÀ GARANTITA
DAL PRODUTTORE



CONSEGNA
GARANTITA E SICURA
FINO A CASA TUA

Numero Verde Gratuito
800 900 321

CITANDO IL
CODICE 6669

Lun.-Ven. ore 8-21

Sab. ore 8-18



SODDISFATTI
O RIMBORSATI:
reso sempre gratuito
entro 30 giorni.



ASSISTENZA
TELEFONICA

www.saporieccellenti.giordanovini.it

Ogni ordine di Benvenuto può contenere al massimo 2 confezioni. Ordini e quantità aggiuntive sono subordinati all'accettazione della casa. La vendita di vini e alcolici è riservata ai maggiori di 18 anni. Resta inteso che la merce viaggia a rischio dell'azienda Giordano. In caso di esaurimento di un prodotto, Giordano lo sostituirà con un altro dalle caratteristiche uguali o superiori. Ingredienti, allergeni e dichiarazioni nutrizionali sono consultabili sul sito www.specialita.giordanovini.it. Le immagini dei prodotti hanno scopo illustrativo. I packaging possono subire modifiche e miglioramenti. Tutti i vini contengono solfiti. Tutte le bottiglie sono da 75 cl. Giordano Vini S.p.a. via Guido Cane 47 bis-50 12055 Valle Talloria d'Alba (CN) - C.F. p. IVA e N. Iscrizione Registro Imprese di Cuneo: 04642870960 - rea 269847 - Cap. Soc. € 14.622.511 i.v. Tribunale di Asti - C.C.P. n. 10429124 Società con Socio Unico e soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Italian Wine Brands S.p.A. - Testo integrale informativa ex art. 13, GDPR su www.privacy.giordanovini.it

UN CONFLITTO QUASI DIMENTICATO CHE HA SEGNATO GLI AVVENIMENTI DEL NOVECENTO

LA GUERRA ISPANOAMERICANA

Gli Usa puntano ai mercati dell'America Latina. La scusa: difendere gli oppressi

Il 10 dicembre di centovent'anni fa, a Parigi, fu firmata la pace del breve ma intenso conflitto tra Stati Uniti e Spagna. Tu, caro lettore, probabilmente penserai *Embèh!?!...*

A noi che ce ne viene?; faresti male perché nel tempo ce ne sono venute di angosce e anche qualche guaio: non ultimo l'impiego della bomba atomica. Ora ti spiego.

Sistemate le questioni nazionali con la guerra di secessione (1861-1865) e il definitivo confino dei nativi *indiani* nelle riserve, gli Usa si avviarono rapidamente a divenire quella potenza industriale ed economica che le immense risorse del Paese e l'intraprendenza dei suoi abitanti facevano realisticamente prevedere. All'inizio l'inarrestabile incremento commerciale si sviluppò nei mercati interni che, saturandosi, portarono alla grave crisi del 1893, da cui la necessità di esportare l'e-subero produttivo. Esclusa l'Europa imperialistica, temibile esportatrice a sua volta, si doveva cercare un bacino di tipo quasi coloniale. C'erano due alternative, percorribili anche contemporaneamente: l'*America Latina* nell'Oceano Atlantico e l'*Estremo Oriente* nel Pacifico. Per quanto riguarda la prima, un *assaggio* c'era già stato con la guerra al Messico del 1848 e la conseguente acquisizione di Texas, parte della California, Nuovo Messico, Nevada, Utah, parte del Colorado, Arizona e Wyoming. Ora si trattava di cogliere un'opportunità per spingersi a Sud verso gli Stati andini e a Ovest verso la Cina.

Nel 1895 era ripresa sull'isola di Cuba, colonia spagnola già da tempo *attenzione* dagli Usa quale possibile ponte di penetrazione nel Sudamerica, la guerriglia iniziata trent'anni prima e mai del tutto sopita contro le vessazioni dei governatori iberici. Occasione ghiotta per farsi paladini dei diritti degli oppressi, secondo un principio dai risvolti inquietanti che diverrà il cavallo di battaglia a *stelle* e *strisce* per oltre un secolo. Non t'imbufalire: il principio è più che sacrosanto, ma nella pratica spesso si è dimostrato alquanto... *surrettizio*. Del resto lo sapevano anche i cubani che rifiutavano quell'aiuto *peloso*.

Bisognava cavalcare l'onda e così il governo americano, superata la recessione, intervenne pesantemente sulla Spagna in piena decadenza e disposta a patti pur di evitare una guerra.

Si dovevano stringere i tempi: venne mandata la corazzata *Maine* nel porto dell'Avana, ufficialmente per salvaguardare incolumità e interessi dei cittadini americani residenti sull'isola (piantagioni di canna da zucchero), in realtà per intimidire gli spagnoli. Bene, amico mio, per un caso di quelli *fortuiti*, chissà come detta nave il 15 febbraio 1898 saltò in aria con tutto l'equipaggio



(266 uomini). Eeehhh sì... proprio così: ecco il *casus belli* come il *cacio sui maccheroni!* Dopo un inconcludente batti e ribatti di "attentato!.. no, incidente!", fatto sta che il 21 aprile il governo americano intimò a quello spagnolo di abbandonare Cuba, poi tra il 23 e il 25 aprile venne reciprocamente la dichiarata la guerra.

Com'era scontato, la marina americana, superiore numericamente e qualitativamente all'avversaria, riportò due brillanti vittorie: il 1° maggio nel golfo di Manila (Filippine) e il 3 luglio a Santiago di Cuba. Dopo aspri combattimenti, data la superiorità terrestre spagnola, furono anche stabilite teste di ponte nella stessa Cuba, nelle isole di Guam (arcipelago pacifico delle Marianne), Porto Rico (Caraibi) e nelle Filippine. Il 12 agosto era già tutto finito.

Intanto, siccome *la fortuna aiuta gli audaci*, il 6 giugno anche lo Stato indipendente delle Hawaii aveva chiesto e ottenuto l'annessione agli Usa. Bottino: indipendenza di Cuba di fatto subordi-

nata agli Stati Uniti che ne fecero, secondo i piani, il trampolino per la *colonizzazione* del Sudamerica; occupazione delle isole di Guam e Porto Rico e delle Filippine dietro un indennizzo di 20 milioni di dollari, che con le Hawaii costituirono ugualmente la base commerciale e politica per l'Estremo Oriente.

Ti dirò inoltre che ci furono riflessi immediati anche in Italia per la penuria dei cereali importati, il conseguente rincaro del pane e le relative sommosse (ti ricordi a Milano le cannonate del generale *Bava Beccaris?*).

Riguardo l'America Latina i *panni* sono stati sempre *lavati in famiglia* tranne a Cuba; in Estremo Oriente però l'espansione americana, caduti gli imperi europei, si scontrò duramente con un'altra potenza emergente e formidabile: il Giappone, con le conseguenze che sai. Poi vennero Russia e Cina con i conflitti in Indocina e Corea, che tuttora riverberano pericolosamente quelle lontane (ma non troppo) aree del Pacifico. ■



LA BANCA
A PORTATA
DI MANO

Gruppo INTESA  SANPAOLO

CONTO

CARTE

PRESTITI

ASSISTENZA

SERVIZI

Banca 5 è la banca
del Gruppo Intesa Sanpaolo
semplice, comoda e veloce.
Scopri l'esercizio convenzionato
più vicino a te su banca5.com

SCARICA L'APP



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali dei prodotti bancari consultare i Fogli Informativi disponibili sul sito www.banca5.com accessibile anche dall'App Banca 5. Per le condizioni contrattuali dei prestiti consultare il documento "Informazioni europee di Base sul credito ai consumatori" (SECCI) e la copia del testo contrattuale sul sito www.agos.it/banca5/. La richiesta di prestito personale è soggetta all'approvazione di Agos Ducato Spa. Banca 5 promuove il prodotto e opera quale intermediario del credito non in esclusiva. Prima della sottoscrizione di un prodotto assicurativo leggere il fascicolo Informativo sul sito www.banca5.com

ALLEVAMENTI FORZATI, USO DELLA CHIMICA, ANTIBIOTICI DANNEGGIANO LA SALUTE

AGRICOLTURA TROPPO INTENSIVA

Catena alimentare sempre meno sotto controllo e ambiente sempre più inquinato

L'agricoltura e l'allevamento intensivi danneggiano l'ambiente e la nostra salute. A questa conclusione è arrivato, dopo studi, sopralluoghi, viaggi ed interviste Philip Lymbery, direttore generale di *Compassion in World Farming*, una Ong, la più importante organizzazione mondiale non governativa per la protezione ed il benessere degli animali d'allevamento, fondata in Inghilterra nel 1967 da Peter Roberts, un produttore di latte dell'*Hampshire*, e presente in dieci Paesi tra cui *Stati Uniti, Cina, Francia e Italia*: per le sue ricerche di settore Lymbery è stato destinatario di numerosi premi internazionali. L'analisi storica del fenomeno narra che l'industria alla sua nascita iniziò il suo cammino in piena armonia con l'agricoltura, aiutandola con i suoi prodotti meccanici (trattori, aratri, trebbiatrici e veicoli di ogni genere) che sostituivano gradualmente e provvidenzialmente il vuoto lasciato dagli uomini morti in guerra, emigrati oppure entrati nelle grandi fabbriche che offrivano loro uno stipendio sicuro: ma con il tempo l'industria cominciò a superare molti limiti di quella simbiosi armoniosa e si inserì nell'agricoltura e nell'allevamento con conseguenze devastanti.

I primi allevamenti intensivi nacquero negli *Usa* dopo la seconda guerra mondiale, un periodo storico nel quale vi era grande richiesta di prodotti alimentari ma nessuno si preoccupò di controllare come venivano trattati gli animali in quelle strutture e quali conseguenze la loro cattività aveva sulla qualità delle loro carni e sulla salute dei consumatori.

La catena di montaggio delle fabbriche fu adottata negli allevamenti e gli animali sparirono dai prati e dai frutteti, che concimavano con il loro letame, per finire nei capannoni in spazi assai ristretti, nella quasi oscurità, considerati come semplici oggetti di produzione di carne per l'uomo. L'industria bellica, che aveva prodotto, in previsione di una guerra chimica, gas nervini, aveva scoperto che alcuni di essi erano letali per gli insetti e di lì ad impiegarli in agricoltura il passo fu breve: inoltre la conversione a costo zero dell'azoto atmosferico in ammoniaca diede l'opportunità di introdurla quale ingrediente essenziale nei fertilizzanti artificiali.

In Europa l'Inghilterra fu la prima a recepire tali innovazioni produttive con l'approvazione, nel 1947, dell'*Agriculture Act* che assicurava finanziamenti anche per acquistare prodotti chimici, farmaceutici e fertilizzanti artificiali. *Rachel Carson*, biologa e zoologa statunitense, fondatrice del Movimento Ambientalista moderno, nel 1962 denunciò nel suo libro *Primavera silenziosa* i pe-



ricoli, per il cibo e l'integrità campestre, dei metodi intensivi attuati nell'agricoltura e nell'allevamento, ma le società animaliste, seppur sollecitate, furono insensibili a questa problematica, impegnate com'erano ad occuparsi della crudeltà su cani, gatti e cavalli.

L'industria americana cominciò a selezionare, anche tramite incroci, le specie da produzione che crescevano e ingrassavano prima dei tempi naturali anche con l'assunzione di prodotti organici di natura chimica, mentre il governo dava finanziamenti per abbandonare gli allevamenti naturali e le industrie traevano grandi profitti dalla vendita dei mangimi necessari per la crescita rapida degli animali che, abituati a mangiare erba e foraggi dei campi, venivano costretti a trangugiare cereali. La grande produzione di carne ne abbassò il prezzo di mercato per cui un gran numero di allevatori, che avevano contratto debiti per acquistare i costosi mangimi, fallirono e molti

si suicidarono; successivamente fu permesso di usare gli antibiotici per ridurre le malattie che proliferano normalmente in luoghi ristretti e gli ormoni che favoriscono la crescita e l'ingrasso in tempi rapidi, esaltando così l'errato assioma che la quantità è più importante della qualità. Gli allevamenti intensivi nel tempo sono proliferati in tutto il mondo per soddisfare la maggiore richiesta di cibo conseguente all'incontrollato aumento della popolazione (quasi 8 miliardi di individui), mentre non abbiamo certezza di cosa entri nella catena alimentare, le fattorie tradizionali stanno scomparendo, l'agricoltura intensiva sta distruggendo flora e fauna, la concentrazione di liquami inquina le falde acquifere e nell'insieme è minacciata la nostra salute anche perché metà degli antibiotici prodotti nel mondo vengono somministrati agli animali negli allevamenti intensivi contribuendo alla nascita di superbatteri resistenti e potenzialmente letali per l'intera Umanità. ■

DIAMO CORPO ALLE CONNESSIONI DELL'ITALIA DI DOMANI.



Sosteniamo lo sviluppo della rete mobile in Italia con **oltre 11.000 torri** distribuite capillarmente su tutto il territorio.

Rispondiamo alle crescenti richieste di connessione con **tecnologie sempre più innovative**, capaci di **amplificare al massimo il segnale**.

Garantiamo una rete sempre all'avanguardia e pronta per la nuova **tecnologia 5G*** al servizio di tutti gli operatori di telecomunicazione.

Perché oggi inseguire il futuro non basta. Bisogna anticiparlo.

INWIFI
Infrastrutture Wireless Italiane

*Tecnologia attualmente non disponibile al pubblico. Rete 5G in fase di attuazione.



e l'Austria firma l'armistizio!

DOPO OLTRE QUATTRO ANNI DI GUERRA, NEL NOVEMBRE 1918 "SCOPPIA" LA PACE

In circa un mese, così com'era cominciata con l'effetto valanga delle mobilitazioni nel luglio 1914, la cosiddetta Grande guerra ebbe termine con il crollo repentino del fronte sud-orientale cui seguì a brevissimo termine quello occidentale, ritenuto il più importante ma di fatto non poi determinante o, quanto meno, non abbastanza, atteso che alla cessazione delle ostilità le armate tedesche occupavano ancora parte del Belgio e della Francia. Il fatto è che proprio ad Oriente gli Imperi Centrali avevano il loro ventre molle, tra nazionalismi in subbuglio ed eserciti affannati da penuria non di coraggio, ma certamente di dotazioni e risorse come quelli pur cospicui austro-ungarico e turco; e se nell'Intesa la Russia era stata un gigante dai piedi d'argilla e le modeste forze di Serbia e Montenegro con quelle romene (praticamente i Greci sono intervenuti quasi a cose fatte) avevano dato il possibile e l'impossibile, di ben altro spessore si era dimostrato il Regio esercito italiano, pur con le carenze ampiamente note e dibattute, abbarbicato tenacemente sulle Alpi e in continua offensiva. I nazionalismi, dicevamo, non alludendo particolarmente all'irredentismo trentino e giuliano, che tutto sommato era sì molto vivace e attivo ma non così diffuso e, comunque, nel quadro politico generale era ben localizzato e monitorato sin dalle guerre risorgimentali. Quello che determinò lo sfaldamento della coesione soprattutto nei vasti territori di Vienna e Budapest furono le organizzazioni panslave (soprattutto boeme, polacche e bosniache), foraggiate dalla Serbia sino all'inizio della guerra, dall'Impero russo sino al

1917 e dall'Intesa (la Francia prima di tutti), che la monarchia bicipite, grazie ad una capillare ed efficace azione interna del servizio informativo (Evidenzbureau) e alla disciplina e alla lealtà del suo esercito multietnico aveva controllato e represso; mentre per le stesse cause l'Impero Ottomano nel 1913 aveva perso tutti i suoi domini europei ad eccezione della Tracia orientale che tuttora fa parte dello stato turco.



Ma da solo forse il nazionalismo non sarebbe bastato: il colpo di grazia lo diedero i gravi disagi delle popolazioni, colpita peraltro come quelle di tutti i belligeranti dalla mancanza dei mezzi di sussistenza ma, mentre per l'Intesa sono arrivati al momento giusto i provvidenziali americani, negli Imperi centrali il blocco navale nemico le aveva portate letteralmente alla fame; questo favorì tra l'altro la propaganda dei movimenti rivoluzionari, bestia nera di tutti gli Stati ma in particolare della Germania e dell'Austria-Ungheria, sulla scia della rivoluzione russa compro-

mettendo il cosiddetto fronte interno. I soldati però tennero duro, soprattutto i tedeschi, sino all'ultimo e degni di rispetto e anche di lode sono certamente stati i nostri antagonisti diretti d'oltralpe, rocciosi sulle loro posizioni mentre dietro gli si sfaldava un intero mondo.

Cedettero per primi i bulgari, che pure erano stati determinanti nell'eliminare la Romania il 5 dicembre 1917. Il 14 e 15 settembre 1918 un esercito alleato di 36.500 tra francesi e serbi (ma nell'intera Armata d'Oriente su quel fronte c'erano anche inglesi, italiani, greci e cecoslovacchi) al comando del francese Louis Franchet d'Esperey attaccò le posizioni dei bulgari-tedeschi (11.600 uomini) di Georgi Todorov a Dobro Polje in Macedonia. Accerchiati, questi si difesero con vigore nonostante lo sconforto per la consapevolezza della sconfitta, data la schiacciante superiorità numerica degli avversari, che puntualmente venne. Quindi i vincitori marciarono verso la Bulgaria e, mentre i britannici e i greci il 19 venivano temporaneamente fermati a Dojran, i franco-serbi penetravano nella valle del fiume Vardar sempre in Macedonia, costringendo poi congiuntamente i difensori a ritirarsi. A questo punto parte delle truppe bulgare, svanita ogni speranza di vittoria e vedendo minacciata la loro terra e ridotta alla disperazione la propria gente, tra l'altro restia sin dall'inizio (1915) a combattere contro altri cristiani ortodossi e per giunta in alleanza con gli invisi ottomani musulmani, si arrese in massa e si ammutinò minacciando di entrare a Sofia e costringendo il governo a chiedere l'armistizio, che fu firmato a Salonicco il 29 seguente dal generale Franchet d'Esperey per l'Intesa e



dalla delegazione bulgara composta dal parlamentare *Andrej Ljapcev*, dall'ambasciatore *Si-meon Radev* e dal generale *Ivan Lukov*.

Questa defezione ebbe un effetto disastroso sugli ottomani già a mal partito, che videro interrotta ogni via di comunicazione con gli alleati Imperi centrali e preclusa la possibilità di riceverne il pur scarso ma necessario sostegno. Perse ormai tutte le province meridionali a causa della rivolta araba che infuriava dalla primavera del 1916, sostenuta dagli anglo-francesi e condotta dai principi *Abd Allah* e *Faysal* sotto la guida del famoso Lawrence d'Arabia (*Thomas Edward Lawrence*), la stessa *Costantinopoli* (si chiamerà ufficialmente *Istanbul* nel 1930) veniva ora minacciata dagli inglesi. Dunque, mentre *Enver Pashà*, Capo del governo e del movimento dei *Giovani Turchi* (e responsabile del genocidio degli armeni) che aveva preso il potere esautorando di fatto il sultano *Abdul-Hamid*, si rifugiava a *Berlino* con altri massimi notabili, quel che restava fu costretto a chiedere l'armistizio per salvare la capitale che fu comunque occupata. La relativa firma avvenne il 30 ottobre 1918 nel porto di *Moudros* dell'isola greca di *Lemnos*, sulla corazzata britannica *Agamemnon*, da parte del Ministro della marina ottomana *Rauf Bey* e dell'ammiraglio *Arthur Somerset*.

In quegli stessi giorni di fine ottobre 1918 sul fronte meridionale, a *Vittorio Veneto*, tutto il Regio esercito italiano, i veterani dell'*Isonzo* e i ragazzi del '99 del *Piave*, ricacciava "i resti di quello che fu uno dei più potenti eserciti del mondo" verso "le valli che avevano discese con orgogliosa sicurezza" ed entrava a *Trento* e *Trieste*. Vinto dal-

l'abile e rapida manovra del generale *Armando Diaz*, ben corroborata, va detto, dalla mancanza di ogni cosa, dalle munizioni al pane e dall'ormai disgregamento delle truppe ungheresi e slave, anche il nerbo austriaco compatto e ancora combattivo si schiantò suo malgrado.

Già dall'agosto precedente e poi in ottobre, quando ormai si profilava lo spettro della disfatta, l'imperatore *Carlo I* (beatificato dal *Papa Giovanni*



Paolo II nel 2004) insieme a *Guglielmo II* di Germania aveva chiesto al Presidente Usa *Woodrow Wilson* di avviare trattative di pace sulla base dei suoi 14 punti, ma la fine venne prima e il 29 ottobre il generale *Wiktor Weber von Webenau* fu costretto a rivolgersi direttamente agli italiani, presentandosi il 30 sulle posizioni della *Val Lagarina* dove fu condotto a *Padova* nella villa del conte *Vettor Giusti*; qui, alle 03,30 del 3 novembre, venne firmato l'armistizio, per l'Italia dal generale *Pietro Badoglio*. La via per la *Baviera* attraverso il *Tirolo* era aperta e su quella iniziarono

subito ad avanzare i primi reparti italiani. A questo punto anche la situazione strategica della *Germania* era definitivamente compromessa per cui, fallita in estate sulla *Marna* l'ultima offensiva verso *Parigi* che avrebbe dovuto essere risolutiva e, anzi, subito poi una serie di violenti contrattacchi che nell'ottobre portarono gli alleati dell'Intesa a liberare il *Belgio* occidentale e parte della stessa *Francia*, i tedeschi, come già accennato, cercarono attraverso il Presidente *Wilson* di negoziare la cessazione delle ostilità.

Vanificati quei tentativi, caduti i fronti orientale e meridionale, il paese circondato con la flotta ammutinata e la popolazione in miseria e preda del caos sociale e politico (il 9 novembre a *Berlino* fu proclamata la repubblica), l'8 novembre i tedeschi chiesero l'armistizio direttamente agli eserciti coalizzati. Alle 05,00 dell'11 novembre 1918, nella foresta di *Compiègne* in *Piccardia*, a bordo di un vagone ferroviario il segretario di Stato tedesco *Matthias Erzberger* ed i rappresentanti degli Esteri e delle forze armate imperiali, con il maresciallo francese *Ferdinand Foch* e l'ammiraglio britannico *Rosslyn Wemiss*, firmarono l'armistizio. La prima guerra mondiale era veramente finita. Seguiranno nel 1919 il trattato di pace di *Versailles* e tutti gli altri i quali, in realtà, sanciranno solo un lungo armistizio lasciando irrisolte alcune e ponendo nuove cause dell'immane conflitto, che riprenderà altrettanto e anche più tragicamente dieci anni dopo con gli stessi contendenti. Ma questa è un'altra storia che affronteremo l'anno prossimo. cordiamo tutti i *Vespri Siciliani* del 1282).

Vincenzo Pezzolet

CONCENTRATA SU DI TE

CON ALMA COSTRUISCI IL FUTURO CHE IMMAGINI



CREIAMO

relazioni basate sulla
reciproca stima e fiducia
con aziende e lavoratori



SOSTENIAMO

lo sviluppo organizzativo
delle imprese



PROMUOVIAMO

eticità e cultura del lavoro

SOMMINISTRAZIONE

STAFF LEASING

RICERCA
E SELEZIONE

OUTPLACEMENT

FORMAZIONE

OUTSOURCING

CARABINIERI NELLA NEVE



Sta giungendo l'Inverno e speriamo che non ci risevi sorprese. Ce lo propiziamo con un una immagine a tutti nota, quella della "Pattuglia nella tormenta", monumento eretto con il contributo finanziario di moltissimi cittadini e di ottomila Sindaci Italiani, inaugurato nei giardini di S. Andrea al Quirinale nel 2014 in occasione del Bicentenario dell'Arma, che è stato imbiancato dalla tormenta di neve abbattutasi su Roma il 26 febbraio 2018

IL 40° ANNIVERSARIO DEL GIS IN



ROMA 26 OTT '18 Con la partecipazione degli On. **Elisabetta Trenta** e **Matteo Salvini**, rispettivamente **Ministri della Difesa e dell'Interno** nonché del **Capo di SM della Difesa Gen. Claudio Graziano** e del **Comandante Generale dell'Arma Gen. Giovanni Nistri**, si è svolta la **cerimonia celebrativa del 40° del GIS**, cui è seguita una **esercitazione dimostrativa delle capacità operative del Reparto**. **ROMA 31 OTT '18** Destinato alla carica di **Presidente del Comitato Militare della UE**, il **Capo di SMD, Gen. Claudio Graziano**, accolto alla **Legione Allievi** dal **Gen. Nistri**, ha reso omaggio alla **Bandiera dell'Arma**

IL CAPO DI SMD SALUTA LA BANDIERA



75° DELLA DEPORTAZIONE DI CARABINIERI NEI LAGER NAZISTI



ROMA - 5 OTT '18 Presenti in **Legione Allievi** il **Comandante Generale Giovanni Nistri**, il **Presidente dell'Unione Comunità Ebraiche Italiane Noemi Di Segni**, il **Com.te delle Scuole CC Gen. Luigi Longobardi**, il **Presidente ANC Gen. Libero Lo Sardo** e il **Presidente ONAOMAC Gen. Cesare Vitale**, è stata deposta una **corona** alla **lapide** che ricorda coloro che non tornarono. Il **Comandante Generale e il Presidente Nazionale** hanno poi consegnato il **diploma di Socio Benemerito** al C.re. **Fernando Gabrielli**, internato nel 1943 nei campi di lavoro nazisti



CAMBIO IN LEGIONE LOMBARDA



MILANO 3 SET '18 Presente il **C.te I.R. Gen. Gaetano Maruccia**, cerimonia di **avvicendamento nella carica di Comandante della Legione** fra il **Gen. D. Teo Luzi**, cedente, ed il **Gen. B. Antonio De Vita**, subentrante (al centro)

CC C.DO: IL GEN. LUZI È CAPO DI SM



ROMA 6 SET '18 Presente il **Comandante Generale**, cerimonia di **avvicendamento nella carica di Capo di S.M. del Comando** fra il **Gen. D. Enzo Bernardini**, cedente, ed il **Gen. D. Teo Luzi**, subentrante (a sx)

A VOLLA CON IL COMANDANTE GENERALE



VOLLA (NA) 5 OTT '18 Il **Comandante Generale Giovanni Nistri** in visita al **Comando Stazione CC** ha avuto il **desiderio di incontrare** una **rappresentanza della Sezione ANC del luogo**

IL GEN. MARUCCIA A MORTARA



VIGEVANO (PV) 25 OTT '18 **Gen. C.A. Gaetano Maruccia**, **Comandante I.R. "Pastrengo"**, in visita al **Comando Compagnia** ha incontrato una **delegazione della Sezione ANC di Mortara**

COMMIATO DEL GEN. LONGOBARDI - ALLE SCUOLE SUBENTRA IL GEN. D'ANGELO



ROMA 19 NOV '18 Presieduta dal **Comandante Generale dell'Arma, Generale C.A. Giovanni Nistri**, nel cortile d'Onore della Legione Allievi ha avuto luogo la **cerimonia di avvicendamento alla carica di Comandante delle Scuole dell'Arma dei Carabinieri** fra il **Generale C.A. Luigi Longobardi, cedente**, ed il **Generale C.A. Ciro D'Angelo, subentrante**

VIRGO FIDELIS, 77° DI CULQUALBER, 70° DELL'ONAOMAC E LA GIORNATA DELL'ORFANO



ROMA 21 NOV '18 La celebrazione è iniziata al **Museo Storico**, con la **commemorazione della Battaglia di Culqualber**, mentre la **cerimonia religiosa** si è svolta alla **Scuola Ufficiali** con la Messa officiata dall'**Ordinario Militare Mons. Santo Marciànò**, seguita dall'**intervento del Comandante Generale** e di quello **del Presidente dell'Opera** in occasione del **70° anniversario, concludendo con la consegna, per mano del Generale Nistri, di premi ai ragazzi più meritevoli negli studi e di targhe d'argento ai 30 che hanno conseguito la Laurea nel corrente anno**

UN MONUMENTO AI CADUTI DELL'ARMA



VIGONOVO (VE) 20 OTT '18 Il **Gen. C.A. Aldo Visone, Com.te I.R. Vittorio Veneto**, presenza all'**inaugurazione di un Monumento ai Caduti dell'Arma**

NUOVA SEZIONE A ROMA TOR DI QUINTO



ROMA 10 NOV '18 Presenti il **Com.te CUMS Gen. C.A. Cavaliere**, il **Pres. Lo Sardo** e l'**Isp. Reg. Muggeo**, il **taglio del nastro della nuova elegante Sezione ANC**

IN RICORDO DEL TENENTE BARONE



5 OTT '18 Dopo insidiosa malattia si è spento nella sua abitazione di Brà (CN), il **Socio Benemerito Ten. Enrico BARONE**. L'Ufficiale nato a Roma il 15 gennaio 1954 e in congedo dal 1983, **giornalista professionista**, inizia la carriera come corrispondente a Roma de Il Telegrafo di Livorno, collabora in seguito con prestigiose testate giornalistiche tra cui il Corriere della Sera. **Socio ANC, nel 1995 è eletto Ispettore regionale per il Trentino Alto Adige**, incarico retto fino al 5 maggio 2009. Durante il suo mandato ha anche **organizzato e coordinato il XVI Raduno Nazionale, svoltosi nell'aprile 2005 a Trento**. La sua memoria resta viva in chi ha avuto il piacere di conoscerlo e di apprezzarne le elevate qualità. Il **Presidente nazionale**, a nome di tutti i Soci formula ai suoi cari le più sentite condoglianze. (A.G.)

MEDAGLIA DELLA CARITÀ CORAGGIOSA



PARMA LUG '18 Il **Principe Carlo Saverio di Borbone** ha assegnato la **Medaglia in argento della Carità Coraggiosa al Nucleo ANC di Protezione Civile di Parma**, per le **attività di soccorso** svolte con professionalità in favore delle **popolazioni colpite dalle calamità naturali** che negli anni scorsi si sono abbattute sia in Emilia Romagna, sia in Abruzzo, sia nelle regioni limitrofe

L'ARMA DI UDINE RICORDA I CADUTI



UDINE 2 NOV '18 La commemorazione dei Caduti ha luogo all'interno della sede della Legione, con la deposizione di una corona al monumento che li ricorda. Presenti i Generali Federici, Santini, Procacci e il Presid. Zucca

L'ISPETTORE DI MARTINO A S. AGATA



S. AGATA DI MILITELLO (ME) 28 FEB '18 Nella sede della Sezione l'Ispettore Regionale per la Sicilia, Gen. Michele Di Martino, incontra i Presidenti delle Sezioni della Provincia di Messina

EVENTI ASSOCIATIVI IN TOSCANA



A sx: **SANTA CROCE SULL'ARNO (PI) 16 SET '18** Si festeggia il 25° anniversario della istituzione della Stazione Carabinieri. A dx: **FIGLINE VALDARNO (FI) 30 SET '18** La Sezione ha celebrato il 75° del sacrificio di Salvo D'Acquisto con una cerimonia cui hanno partecipato il Vice Presidente del CSM, David Ermini, autorità e cittadinanza. Presente, in entrambi gli eventi, l'Ispettore Regionale per la Toscana, Col. Salvatore Scafuri



VARIOPINTA VIRGO FIDELIS



CASTEL S. PIETRO TERME (BO) 28 OTT '18 Tanti Soci, colleghi di altre Associazioni e ospiti di riguardo in questa gaia giornata dedicata alla Virgo Fidelis e al ricordo. Presente l'Ispettore Regionale Gen. Rosignoli

NON SOLO RICORDO DEI CADUTI



SCANNO (AQ) 1 NOV '18 Oltre alla memoria dei Caduti, la Sezione, con la collaborazione degli Alpini, ha voluto curare il restauro di un cippo commemorativo, inaugurato con una breve e significativa cerimonia

TRIESTE: VISITA DEL COM. TE PROVINCIALE



TRIESTE SET '18 Visita alla Sezione del Comandante Provinciale Col. Daniel Melis. Presente l'Ispettore Reg. Gen. C.A. Michele Ladislao che gli consegna un attestato

RAVENNA: OMAGGIO AL PREFETTO



RAVENNA 19 LUG '18 La Sezione, in segno di gratitudine per l'attenzione e l'apprezzamento del Prefetto Francesco Russo per le attività svolte dal Gruppo di fatto, gli fa dono di un piatto ornamentale con i simboli ANC, incorniciato su fondo rosso

AMARCORD - IL RACCONTO DI UN SOCIO



*Pattuglia nell'abitato di Borbona (RI)
Il Comandante della locale Stazione
con la bicicletta "Bianchi". Foto tratta dal volume
"La Provincia di Rieti e i suoi Carabinieri"
pubblicato dalla Provincia nel 1998*

VITA D'ARMA. ALLA STAZIONE RURALE ANDAVAMO IN BICICLETTA

I servizi esterni alla stazione rurale, quella sita in provincia, fuori città, erano distinti in pattuglia e perlustrazione. La pattuglia si svolgeva all'interno dell'abitato in coppia, con bandoliera bianca e pistola d'ordinanza; mentre la perlustrazione si effettuava in campagna, fuori dal centro abitato, a piedi o in bicicletta, con bandoliera grigio-verde, cavigliere, pistola e moschetto.

Alla Scuola Allievi avevamo avuto tutti la prova sulla bicicletta e sullo stato di servizio di ognuno era stata apposta la dizione: "abile ciclista".

Si facevano anche informazioni e ricordo che una donna della campagna veneta, dopo aver risposto ad alcune domande, forse per lei di nessun significato, commentò: "E per saver questo la xe venuto anca con lo xsciopo!!!" (col fucile). Le perlustrazioni notturne per i "punti di riunione" o per vigilanza in genere erano, specie in inverno, particolarmente pesanti perché si svolgevano in questi orari: 22/2, 0/4 o 4/8 e spesso l'aria pungente congelava i piedi ed i lobi delle orecchie per cui in piena notte o all'alba, quando si vedeva una luce in un forno, una stalla o all'apertura della chiesa, ci si ristorava un po' riscaldandoci entrando in quei locali. La stalla spesso era aperta perché animata dal parto di una bestia, mentre la chiesa si apriva alle sei del mattino per la prima messa.

Accadeva a volte che all'occorrenza si portava in caserma l'indagato o l'arrestato, sulla canna della bicicletta.

Non esisteva orario, sia di giorno che di notte; per andare a mangiare o a dormire ed erano cose di ordinaria amministrazione. Non ci si faceva caso e non si parlava di ore di straordinario. Il piantone alla caserma oltre al normale lavoro di ricevimento delle persone, rispondere al telefono, ordinare i locali comuni, fare la guardia alle camere di si-



cura se in presenza di eventuali detenuti, aveva il compito di controllare il bollettino delle ricerche e di rivoltare le buste della corrispondenza in arrivo. Buste normalmente di colore giallo, che venivano così riusate per la posta in partenza.

Una volta sentii una donna che, uscita dal comando di stazione, commentò la conversazione avuta con quel comandante, con questo dire: "El brigadier el parla puito."

Mi no go capio gnente, ma el parla veramente puito". Il mio primo impatto con l'Arma territoriale è stato in una caserma della provincia di Treviso. Una bella caserma, con il Maresciallo comandante gran maestro di "cose di bandole e d'alamani", ma altre stazioni di mia assegnazione, erano come il momento di quegli anni, cioè in piena ricostruzione dopo i recenti anni di guerra.

(Lelio Russo)

MERITORIA AZIONE DELLE SEZIONI IN MEMORIA DEI DECORATI DI MEDAGLIE AL VALORE



A sx **FIGUZZA (PA) 20 AGO '18** 41° anniversario dell'uccisione del Ten. Col. MOVV Giuseppe RUSSO e del Prof. Filippo COSTA, vittime della mafia.
A dx **LIVORNO FERRARIS (VC) 8 LUG '18** intitolata la Sezione all'App. Scelto MOVV Salvatore VINCI, madrina della cerimonia la vedova dell'Eroe, Sig.ra Vanda REGE VINCI



A sx **CAVE (RM) 23 SET '18** intitolata la Sezione al Brigadiere MOVV e MAVM D'ANNA Gioacchino, Presente l'Isp. Reg. Gen. D. Pasquale Muggeo.
A dx **CIMINÀ (PA) 8 SET '18** Cerimonia d'intitolazione della Sezione in occasione del 59° anniversario dell'uccisione del Carabiniere Scelto MOVV Clemente BOVI, deceduto in Corleone (PA) nel corso di conflitto a fuoco con sei banditi



A sx **VAIRANO PATENORA (CE) 18 SET '18** Cerimonia in Ponte di Sessa Aurunca (CE) nel 22° anniversario dell'uccisione del Mar. Ca. MOVV Danilo DI RESTA, Caduto nel corso di conflitto a fuoco con rapinatori. A dx **NOVAFELTRI (RN) 9 LUG '18** inaugurata la nuova sede sezionale ed intitolata all'Appuntato MOVA Alessandro GIORGIONI, presenti alla cerimonia l'Isp. Reg. Gen. B. Claudio ROSIGNOLI e i familiari dell'Eroe



A sx **FRANCAVILLA FONTANA (BR) 21 LUG '18** 18° anniversario dell'uccisione del Mar. Ord. MOVV Antonio DIMITRI, deceduto nel corso di conflitto a fuoco con rapinatori.
A dx **MARCIANISE (CE) 27 APR '18** 5° anniversario del sacrificio dell'App. Sc.MOVV Tiziano DELLA RATTA, ucciso nel corso di conflitto a fuoco con malfattori. Presenti alla cerimonia il C.te Int. , Gen. C.A. Vittorio TOMMASONE e l'Isp. Reg. Gen. C.A. Domenico CAGNAZZO

INTITOLAZIONI ED INAUGURAZIONI



CIRIÈ (TO) Pres. Car. A. Salbego.
Inaugurazione nuova sede sezionale



MALO (VI) Pres. Car. G. Comparin.
Inaugurazione di un monumento "ai Carabinieri"



MANERBIO (BS) Pres. Car. A. Anni.
Inaugurazione di un cippo in memoria dei "Caduti di Nassirya"



MARCELLINA (RM) Pres. Ten. V. Valeriani.
Intitolazione di un largo e monumento in memoria dei "Caduti di Nassirya"



MARSALA (TP) Pres. MAsUPS T. Macchia. Partecipazione ad intitolazione di una piazza al Gen. delle Capitanerie di Porto, Senatore Giulio Ingianni



MONTEFIASCONE (VT) Pres. App. Sc. S. Cirica.
Inaugurazione di monumento in memoria dei piloti Caduti in servizio della città



SORTINO (SR) Pres. M.C. S. Padovano.
Inaugurazione nuova sede sezionale



UDINE Pres. MAsUPS L. Zucca. In occasione del 70° anniversario di costituzione della Sez., inaugurato monumento ai Carabinieri Caduti in Italia e all'Estero

CERIMONIE E MANIFESTAZIONI



ALBANO LAZIALE (RM) Pres. MAsUPS C. Orrù. Commemorazione del V. Brig. MOVIM Salvo D'Acquisto nel 75° anniversario della sua scomparsa



CAPACCIO-PAESTUM (SA) Pres. M.O.N. Guariglia. Celebrata la ricorrenza dello sbarco dei soldati americani del 9 Sett. 1943, presenti Autorità civili e militari



CAPENA (RM) Pres. Car. Aus. M. Laurenzi. Partecipazione a cerimonia religiosa



MONFALCONE (GO) Pres. Mar. P. Leone. 70° anniversario di ricostituzione della sezione



ARSOLI (RM) Pres. App. S. Puledra. Commemorazione del centenario della 1ª guerra mondiale organizzato in collaborazione con il comune, presenti Autorità civili, militari e rappresentanze di sezioni amiche limitrofe



MONTEFIORE DELL'ASO (AP) Pres. Car. A. Del Moro. Commemorazione annuale dei Caduti di tutte le guerre, presenti l'Ispett. Reg. T. B. Honorati, Autorità civili e militari



Nuceo Uniformi Storiche ANC ISPETT. LOMBARDIA Scambio di doni con la Schutzen Kompagnie Sulzberg per la 41ª edizione "Festa della Fratellanza" al Passo Paradiso/Presena in ricordo dei Caduti della grande guerra



OLIVIERI (ME) Pres. Brig. G. Gullo. Celebrazione religiosa in onore del socio Don Luigi Lo Presti per il suo 60° anno di sacerdozio, con la concessione della cittadinanza onoraria dal comune, presente S.E. il Vescovo di Patti Guglielmo Giombanco

CERIMONIE E MANIFESTAZIONI



ABBASANTA (OR) Pres. Brig. D. Scarpa. Partecipazione al 50° e 25° anniversario di costituzione dei Nuclei Eliportati CC e dei Cacciatori di Sardegna



PORDENONE Riunione di tutte le Sezioni ANC della provincia in occasione della Festa dell'Arma



PANDINO (CR) Pres. Lgt. E. D'Incà. Commemorazione dei Caduti della grande guerra presso il Sacriario di Arsiero (VI)



VAIRANO PATENORA (CE) Pres. Ten. F. Di Sano. 30° anniversario di costituzione della Sezione



VALLE DI CEMBRA (TN) Pres. Car. Aus. A. Visintainer. 50° anniversario di fondazione della Sezione



CELLOLE (CE) Pres. Car. P. Lissa. Partecipazione a consegna della MAMC al Comune di Galluccio (CE) da parte del Prefetto di Caserta



Foto a sx **COLONNA (RM)** Pres. V. Brig. G. Tatulli. Foto a dx **BOLOGNA** Pres. S. Ten. S. Piermanni. Commemorazione del V. Brig. MOVV Salvo D'Acquisto nel 75° anniversario della sua scomparsa, presenti Autorità civili e militari



BELLE FAMIGLIE DELL'ARMA



Il Brig. Ca. Mario CALCAGNO, Vicepresidente della Sez. di Canini (PA), appone gli alamari alla figlia All. Car. Roberta



Il M.M. Tullio PROIETTI, presidente della Sezione di Roma-Casilina segnala che ha nell'Arma il figlio M. M. Giampiero



Il Car. Giuseppe GREGO, Socio della Sez. di Roma, trasmette la foto che lo ritrae unitamente ai fratelli anch'essi carabinieri



Il Car. Alberto TRINCA, socio della Sez. di Rocca Priora (RM) ha avuto nell'Arma il fratello Maurizio, il padre Aldo e lo zio Leonardo, tutti Carabinieri



Il Mar. Andrea COSTANTINO ha nell'Arma il figlio Car. Forestale Alessandro e la figlia Car. Martina

RICERCA COMMILITONI



Il Car. Aus. William CARELLA (bilo72@icloud.com), gradirebbe notizie dei commilitoni del 3° pl. 1^ Cp. del 163° Corso All. CC nel 1991 presso la caserma "Cernaia" di Torino

Il Car. Vincenzo COMPAGNONE, della Sezione di Battipaglia (SA) - via Olevano, 169 - tel. 3471857816, gradirebbe notizie del commilitone Giovanni ALPINO (originario della Costiera Amalfitana) che nel periodo 1959-1960 ha frequentato il corso Allievi CC presso la 5^ Cp. della Legione All. CC di Roma in Gaeta (LT)

Il Brig. Ca. Vito BUSCEMA, Vice presidente della Sez. di Sestola- Fanano- Montecreto (MO) (tel. 3313608573), avendo in animo di organizzare un raduno, gradirebbe notizie dei colleghi che nel 1977 hanno frequentato il corso presso la Scuola All. CC di Iglesias (CA)

RICERCA CALENDARI STORICI

Il M. M. Decio BIANCHI, Presidente della Sezione ANC di San Severino Marche (MC) Tel. 339-1002223 decio.bianchi@libero.it ricerca i calendari storici relativi ai seguenti anni: 1980, 1983, 1986, 1990, 1991, 2002, 2003. Nel contempo è in possesso dei calendari relativi agli anni: 1994, 1995, 2000, 2006, 2013, 2001, 2016, 2017

Il V. Brig. Domenico CARUSO, - Coop/va Montegargano Pal. "A" - via Comunale Sperone n° 63 - 98158 Faro Superiore (ME) - (tel. 090325487), ha disponibili i seguenti calendari storici degli anni: 1960, 1961, 1963, 1975, 1979 e molti altri degli anni successivi, che desidera scambiare con alcuni antecedenti al 1991

MEMORIE STORICHE



Il Socio Pietro CORDONE, della Sez. di Sora (FR), trasmette la foto del padre Vincenzo congedatosi dall'Arma nel 1926



Il Socio Pasquale ZACHEO, del Nucleo di Protezione Civile di Roma-Ovest, trasmette la foto del padre già in servizio nell'Arma



I Soci Claudio e Massimo GIACOMIN, della Sez. di Trezzano sull'Adda (MI), trasmettono la foto del nonno Giacinto (a sx nella foto) in servizio di scorta alla salma di Enrico TOTI durante la guerra '15-'18

MEMORIE STORICHE



Il Brig. Ca. Nicola L'ARATO, della Sez. di Sella Marina (CZ), promotore del gemellaggio della sua sezione con quella di Boston (Massachusetts - USA), cresciuto nella casa del nonno materno Vigile Urbano sin da ragazzo ha avuto il desiderio, poi realizzato, di far parte della Benemerita



La Socia Rosanna Antonietta DI CONZA, della Sez. di Cesenatico (FC), trasmette la foto del nonno materno Carabiniere Reale Donato Ciro PIGNITIELLO

INCONTRI E RICORDI



Il Lgt. Mariano D'ANNA, della Sez. di Milano, e il **Prof. Sivio PONTANI**, già sottufficiale dell'Arma e direttore della rivista "Europa Vicina", si sono ritrovati dopo 56 anni in occasione del 24° raduno nazione ANC a Verona. I due arruolati presso la Legione All. CC di Roma, nell'aprile 1961, furono destinati all'8^a Cp. del 3° Btg. di Iglesias (CA) per la frequenza del corso



In **CASSINO (FR)** dal 21 al 23 settembre u.s., un nutrito gruppo di ex allievi della **1^a Compagnia del 22° Corso A.S.** (1969-1971), si sono ritrovati per la terza volta, dopo i raduni di Cattolica e Benevento. I commilitoni, unitamente ai propri familiari, durante il loro soggiorno hanno visitato la prestigiosa Reggia di Caserta, la caratteristica Montagna Spaccata di Gaeta ed hanno concluso il loro tour con la visita all'Abbazia di Montecassino



Il MASUPS Salvatore PEDICONE, presidente della Sez. di Striano (NA), comunica che oltre 60 commilitoni della Compagnia CC di Torre Annunziata (NA), dopo circa 30 anni si sono ritrovati in una riunione conviviale. Tra i partecipanti i **Generali Gabriele SENSALLES** e **Angelo CINCOTTA** all'epoca rispettivamente C.te di Cp. e del N.O.R.M.



Il Brig. Ca. Antonio GRIECO, presidente della sez. del luogo, trasmette la foto del 1° raduno dei commilitoni del X Corso (anno 1965-66) presso la Scuola All. CC di Roma. Interventuti all'incontro l'Isp. Reg. ANC "Lombardia", **Gen. GIOVANELLI**, il Cood. Prov. **Alvise GORLA** e il NUS dell'Ispettorato "Lombardia"



Il Car. Pietro PARONI, Presidente della Sez. di Legnano (MI), comunica che dopo 50 anni si sono ritrovati, a Nembro (BG), alcuni commilitoni della 2^a Cp. del 3° Btg. CC "Lombardia". Presente all'incontro il **Gen. C.A. Gianfranco SIAZZU**



Il Car. Aus. Luigi VISINTIN, della Sez. di Polesella (RO) e Poggio al Cerro (PI), ha organizzato in Riccione (RN) il IV raduno dei commilitoni della 2^a Cp. del Btg. CC Para "Toscana" anno 1970-71

INCONTRI E RICORDI



Il Mar. Giuseppe IANNELLO, della Sez. di Cesano Maderno (MB), comunica che presso la Scuola All. CC di Iglesias (CA) ha organizzato, dopo 39 anni, il 1° raduno, della 10^a Cp. del 59° Corso All. (1979-80)



Il Car. Aus. Enrico FONTANA comunica che dopo 39 anni si sono ritrovati i commilitoni del IV Pl. della 3^a Cp. del 90° Corso "Pulicar" presso la Scuola All. CC di Fossano (CN)



Il MASUPS Domenico LATORRE, presidente della Sez. di Vico del Gargano (FG), dopo 52 anni, s'è incontrato in Isernia, con il **Car. Aus. Ilio PILLA** della Sez. di Venafro (IS). Entrambi, nel 1966, erano carabinieri ausiliari in servizio presso il Btg. CC "Puglia"



Il Car. Aus. Marco BONDIOLI, dopo 18 anni dal congedo, ha organizzato un raduno di commilitoni del 224° Corso presso la Scuola All. CC di Fossano (CN)



BENEVENTO Il Car. Aus. Giuseppe D'AULERIO, consigliere della Sez. di Montenero di Bisaccia (CB), in occasione del 30° anniversario del 140° Corso All. CC (1988-89), comunica che numerosi commilitoni sono stati ricevuti, presso il Comando Provinciale, dal Col. Alessandro PUEL



Il Car. Pasquale PADOVANI, della Sez. di Roma - Montesacro, in occasione del 50° anniversario del Corso All. CC 1967-68, ha organizzato presso il Santuario della Madonna del Divino Amore, un incontro di commilitoni delle Scuole All. CC di Chieti, Iglesias e Roma



Il Car. Mario OROLOGIO, della Sez. di Giulianova (TE), in occasione del suo 50° anniversario di matrimonio ha avuto il piacere di incontrare alcuni commilitoni della 5^a Cp. del Corso 1962/63 presso la Scuola All. CC di Torino



Il Brig. Ca. Oreste VICARETTI, consigliere della Sez. di Massa Martana (PG), trasmette la foto del raduno dei commilitoni della 7^a Cp. del 47° Corso (anno 1977) presso la Scuola All. CC di Iglesias (CA)

VISITE A SEZIONI ANC



MANZANO (UD) Pres. Car. Aus. G. Tomat. Saluto di commiato al Lt. Francesco Capogreco, C.te della Stazione CC di San Giovanni al Natisone (UD)



PALAZZOLO SULL'OGGIO (BS) Pres. Brig. Ca. V. Ciammaruconi. Saluto di commiato del C.te della Compagnia di Chiari (BS) Magg. S. Giovino



SANT'AGATA DI MILITELLO (ME) Pres. MAsUPS S. Milia. Incontro con il C.te Provinciale di Messina Col. t.issimi I. Mannucci Benincasa per suo saluto di commiato



SONDRIO Pres. Brig. G. Puglisi. Incontro con il C.te della Leg. CC Lombardia Gen. B.A. De Vita in visita ai reparti Arma



TARANTO Pres. MAsUPS P. De Sario. Incontro con il C.te Provinciale CC Col. A. Intermite per suo saluto di commiato



TRIESTE Pres. Car. F. Rozzi. Incontro con il nuovo C.te Provinciale CC, Col. Cutugno



VIAGRANDE (CT) Pres. MAsUPS F. Amante. Il C.te della Compagnia di Acireale (CT) Cap. Rubino in visita di cortesia presso i locali della Sez.



ZANICA (BG) Pres. Car. A. Brugali. Visita al C.do Compagnia di Bergamo ed incontro con il Cap. D. Di Iorio

COMUNICATI PER I SOCI - N°6/2018

a cura di D.Benassi (e-mail: caporedattore@assocarabinieri.it)

RINNOVO CARICHE ISPETTORI REGIONALI

NOMINA ISPETTORE PER LA REGIONE LOMBARDIA

In esito alle elezioni per il rinnovo della carica di Ispettore regionale per la **Lombardia**, la Commissione costituita presso questa Presidenza nazionale, riunitasi in data **08 ottobre 2018**, ha proclamato eletto, per il prossimo mandato quinquennale,

il Generale B. Nazzareno GIOVANNELLI

firmato:

Il Presidente Nazionale

NOMINA ISPETTORE PER LA REGIONE MARCHE

In esito alle elezioni per il rinnovo della carica di Ispettore regionale per le **Marche**, la Commissione costituita presso questa Presidenza nazionale, riunitasi in data **23 ottobre 2018**, ha proclamato eletto, per il prossimo mandato quinquennale,

il Generale B. Tito Baldo HONORATI

firmato:

Il Presidente Nazionale

RINNOVO DEL COMITATO CENTRALE ANC

Nel **dicembre 2018**, alla scadenza quinquennale del mandato, avranno luogo le **elezioni**, da parte degli Ispettori Regionali, dei **9 Consiglieri Nazionali** che comporranno il nuovo **Comitato Centrale ANC**, nel cui ambito verrà quindi da essi eletto il Presidente Nazionale e i due Vice Presidenti

IL CONCERTO DI NATALE ANC



L'appuntamento è per **Lunedì 10 dicembre 2018**, con inizio ore **20:00**, nella **Sala S. Cecilia dell'Auditorium Parco della Musica di Roma**. Ingresso consentito dalle ore **19:00** alle ore **19.45**. Si esibiranno la **Soprano Anna Konoválova**, il **Baritono Roberto Lovèra** e il **Tenore C.re Roberto Lenoci** nonché, ospite d'eccezione il **noto Cantautore Fausto Leali** con alcuni suoi brani famosi. Partecipazione straordinaria anche del **Coro del Vicariato della Città del Vaticano**. Invariate le disposizioni già impartite dalla Presidenza Nazionale.

LA CROCIERA DI PRIMAVERA

in collaborazione con

Associazione Nazionale Carabinieri

VIAGGIATORI E...
BY IDEEPERVIAGGIARE

MSC OPERA

MSC
CROCIERE

PARTENZA DA VENEZIA IL 5/5/19
8 GIORNI - 7 NOTTI

CABINA INTERNA 409
ESPERIENZA BELLA

CABINA VISTA MARE 489
ESPERIENZA BELLA

Tasse portuali € 150 pp
Assicurazione annullamento sanitaria € 44 pp
Quote di servizio obbligatorie (€ 10 pp a notte da pagare a bordo)

Per Informazioni e prenotazioni chiama:
Tel 06.56.33.74.44
assocarabinieri@viaggiatori.biz

RAI ITALIA: MISSIONI INTERNAZIONALI DEI MILITARI ITALIANI IN ONDA DAL 3 NOVEMBRE

CINEMA

FONDAZIONE CINEMA PER ROMA

24 OTTOBRE

MAXXI - AUDITORIUM

ore 09:15 Via Guido Reni 4/a

Rai Italia presenta

SOLDATI D'ITALIA

Viaggio nelle missioni militari internazionali

di Andrea Salvatore

con la collaborazione di Vincenzo Saccone

Fotografia Vasile Caplescu

Produttore esecutivo Barbara Cuozzo

Montaggio Marina Lemma

Musiche originali Marco Andrea Pes

si ringrazia il Ministero della Difesa che ha reso possibile questo lavoro

ROMA 24 OTT '18 Presentato al **Maxxi in anteprima**, nell'ambito della **Festa del Cinema di Roma**, il film **"Soldati d'Italia"**, 60 minuti con il meglio di sei puntate realizzate per raccontare l'impegno e il lavoro dei

militari italiani nelle missioni all'estero, **in onda dal 3 novembre**, in occasione della Festa delle Forze Armate, sui canali di **Rai Italia negli Stati Uniti, Africa, Australia e Asia**. Ideato e prodotto da **Rai Italia**, il canale per gli italiani all'estero, la serie offre una fotografia di cui andare orgogliosi: le missioni internazionali degli oltre settemila soldati in aree fondamentali per la tenuta della stabilità nel pianeta.

Nel film sono proprio loro a raccontarsi: truppe scelte che partono in missione volontariamente. **"Buona parte della reputazione positiva di cui gode il Paese al di fuori dei propri confini è dovuta all'impegno dei nostri militari in missioni internazionali.**

È un lavoro imponente di uomini, mezzi e geografie, che la televisione ha portato spesso all'attenzione del grande pubblico sull'onda delle breaking news, a partire da circostanze luttuose e coincidenze commemorative, con pochi approfondimenti.

Il ciclo "Soldati" prova a colmare questa lacuna", spiega il direttore di Rai Italia Marco Giudici. "In questo quadro, Rai Italia proprio per il potere simbolico che le appartiene, volendo **contribuire ad accrescere l'immagine dell'Italia nel mondo**, diventa il luogo privilegiato per una produzione che le grandi reti generaliste, pressate da copiose variabili di contesto come la competizione sugli indici di ascolto, non hanno l'agilità di poter varare rapidamente.

Si tratta di un lavoro pregiato nella qualità delle immagini e dei testi, edito in italiano e in inglese, realizzato a costi contenuti grazie alla collaborazione istituzionale nelle fasi di allestimento ed esecuzione".

(da: Agenzia giornalistica Opinione/lancio di agenzia)



BENELUX: INCONTRO VIP A BRUXELLES E CELEBRAZIONI COMMEMORATIVE



BRUXELLES 10 OTT '18 La Presidente della Sezione Benelux, **Elisabetta Bortoluzzi**, incontra il **Comandante Generale Giovanni Nistri**, in visita alle Istituzioni UE, al quale **dona il crest della Sezione. 1° NOV '18 IXELLES** Celebrazione della Festività di **Ognissanti** con una rappresentanza dei **Belgian Blue Helmets Veterans. 4 NOV '18 TUBIZE** Commemorazione dei **Caduti in Guerra e sul Lavoro**. Presente **Emilia Coviello**, Capo della **Cancelleria Consolare** della nostra Ambasciata

LA CALOROSA ACCOGLIENZA DI TORONTO AL GEN. CORNACCHIA ISP. DELL'UMBRIA



23 OTT - 4 NOV '18 Antonio Cornacchia, Generale, Avvocato e Ispettore Regionale ANC in Umbria, ci racconta della sua recente esperienza canadese, ove ha ritrovato amicizie sorte fin dai tempi degli "anni di piombo" quando lui, brillante investigatore, combatteva le B.R.. È la comunità italo-canadese di **Monteleone di Puglia, suo paese natio**, settecento persone circa, che da anni vive a **Toronto**. Fra essi c'è **Joe Volpe, già Ministro del Lavoro del Governo Federale**, Editore di professione e **Direttore del "Corriere Canadese"**, unico quotidiano in lingua italiana. Cornacchia ha voluto fare questo viaggio nel suo passato di uomo e di Carabiniere visitando sia la comunità di **Basilicata**, sia i suoi paesani, oggi uniti nella **Monteleone Community of Toronto** e creare con loro nuovi e forti rapporti socio-culturali, anche sulla nostra storia, attraverso incontri e interviste in tivù. Nel corso del **Galà Ufficiale** fra i tanti eventi riservatigli, significativa la presenza dell'**On. Francesca La Marra, che nel nostro Parlamento rappresenta gli Italiani dell'Ontario** (foto a sx), che riceve da lui un **Attestato di Merito**. Poco dopo il rientro in Patria, è giunto in Presidenza a Roma anche **Joe Volpe**, a cui **Cornacchia ha consegnato l'Attestato di Lode**. (foto a dx)



LA DEVOZIONE ALLA VIRGO FIDELIS DALL'AUSTRALIA AGLI USA



SYDNEY 19 NOV '18: Il Presidente **Sebastian Villanova** con i Soci e il Cappellano della Sezione. Presente **Tony Bamente, Coordinatore Continentale per Australia e New Zeland**
BOSTON 18 NOV '18: La Sezione, con il Presidente **Alessandro Lo Priore**, celebra anche il **15° di fondazione, il 70° dell'ONAOMAC** e la **Gior-nata dell'Orfano**



ONORI AI CADUTI A NEW YORK FARMINGDALE E STUTTART



A sx: **NEW YORK (USA):** L'articolo del **Socio Alfonso Panico** sul giornale "America Oggi".
A dx: **STUTTART (D) 18 NOV '18:** Il **Mar. Romano Galvan** (Sz. Arezzo) reca con un Alpino la **corona con i nostri colori**



SHORT NEWS

LUTTI NELLE SEZ. ESTERE
SEZIONE MONTREAL:
C.re Francesco NAPOLI,
classe 1928,
17 agosto 2018
SEZIONE NEW YORK:
Mar. Giuseppe FIORE
classe 1921,
17 settembre 2018
già Presidente negli anni '90

Ai loro congiunti esprimiamo sentimenti di cordoglio e di affettuosa solidarietà

SOCI CHE SI DISTINGUONO

AREZZO L'amministrazione comunale ha conferito la Cittadinanza Onoraria al Socio Simp. Av. Nicodemo Settembrini

CESENATICO Il Socio Car. Aus. Angelo Piselli ha intrapreso il tragitto Nord-Sud-Nord, in bicicletta partendo dal punto più a nord d'Italia, Casere di Predoi (BZ) raggiungendo Palizzi Marna (RC) località più a sud d'Italia e ritorno in 6 giorni e 13 ore percorrendo 3.080 Km.

CHIUSA (BZ) I Soci Fam. Eleonora Cappelletti e David Baldo hanno conseguito la Laurea Magistrale in Agraria

FOLIGNO (PG) Il Gen. Sergio Filipponi è stato insignito dalla Casa Reale spagnola dell'onorificenza di Cavaliere di Merito con Placca d'Argento dal Sacro Ordine Costantiniano di S. Giorgio

IVREA-BANCHETTE (TO) Il Socio Brig. Ca. Filippo Vecchio ha ricevuto la "Medaglia Mauriziana"

LAINATE (MI) Il Socio d'Onore Mar. Ca. Gianfranco Mulari ha ricevuto il riconoscimento di "Paladino della Memoria" dall'UNUCI di Milano e dalla Pres. dell'Ass. Nazionale Valoire

LANCIANO (CH) Pres. S. Ten. G. Marrone. Il Socio Simp. Davide Satalia ha ricevuto dall'Unione Stampa Filatelica Italiana il premio "Fulvio Apollonio" quale giornalista dell'anno

LECCO I Soci Car. Aus. Massimiliano Bianchi e Michele Proietto hanno conseguito il Brevetto Sportivo Tedesco "Deutschs Sportbraichen" rispettivamente d'Oro ed Argento

MONTIFERRO (OR) Il Socio Fam. Salvatore Curcu ha conseguito Laurea Magistrale in Giurisprudenza presso l'università di Sassari

NICOLOSI (CT) Il Socio MASUPS Giovanni Magri ha ricevuto "Benemerita della medaglia di 2° grado d'argento della Croce Rossa di San Marino - per meriti umanitari dell'Ass. Trinacria ONLUS di Milazzo (ME)

PESARO Il Socio Gen. Guglielmo Conti, Pres. di Sez. è stato eletto alla carica di Presidente del Consiglio provinciale Assoarma della città, con funzione di Coordinatore delle attività delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma dello stesso territorio

REANA DEL ROIALE (UD) Il Socio Car. Aus. Tiziano Cautero è stato nominato Vice Sindaco della città

ROMA Il Socio Fam. Eolo Poli Sandri è stato nominato Direttore Centrale della "Genial Finance" agenzia di Attività finanziaria

ROVIGO La Socia Fam. Gianna Patrese ha ricevuto il 1° premio della Critica Poesia Inedita con l'opera "L'Artista" al 7° concorso letterario internazionale "Locanda del Doge" 2018

SACILE (PN) Il Socio Car. Paolo Lentini ha conseguito la Laurea in economia e Commercio

SEZZE ROMANO (LT) Il Socio Simp. Ernesto Carlo Di Pastina è stato nominato Commendatore di San Gregorio Magno

SALERNO Il Socio App. Sc. Alberto Carleo è stato iscritto nel R.O.

PRIMIERO (TN) Il Socio MASUPS Franco Pittino è stato promosso al grado di S. Ten. (r)

ONOREFICENZE OMRI

SOMMA LOMBARDO (MI) Socio Car. Alberto Marino, Cavaliere

GRUGLIASCO (TO) Socio Mar. Domenico Desimio, Cavaliere

CONTRIBUTI FONDO ASSISTENZA ANC

Nel decoro bimestre sono pervenuti i seguenti contributi:

MASSA	€ 100,00
LANCIANO (CH)	€ 350,00

RICONOSCIMENTI AVIS

POMARANZE (PI) Socio Fam., distintivo con smeraldo, 100 donazioni AVIS

TORINO Socio Car. Aus. Dario Faraone, Medaglia d'oro, 63 donazioni AVIS

RADUNO INTERREGIONALE VENETO



CAMPOSAMPIERO (PD) Pres. Lgt. V. Fabbruccio



COL SAN MARTINO (TV) Pres. Mar. Ca. P. Donadel



CONSELVE (PD) Pres. Car. F. Cosmi



MASERA' DI PADOVA (PD) Pres. Car. M. Zanatta

RADUNO INTERREGIONALE VENETO



PONZANO VENETO (TV) Pres. V. Brig. S. Santoro



PORTO TOLLE (RO) Pres. Car. Sc. S. Finotti



RONCADE E CASALE SUL SILE (TV) Pres. V. Brig. L. Turato



VIGONZA VILLANOVA DI CAMPOSAPIERO (PD) Pres. Mar. G. Mozzillo

FESTA DELLE FORZE ARMATE



AVELLINO Pres. Cap. G. Caputo



MONTALTO UFFUGO (CS) Pres. Car. Aus. E. Salerno



SESTO FIORETINO (FI) Pres. M.M."A" R. Cosato



VITERBO Pres. Mar. B. Colageo

FESTA DELLE FORZE ARMATE



ADRANO (CT) Pres. Lgt. G. Russo



BISIGNANO (BS) Pres. M.M. V. Greco



MURAVERA (CA) Pres. Mar. Ca. R. Pierpaoli



NOCI (BA) Pres. Lgt. F. Cantore



POPOLI (PE) Pres. M.M. E. Nevoso



RIVA DEL GARDA (TN) Pres. Lgt. E. Portella



SANT'ANTIMO (NA) Pres. Car. A. Affinito



VINOVO (TO) Pres. Car. M. De Giuseppe

ECHI DEL RADUNO DI VERONA



ECHI DEL 204° ANNIVERSARIO DI FONDAZIONE ARMA



GRAMMICHELE (CT) Pres. Brig. G. Befumo



MOTTALCIATA (BI) Pres. Brig. A. Faedda



OSSI (SS) Pres. Gen. B. V. Marceddu



TOLMEZZO (UD) Pres. MASUPS V. Spiz

COMMEMORAZIONE CADUTI DI NASSIRIYA



COLLEFERRO (RM) Pres. S. Ten. T. Di Niso



FUCECCHIO (PI) Pres. MASUPS C. Spitaleri



LANCIANO (CH) Pres. S. Ten. G. Marrone



MONTEVARCHI (AR) Pres. Brig. P. Venturelli



ROVATO (BS) Pres. S. Ten. G. Barbieri



SAN MAURO TORINESE (TO) Pres. S. Ten. F. Donnarumma



TERLIZZI (BA) Pres. Brig. Ca. G. De Chirico



TERMINI IMERESE (PA) Pres. Ten. A. Cerniglia

VIRGO FIDELIS



BAZZANO (BO) Pres. App. Sc. F. Gazzoli



CALUSO (TO) Pres. Car. B. Stori



CREVALCORE (BO) Pres. MAsUPS L. Zuccarà



DELEBIO (SO) Pres. Car. M. De Donati



DONGO (CO) Pres. Car. P. Maffia



MONDOVÌ (CN) Pres. Mar. Ca. D. Fusco



SCANNO (AQ) Pres. MAsUPS G. Spacone



SETTIMO TORINESE (TO) Pres. Mar. M. Arvat

VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE



CATANIA Pres. Gen. B. E. Mastroienni. Volontari intervenuti alla festa della "Madonna di Ognina", qui con la nota giornalista e conduttrice RAI del TG1 D.ssa Emma d'Aquino



NUCLEO VOL. SASSUOLO Organizzazione e partecipazione alla XII Ed. della processione del Cristo Pellegrino insieme al Nucleo P.C. di Lucca e del CAI Garfagnana



MONTALCINO BUONCONVENTO (SI) Pres. S. Ten. P. Pelleriti. Volontari intervenuti alla manifestazione "La Strada tra Passione e Sicurezza"



NUCLEO PC. FV.G. Volontari intervenuti al raduno ANC PC. Friuli Venezia Giulia in Monfalcone (GO)



RECCO (GE) Pres. Car. Aus. E. Zanini. Volontari intervenuti all'inaugurazione della locale stazione CC



SANT'ANGELO DEI LOMBARDI (AV) Pres. MASUPS A. Signoriello. Volontariato "Sicurezza Bambini" in occasione del primo giorno scolastico



SABAUDIA (LT) Pres. Mar. E. Cestra. Volontari intervenuti alla 6ª Ed. del Premio Internazionale "Una mano Amica" in Calabritto (AV)



VIZZINI (CT) Pres. Mar. S. Isaia. Lezione di "Legalità" tenuta dal C.te della Compagnia di Palagonia (CT) Ten. Col. Pagliara durante il Campo Scuola "Anch'io sono la Protezione Civile"

VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE - LA GARDENIA DI AISM



CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (LU) Pres. Mar. C. Iorio



CORDENONS (PN) Pres. Car. Aus. S. Perotta



MONTA' D'ALBA (CN) Pres. Car. L. Bertero



MONTESILVANO (PE) Pres. Lgt. P. Conte



NOCERA INFERIORE (SA) Pres. Ten. A. Mancusi



ORBASSANO (TO) Pres. Car. E. Santelli



PORRETTA TERME (BO) Pres. Brig. Ca. C. Grimaldi



RHO (MI) Pres. Mar. L. Mattia

CONSEGNA ATTESTATI



ASCOLI PICENO
Pres. Car. Aus. D. Romani



CHIANNI (PI)
Pres. Brig. Ca. F. Galia



CINGOLI (MC) Pres. App. G. Antinori.
Per i 40 anni di iscrizione al Socio Brig. Vincenzo Maggiore



CAVRIANA-VOLTA MANTOVANA (MN) Pres. Car. Aus. L. Nichele. Consegnato dall'Ass. Naz. Nastro Verde Sez. Lombardia un elogio formale e attestato al Socio M.M. A. Giuseppe Segala



MATINO (LE) Attestati ai Soci S. Ten.
Giorgio A. Gianfreda, Pres. di Sez. e al MASUPS Antonio Trisolino



MONCALIERI (TO) Pres. Lgt. F. Bellomo. Per i 40 anni di iscrizione al Socio App. Paolo Ferro in occasione del suo 90° compleanno



ORTONA (CH) Pres. Brig. Ca. M. Cetrano.
Ai Soci con 40 e 50 anni di iscrizione



SAN ROMANO (PI) Pres. Car. Aus. R. Giglioli.
Ai Soci con oltre 20 anni di iscrizione

CONSEGNA ATTESTATI



DOLIANOVA (CA)
Pres. App. F. Cardia Puddu



IVREA-BANCHETTE (TO) Pres. S. Ten. E. Sebastiani.
Per i 20 e 40 anni di continua iscrizione a due soci della sezione



LUGO DI ROMAGNA (RA) Pres. Brig. M. Quondansanti.
Per i Soci con 30 anni di iscrizione



MORTARA (PV) Pres. Lgt. C. Macchiomei.
Per i Soci con 20 anni di iscrizione



PETROSINO (TP)
Pres. App. Sc. V. Licari



TRECATE (NO)
Pres. Mar. S. Tegoletto



UMBERTIDE (PG)
Pres. Car. G. Gullini



VILLACIDRO (SU) Pres. App. Sc. L. Piras. Il Socio 91 enne Car. Paolo Massenti ha ricevuto Attestato e Medaglia d'Oro dell'U.N.M.S. per i suoi 67 anni di iscrizione

ATTIVITÀ CULTURALI



BUSALLA-VALLESCRIVIA (GE) Pres. Ten. V. Iozzino.
La Sez. in pellegrinaggio al Santuario della Virgo Fidelis di Incisa Scapaccino (AT)



CARPI (MO) Pres. Mar. Ca. V. Cidda.
Visita della Sez. a St. Moritz (CH) e Livigno (SO)



MERANO (BZ) Pres. Mar. Ca. G. Marando. La Sez. in Tour in Andalusia
(Siviglia, Granada, Cordoba, Malaga, Torremolinos e Gibilterra) in Spagna



MONTESARCHIO (BN) Pres. Lgt. S. Vardaro.
Visita della Sez. al Palazzo Apostolico di Castel Gandolfo (RM)



SOMMATINO (CL) Pres. V. Brig. S. Longo.
La Sez. in visita nella città di Palermo



TERNI Pres. Car. Sc. R. Chiodi.
La Sez. in visita presso le città di Bressanone, Merano e il lago di Misurina



VERGATO (BO) Pres. S. Ten. G. Di Flavio. La Sez. in visita nella laguna veneta
in particolare presso le isole di Murano, Burano e Torcello (VE)



VICO DEL GARGANO (FG) Pres. MAsUPS D. Latorre.
Visita della Sez. presso l'Abbazia di Montecassino (FR)

ATTIVITÀ CULTURALI



CARIATI (CS) Pres. Brig. C. Santoro.
La Sez. in visita al Parlamento Europeo di Strasburgo



CASTENEDOLO (BS) Pres. Mar. O. Nuccilli.
La Sez. in pellegrinaggio al Santuario della Virgo Fidelis di Incisa Scapaccino (AT)



CESSALTO-CHIARANO (TV) Pres. Car. M. Gabbana. Visita della Sezione nei luoghi della Grande Guerra presso il Sacriario di Redipuglia (GO)



CHIAMPO NOGAROLE (VI) Pres. Car. M. Piazza. La Sezione in visita nella città di Mantova, qui insieme ai C.ti della locale Compagnia e Stazione CC



CORTONA (AR) Pres. App. Sc. S. Biagini.
La Sez. in visita all'Abbazia di Fiadra (MC) e Porto San Giorgio (FM)



MASERÀ DI PADOVA (PD) Pres. Car. M. Zanatta.
La Sez. in pellegrinaggio presso il Santuario di Redipuglia e Peteano (GO)



MONTESARCHIO (BN) Pres. Lgt. S. Vardaro.
La Sez. in visita all'Abbazia di Farfa (RI) e Isola del Liri (FR)



RADDUSA (CT) Pres. Car. V. Grassia.
La Sez. In visita alla base della Marina Militare Maristale in Catania

INIZIATIVE ED INCONTRI



CASTENASO (BO) Pres. Car. Aus. R. Brigliadori. Gemellaggio con le sezioni di Ozzano dell'Emilia (BO), Incisa Scapazzino (AT) e San Benedetto del Tronto (AP)



OCCHIOBELLO (RO) Pres. MAsUPS A. Zizzo. Convegno organizzato dalla sezione sul tema del femminicidio. Presenti Autorità civili e militari



PESCIA COLLODI (PT) Pres. Brig. P. Marini. Riunione annuale sezionale



PORTOMAGGIORE (FE) Pres. Car. Aus. F. Mariani. Partecipazione alla 494ª ed. "Antica Fiera di Portomaggiore" con un stand istituzionale insieme all'Arma in servizio



SAN SEBASTIANO AL VESUVIO (NA) Pres. Brig. G. Imperato. Rappresentanza della sezione in visita al 94enne Socio commilitone App. Tommasino D'Anna



VIADANA (MN) Pres. Brig. S. De Felice. Partecipazione della sezione alla 17ª manifestazione "I nostri amici" in Cogozzo



SAN GIOVANNI ROTONDO (FG) Pres. Lgt. M. Longo. Partecipazione al 1° Concorso Letterario "Il Carabiniere nel suo contesto sociale" organizzato tra le scuole cittadine con il patrocinio del Comune



TIVOLI (RM) Pres. Car. Aus. P. Cicolani. Partecipazione alla 58ª giornata del ricordo dei Caduti senza croce presso il Sacro di Monte Zurrone (AQ) insieme alle Sez. di Ortona e FrancaVilla a Mare (CH)

INIZIATIVE ED INCONTRI



CHIUSA (BZ) Pres. Lgt. G. Cappelletti. Staffetta podistica per Bologna "2 Agosto 1980 - Una data da non dimenticare"



MELENDUGNO (LE) Pres. Brig. Ca. M. De Pascalis. Il Presidente e Sig.ra ritratti in compagnia di S.E. Card. De Giorgi durante la festa patronale di Vernole (LE)



MELZO (MI) Pres. Lgt. F.Vizzielli. Volontari intervenuti alla manifestazione "In bici in città"



MESSINA Pres. Lgt. A.Pesco. Conferenza ed inaugurazione della mostra "CC della Grande Guerra" presso il C.do I.R. Culqualber



NOCERA SUPERIORE (SA) Pres. Lgt. G. Vitolo. Partecipazione della Sezione ad Udienza Papale in Piazza San Pietro (Roma)



SAN BARTOLOMEO IN GALDO (BN) Pres. MAsUPS D. Ferraro. Rappresentanza di soci della Sez. alla festa religiosa in onore di S. Rocco in Castelvetere Valfortore (BN)



SANT'AGATA DI MILITELLO (ME) Pres. MAsUPS S. Milia. Partecipazione ai festeggiamenti in onore del Santo Patrono S. Giuseppe



TREZZO SULL'ADDA (MI) Pres. App. Sc. P.G. Capretti. Premiazione della squadra Anc di Trezzo, vincitrice del "5° Memorial 2018"

BEI TRAGUARDI



CADONEGHE (PD) Pres. V. Brig. S. Quadrelli.
Il Socio V. Brig. Andrea Pignataro nel suo 90° compleanno



CAPRAROLA-CARBOGNANO (VT) Pres. App. E. Bruziches.
Il Socio M.M."A" Romolo Petti nel suo 90° compleanno



CONEGLIANO (TV) Pres. S. Ten. G. Da Ros. I Soci App.ti Vincenzo L'Abbate
e Virginio Barbacetto nel giorno del loro 91° e 90° compleanno



ENNA Pres. Mar. A. Cacciato.
Il Socio Ten. Lorenzo Panatteri festeggiato dalla Sez. nel suo 90° compleanno



LESMO (MB) Pres. App. P. Coviello.
Il Socio Car. Ettore Annoffo nel suo 92° compleanno



ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE) Pres. Brig. G. Angelozzi. Il Socio Mar. Ca. Pasquale
Marcone, presidente onorario della Sez. nel suo 90° compleanno



SORA (FR) Pres. App. F. Galante.
Il Socio App. Angelo Grosso nel suo 100° compleanno



VILLABATE (PA) Pres. Car. S. Cento.
Il Socio V. Brig. Angelo Giangreco nel suo 90° compleanno

BEI TRAGUARDI



CALUSO (TO) Pres. Car. B. Stori.
Il Socio V. Brig. Paolo Filippi nel suo 90° compleanno



QUINTO VICENTINO (VI) Pres. Mar. G. La Face.
Il Socio M.C. Otello Zagni nel suo 94° compleanno



AGROPOLI (SA) Pres. M.O. L. La Trecchia.
Il Socio M.C. Michele Igro nel suo 100° compleanno



TERRALBA (OR) Pres. MASUPS G. Pittalis.
Il Socio App. Antonio Mareddu nel suo 90° compleanno



PARICOP Srl, via G. di Vittorio, 1/3/5
60024 Fiodorano (AN)
tel: 0717223455 - fax: 0717227245
paricop@paricop.com



PIUMINO ULTRALEGGERO DONNA
Cappuccio staccabile con bottoni invisibili. Tre tasche esterne con zip e 2 taschini interni. Soluzione per auricolari. Tessuto morbido e resistente. Personalizzato con logo dell'Associazione Nazionale Carabinieri ricamato su pelle rossa e posto sul braccio sinistro.

Prezzo € 60,00

PIUMINO ULTRALEGGERO UOMO
Cappuccio staccabile con bottoni invisibili. Tre tasche esterne con zip e 2 taschini interni. Soluzione per auricolari. Tessuto morbido e resistente. Personalizzato con logo dell'Associazione Nazionale Carabinieri ricamato su pelle rossa e posto sul braccio sinistro.

Prezzo € 60,00

IMPERMEABILE ANC
Soprabito in tessuto tecnico antigoccia, foderato, collo classico, monopetto, bottoni, 2 tasche ai fianchi, 2 taschini interni, maniche lunghe, bottoni ai polsi. Taschino lato sinistro per portalogico ANC. "Accessori (sopraccollotto, portalogico, cravatta e camicia) acquistabili separatamente."

Prezzo € 98,00

PIUMINO ULTRALEGGERO

Taglia	Quantità
XS	
S	
M	
L	
XL	
XXL	
3XL	

Modalità di pagamento: contrassegno (pagamento alla consegna della merce)
Spese di spedizione*: €15,00 in misura fissa per importi inferiori a € 350,00, a nostro carico per importi superiori

Il trattamento dei dati personali viene svolto nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 ed è realizzato attraverso strumenti manuali e informatici. Il conferimento dei dati è facoltativo ma serve per escludere l'ordine. I dati forniti non saranno comunicati e diffusi a terzi e potranno essere utilizzati esclusivamente da Paricop Srl per fornire informazioni sulle nostre iniziative. In qualunque momento, come previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 196/03, ci si potrà rivolgere alla Paricop Srl, titolare del trattamento, per chiedere, l'integrazione, l'aggiornamento o la cancellazione dei dati.

ACCONSENTO AL TRATTAMENTO DEI MIEI DATI PERSONALI

DATA _____
FIRMA _____

FAI UNA FOTOCOPIA, COMPILA I CAMPI E INVIATA VIA FAX AL N° 0717227245

NOME	COGNOME
INDIRIZZO	
LOCALITÀ	() CAP
COD. FISCALE	TEL

ARTICOLO	PREZZO UNITARIO	QUANTITÀ	TOTALE
IMPERMEABILE ANC	€ 98,00		
PIUMINO ULTRALEGGERO UOMO	€ 60,00		
PIUMINO ULTRALEGGERO DONNA	€ 60,00		
		*SPESE DI SPEDIZIONE	
		TOTALE	

info: paricop@paricop.com



50° ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO



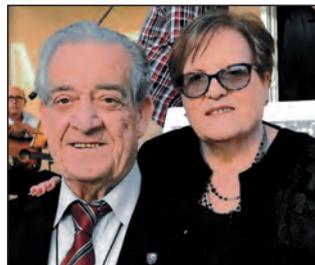
ANCONA

Socio Brig. Ca. Erminio Cappelletti
e Sig.ra R. Mallucci



AREZZO

Socio Simp. Alano Maffucci
e consorte



AVOLA (SR)

Socio Mar. Ca. Vincenzo Caldarella
e Sig.ra C. Guastella



CAMPOBASSO

Socio Car. Giuseppe Di Niro
e Sig.ra M. Melone



GASTELNUOVO DI GARFAGNANA (LU)

Socio Brig. Ca. Alfredo Longo
e Sig.ra M.C. Nicolini



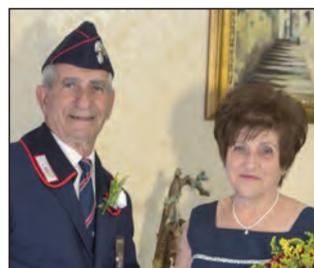
CIVITAVECCHIA (RM)

Socio Simp. Giovanni Pace
e Sig.ra E. Giannessi



DOLIANOVA (CA)

Socio Brig. Ca. Giovanni Fenu
e Sig.ra A. Pili



ENNA

Socio Car. Paolo Logiudice
e Sig.ra G. Lafuria



LAVENA PONTE TRESA (VA)

Socio Simp. Marino Cenicola
e Sig.ra C. Restivo



LIVORNO

Socio Brig. Ca. Agostino Cipollaro
e Sig.ra G. Lippolis



LUGO DI ROMAGNA (RA)

Socio M.M. Mario Tassini
e Sig.ra M.G. Atriani



MESTRE (VE)

Socio Brig. Ca. Bruno Brasa
e Sig.ra R. Schiavon



SABAUDIA (LT)

Socio Mar. Ca. Norberto D'Ammizio
e consorte



SAN CATALDO (CL)

Socio V. Brig. Franco Arini
e consorte



SAN GIOVANNI VALDARNO (FI)

Socio Brig. Ca. Guido De Cianni
e consorte



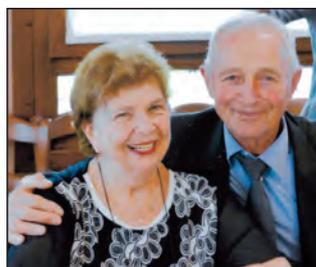
TERAMO

Socio Car. Antonio Candidi
e Sig.ra F. Di Nicola



THIENE (VI)

Socio Fam. Renato Illesi
e Sig.ra M. Gallo



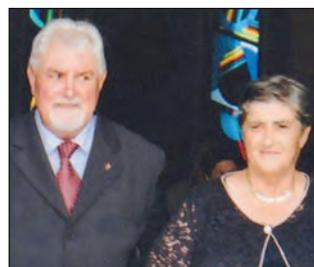
THIENE (VI)

Socio Fam. Nicolino Vezzaro
e Sig.ra L. Marangon



TRANI (BT)

Socio Lgt. Savino Stella
e Sig.ra A. Mannatrizio



VALLE ROVETO (AQ)

Socio App. Bruno Baldassarre
e Sig.ra M.D. Casaliervi

50° E 60° ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO



ARCORE (MI)
Socio S. Ten. Pietro Coppotelli
e Sig.ra F. Foina



BARI
Socio Fam. Donato Fanelli
e Sig.ra E. Ranieri



CARIATI
Socio Mar. Giovanni Fanigliuolo
e Sig.ra M. Urso



CASALECCHIO DI RENO (BO)
Socio Fam. Gianfranco Ferro
e Sig.ra C. Gallo



CESANO MADERNO (MB)
Socio Car. Sante Convertini
e Sig.ra M. Martolini



COMO
Socio V. Brig. Salvatore Perino
e Sig.ra M. Lai



CUNEO
Socio App. Sc. Elvio Rozio
e Sig.ra N. Dardanella



DOLIANOVA (CA)
Socio App. Giovanni Fenu
e Sig.ra M. Atzu



LIVORNO
Socio S. Ten. Salvatore Buscarino
e consorte



SAN FILIPPO DEL MELA (ME)
Socio M.M. Diego Maranto
e Sig.ra C. Parisi



SAN GIORGIO DEL SANNOIO (BN)
Socio Brig. Mario Franci
e Sig.ra M. Melotti



THIENE (VI)
Socio Fam. Giovanni Zanivan
e Sig.ra L. Grendene



TORRE DEL GRECO (NA)
Socio Fam. Cesare Santovito
e Sig.ra E. Borriello



VERONA
Socio Mar. Ca. Cesareo Volpe
e Sig.ra L. Cordella



VETRALLA (VT)
Socio Mar. Ca. Domenico Adami
e Sig.ra S. Graziotti



VIAGRANDE (CT)
Socio Simp. Alfio Guliti
e Sig.ra A. D'Agata



VILLANOVA D'ASTI (AT)
Socio MAsUPS Giuseppe R. Cassinelli
e Sig.ra G. Piccoli



COPERTINO (LE)
Socio App. Antonio Sabetta
e Sig.ra A. Cordella



CITTÀ DI CASTELLO (PG)
Socio App. Nicola Carnevali
e consorte



VITERBO
Socio App. Lorenzo Passari
e Sig.ra M. Crescentini

SONO SEMPRE CON NOI

V. BRIG.	ALEARDI	SILVANO	03/06/18	FERRARA	M.M."A"	D'AGOSTINI	ALCEO	07/09/18	BELLUNO
SOCIO	AMATO	ANTONINO	02/06/18	CALCI (PI)	MASUPS	D'ALESSIO	CARMINE	17/01/18	NOCERA INFERIORE (SA)
CAR.	AMMENDOLA	GIOVANNI	11/09/18	TORRE DEL GRECO (NA)	SOCIO BEN.	D'ANNA	TOMMASINO	18/05/18	NAPOLI
APP.	ANTONETTI	SETTIMIO	16/08/18	CHIETI	APP.	D'ARRIGO	ANTONINO	13/07/18	IMOLA (BO)
APP.	ARIANO	TEODOSIO	11/07/18	FIRENZE	S. TEN.	DE FILIPPI	GIUSEPPE	07/05/18	CHIERI (TO)
SOCIA	ARMANASCO	BRUNA	20/08/18	BENEVENTO	SOCIO	DEL BORGO	ANSELMO	09/06/18	FRASCATI (RM)
MAR. CA.	ARRIGHINI	FRANCO	13/04/18	LECCO	CAR.	DEL BOVE	GENNARO	24/06/18	GAETA (LT)
SOCIO	ASTOLFI	ATTILIO	30/08/18	NEPI (VT)	SOCIO	DEL GALDO	GIOVANNI	01/09/18	BATTIPAGLIA (SA)
MAR.	BALISTRERI	SALVATORE	14/09/18	FIRENZE	SOCIA	DELLA BITTA	DANIELA	05/10/18	FARA SABINA (RI)
M.M."A"	BALLARINI	BIAGIO	03/05/18	FERRARA	SOCIO	DELLA NEBBIA	AURELIO	09/08/18	FRANCAVILLA AL MARE (CH)
M.M."A"	BARBARO	GIUSEPPE	25/07/18	MARANELLO (MO)	SOCIO	DELL'AGLIO	FRANCESCO	12/09/18	PADOVA
SOCIA	BAUDINO	CARLA OLIMPIA	15/04/18	TRENTO	SOCIO	DI CLEMENTE	COSTANTINO	06/10/18	VICO DEL GARGANO (FG)
CAR.	BELLOCCHI	OTTORINO	01/10/18	RHO (MI)	MAR.	DI FORENZA	RAFFAELE	21/09/18	SABAUDIA (LT)
SOCIO	BENESPERI	ANDREA	31/08/18	PISTOIA	BRIG. CA.	DI MARCO	LUIGI	11/09/18	TERAMO
SOCIO	BERNARDINI	LUIGI	20/09/18	CAGLIARI	CAR. AUS.	D'INCECCO	ALESSIO	17/08/18	PESCARA
CAR. AUS.	BETTINSOLI	LUIGI	18/07/18	GARDONE VALTROMPIA (BS)	APP. SC.	DONZELLI	SALVATORE	01/08/18	PIACENZA
APP.	BIAGIOLI	BRUNO	06/06/18	SAVIGNANO SUL PANARO (MO)	SOCIA	DORELLI	MARIA LUISA	17/07/18	RONCADE E CASALE SUL SILE (TV)
SOCIA	BOCCHIMPANI	CLEMENTINA	15/08/18	MOLINELLA (BO)	APP.	ECATTI	PIETRO	08/07/18	MATHI CANAVESE (TO)
SOCIA	BODDA	CARLA	10/07/18	CANALE (CN)	CAR. AUS.	FARNETTI	ROBERTO	14/02/18	FORLÌ (FC)
MAR.	BONELLO	CLAUDIO	04/09/18	IMPERIA	CAR. AUS.	FAVA	REGINALDO	01/07/18	ALBA (CN)
MAR. CA.	BONFINI	VINCENZO	17/06/18	TERAMO	MAR. CA.	FERLITO	MARIO	28/09/18	CENTO (FE)
SOCIO	BRERO	LUIGI	05/07/18	CHIERI (TO)	M.M."A"	FLAMMINI	ANGELO RAFFAELE	02/10/18	AVEZZANO (AQ)
APP.	BRIGLIANTI	FRANCESCO	18/06/18	MASERADA SUL PIAVE (TV)	M.M."A"	FLEGO	EUGENIO	19/09/18	TRIESTE
SOCIA	BRIZIARELLI	MARIA PIA	28/06/18	SPINA (VE)	APP.	FONTANA	ROCCO LUCIANO NATALE	24/08/18	BOLZANO
SOCIO	BROCCO	GENNARO	08/08/18	SAN GIORGIO A CREMANO (NA)	V. BRIG.	FONTANINI	VINICIO	21/08/17	MINUCCIANO (LU)
CAR.	BUFFOLI	PIETRO	05/10/18	ROVATO (BS)	MAR. CA.	FORMICA	ROCCO SALVATORE	08/11/17	TAORMINA (ME)
SOCIO	BURBERA	ENZO	21/06/18	SAN DANIELE DEL FRIULI (UD)	APP. SC.	FORNARO	LUIGI	13/08/18	PESCARA
V. BRIG.	CAMICIA	ALFREDO	15/09/18	ARENZANO (GE)	SOCIO	FORTUNI	SALVATORE	16/09/18	CIVITA CASTELLANA (VT)
APP.	CANU	LUCA	13/07/18	PIACENZA	SOCIO	FRANCESCETTI	GIUSEPPE	06/08/18	ALBANO LAZIALE (RM)
SOCIO	CARDENA'	ROLANDO	30/06/18	SANT'ELPIDIO A MARE (FM)	SOCIO	FRANCHELLA	FEDERICO	24/08/18	FERRARA
SOCIA	CARMINATI	SANTINA	30/05/18	SAN PELLEGRINO TERME (BG)	M.M."A"	FRENADEMETZ	FRANCO	24/08/18	MERANO (BZ)
APP.	CAROTENUTO	GIUSEPPE	08/07/18	VERCELLI	TEN.	FUNI	PIETRO	19/08/18	BRESCIA
V. BRIG.	CARUCCI	ROBERTO	22/03/18	SAN GINESIO (MC)	M.M."A"	GABRIELLI	MARIO	19/06/18	TRIESTE
CAR.	CASALE	MICHELE	22/05/18	CERVINARA (AV)	SOCIO	GAGLIARDE	CARMINE	02/07/18	BENEVENTO
BRIG.	CASSANELLI	FRANCO	05/02/18	RONCIGLIONE (VT)	MASUPS	GARITTA	MICHELE	14/03/17	DALMINE (BG)
SOCIO	CASTALDI	ANGELO	11/06/18	CEPRANO (FR)	SOCIO	GASPERINI	STEFANO	30/06/18	LARI (PI)
SOCIO	CASTELLI	MARIO	17/09/18	CASSINO	V. BRIG.	GATTO	GIOVANNI	22/07/18	PARABITA (LE)
MAR. CA.	CASUALE	ANTONIO	01/09/18	CHIETI	SOCIO	GELSI	NICOLA	27/06/18	SAN GIOVANNI VALDARNO (AR)
SOCIO	CAVALLERO	GIOVANNI	12/09/18	SAVIGLIANO (CN)	SOCIO	GENERALI	PIETRO	13/08/18	CIVITAVECCHIA (RM)
SOCIO	CECCHINI	CANDIDO	27/07/18	CURA DI VETRALLA (VT)	V. BRIG.	GERARDI	NUNZIO	21/07/18	CANOSA DI PUGLIA (BT)
SOCIO	CHIODINI	ROBERTO	15/06/18	ABBIATEGRASSO (MI)	SOCIA	GHEGINI	FRANCA	20/06/18	CASTELLANZA (RO)
CAR. AUS.	CIANGHEROTTI	SERGIO	02/06/18	PORTOFERRAIO (LI)	SOCIO	GIAFFREDA	SALVATORE	13/08/18	PARABITA (LE)
SOCIA	CICOGNANI	ROSANNA	26/06/18	FERRARA	SOCIO	GIANTI	GIOVANNI	02/08/18	SAVIGLIANO (CN)
SOCIO	CICORIA	ANGELO	15/09/18	BOLZANO	M.M."A"	GIARDINA	PASQUALE	07/07/18	MONTICHIARI (BS)
V. BRIG.	CIOCIOLA	MATTEO	25/08/18	MASSA (MS)	SOCIO	GIFUNI	GAETANO	18/08/18	ROMA QUIRINALE
CAR.	CIPOLLA	GIACOMO	31/08/18	SAN DONATO MILANESE (MI)	CAR.	GIOIELLO	GIUSEPPE	26/04/18	SAN GIORGIO A CREMANO (NA)
SOCIO	COIA	VINCENZO	24/09/18	ROCCAGORGA (LT)	M.M."A"	GIORGI	ROBERTO	30/06/18	NAVACCHIO (PI)
APP. SC.	COLANGELO	PAOLO	02/08/18	VENOSA (PZ)	SOCIO	GIRALDI	ARON	15/08/18	QUARRATA (PT)
SOCIO	COLETTI	PIETRO	18/08/18	SESTO SAN GIOVANNI (MI)	V. BRIG.	GIRARDI	GIUSEPPE	15/08/18	UDINE
MASUPS	CONSORTI	LUCIANO	17/09/18	FORLÌ (FC)	MAR. CA.	GUACCIO	VINCENZO	05/11/17	SAN MARCO IN LAMIS (FG)
M.M."A"	CONTI	VENANZIO	07/09/18	PESCARA	BRIG.	GUADAGNOLI	EZIO	28/05/18	PESCIA-COLLUDI (PT)
BRIG. CA.	COPPOLA	ROCCO	06/06/18	STRIANO (NA)	CAR. AUS.	GUGLIELMI	DANILO	28/09/18	THIENE (VI)
SOCIO	CORCIONE	STEFANO	15/02/18	FERRARA	LGT.	IACOVOZZI	VINCENZO	12/01/18	SANT'ELPIDIO A MARE (FM)
SOCIO	CORTELESSA	GINO	14/08/18	VIVARO ROMANO (RM)	SOCIO	IAZZETTA	ANTONIO	05/03/15	RONCIGLIONE (VT)
CAR.	CORTESE	SAVERIO	30/07/18	MARTINA FRANCA (TA)	BRIG.	IBERITE	MARIO	26/08/18	CENTO (FE)
APP.	COSENZA	FRANCESCO	05/09/18	EGNA (BZ)	M.M."A"	IERACTIANO	SANTO	06/06/18	PREMARIACCO (UD)
MASUPS	CUNIBERTO	GIOVANNI	21/09/18	TORINO	V. BRIG.	IZZO	ITALO	04/11/17	MERCOGLIANO (AV)
SOCIO	DA LIO	GIOVANNI GIUSEPPE	21/06/18	SPINA (VE)	CAR. AUS.	LEINARDI	GIUSEPPE	08/09/18	CALASETTA (SU)
SOCIO	D'AGATA	MICHELE	20/10/17	SAN GIOVANNI LA PUNTA (CT)	M.O.	LEO	PASQUALE	02/07/18	FIRENZE
SOCIO	D'AGATA	VINCENZO	20/10/17	SAN GIOVANNI LA PUNTA (CT)	CAR.	LEONELLI	PAOLO	18/07/18	PIOMBINO (LI)

SONO SEMPRE CON NOI

CAR.	LUBINU	SALVATORE	31/07/18	OSSI (SS)
BRIG.	MAGLIERI	MICHELE	07/06/18	COMO
V. BRIG.	MALDERA	DOMENICO	15/06/18	CASTELLARANO (RE)
CAR.AUS.	MANCINELLI	ILARIO	02/05/18	BAGNAIA (VT)
M.M.	MANFREDI	TITO LIVIO	14/08/18	SAVONA
SOCIA	MARIANI	CATERINA	16/08/18	POPOLI (PE)
V. BRIG.	MARIANO	ANTONIO GIOVANNI	03/07/18	ARZACHENA (SS)
BRIG.	MARINO	SALVATORE	21/07/18	COMO
APP.	MARRA	NICOLA	24/01/18	UDINE
CAR.	MARRAS	SANDRO	10/06/18	SESTU (CA)
M.M."A"	MARTINELLI	MARCELLO	05/09/18	ANCONA
CAR.AUS.	MARTINI	GIULIANO	07/08/18	CAZZAGO SAN MARTINO (BS)
SOCIO	MARUTTI	ALDO	28/09/18	VIADANA (MN)
BRIG. CA.	MASCELLINO	CALOGERO	28/07/18	PALERMO
SOCIO	MASCIULLI	ORESTE	29/08/18	VASTO (CH)
BRIG. CA.	MASSITI	UMBERTO	18/07/18	TAGLIAZZO (AQ)
SOCIA	MAURI	ALESSANDRA	30/07/18	BOLZANO
M.M.	MAURO	GIUSEPPE	13/09/18	AGRIGENTO
APP.	MAVELLI	GIUSEPPE	24/08/18	MARGHERITA DI SAVOIA (BT)
M.M."A"	MAXIA	COSTANZO	25/07/18	TEMPIO PAUSANIA (SS)
LGT.	MAZZOTTA	SILVIO	28/08/18	PARTINICO (PA)
SOCIO	MENESTO'	ANTONIO	30/05/18	CITTA' DI CASTELLO (PG)
CAR.	MERCURIO	FRANCESCO	03/09/18	SANT'ANTONIO ABATE (NA)
APP.SC.	MEZZOLANI	GIOVANNI	08/09/18	MONTECCHIO URBINO (PU)
CAR.	MICELI	BRUNO	19/11/17	MERCOGLIANO (AV)
SOCIA	MILAN	ALBA CHIARA	15/08/18	VALDAGNO (VI)
SOCIO	MINETTA	IGNAZIO	12/07/18	BRESCIA
SOCIO	MINI	TONINO	01/01/18	SAVIGNANO SUL PANARO (MO)
SOCIA	MODOLO	TEODOLINDA	31/05/18	PESCARA
SOCIO	MOLINARO	MARCO	15/08/18	CANOSA DI PUGLIA (BT)
CAR.	MONACELLI	ELIA	02/10/18	GUALDO TADINO (PG)
APP.	MONTÉBOVE	GIOVANNI	06/05/16	RONCIGLIONE (VT)
CAR.AUS.	MORELLI	FABIO	03/10/18	AULLA (MS)
LGT.	MUSUMECI	SALVATORE	20/09/18	CAGLIARI
BRIG.	NAPOLITANO	QUIRINO	20/08/18	VASTO (CH)
SOCIO	NATALINI	RENATO	17/09/18	BRESCIA
CAR.AUS.	OCCHI	ALBERTO	26/06/18	CEDEGOLO (BS)
APP.	OCCHIONI	GIOVANNI	28/08/18	SANTA TERESA DI GALLURA (SS)
SOCIO	ONORATI	PAOLO	11/09/18	PONTE DELLE ARCHE (TN)
TEN.	ORLANDI	ORLANDO	22/09/18	IMPERIA
SOCIA	ORTLER	MARIA	29/07/18	MERANO (BZ)
GEN. C.A.	PALADINO	DOMENICO	31/08/18	MILANO
SOCIA	PALLADINI	ALMA	20/06/18	CASTELLARANO (RE)
V. BRIG.	PANCIANESCHI	POTERIO	30/06/18	TORRITA DI SIENA (SI)
MASUPS	PANNOZZI	GUERINO	14/08/18	ANCONA
APP.SC.	PAPAGNI	PASQUALE	20/08/18	VELLETRI (RM)
SOCIO	PASQUALI	BASILIDE	01/07/18	PONTREMOLI (MS)
V. BRIG.	PAVIA	SISTO	20/08/18	MAGIONE (PG)
SOCIO	PEDONI	MARCO	13/10/16	RONCIGLIONE (VT)
SOCIO	PEDRINELLI	PIERMARIO	12/08/18	CHIAVENNA (SO)
SOCIO	PELLIZZARI	COSTANTINO	11/08/18	CASTELGOMBERTO (VI)
SOCIA	PELLIZZARO	TEODOLINDA	19/07/18	CASTELGOMBERTO (VI)
BRIG. CA.	PELLUSO	FRANCESCO	19/05/18	BORGIO VAL DI TARO (PR)
M.M."A"	PETRILLO	GAETANO	29/07/18	LUOGOSANO (AV)
SOCIO	PETRUCCI	MARIO	05/08/18	RONCIGLIONE (VT)
BRIG. CA.	PIAZZOLA	LUCA	26/06/18	VENOSA (PZ)
V. BRIG.	PICARIELLO	NICOLA	19/08/18	LADISPOLI (RM)
SOCIA	PICCIAFUOCHI	NORMA	09/07/18	ROMA
M.M."A"	PICCINELLI	ANGELO ALBERTO	12/06/18	CASTENEDOLO (BS)
CAR.	PICONE	LUIGI	18/08/18	SUSA (TO)

SOCIO	PIERANTONIO	PAOLO	10/08/18	CIAMPINO (RM)
SOCIO BEN.	PIERSIMONI	ERINO	08/10/18	ANCONA
APP.	PIFERI	ORESTE	15/03/17	RONCIGLIONE (VT)
M.M.	PINNA	ANGELO	20/09/18	CAGLIARI
APP.	PISCHEDDA	GIUSEPPE	13/10/17	NUORO
CAR.	PITZALIS	CESARE	11/08/18	TERRALBA (OR)
V. BRIG.	POLAZZI	DINO	21/09/18	FIRENZE
CAP.	PUNCIONI	MARIO	03/07/18	LANUSEI (OG)
SOCIO	PUNTILLO	ORAZIO	03/05/18	SIRACUSA
BRIG. CA.	QUINTILI	MARCELLO	11/06/18	STRONCONE (TR)
SOCIO	RAELI	CARMELO	28/09/18	POZZALLO (RG)
TEN.	RAGAZZINI	ANTONIO	10/06/18	BADIA POLESINE (RO)
V. BRIG.	RATUIS	SANTO	06/06/18	PONTREMOLI (MS)
V. BRIG.	RELLA	MARIO	25/07/18	MOTOLA (TA)
APP.	RENNA	VITO DOMENICO	01/06/18	MOTOLA (TA)
SOCIO	RICCI	GIOVANNI	28/09/17	ROMA
CAR.	RICCIO	FILIPPO	10/06/18	CARIGNANO (TO)
V. BRIG.	RICCIO	ANTONIO	02/10/17	MERCOGLIANO (AV)
M.M."A"	RIZZI	CESARE	09/08/18	LATINA
SOCIO	RONCATI	FELICE	05/07/18	ALESSANDRIA
SOCIO	RONDALLI	MASSIMO	29/06/18	TRESCORE BALNEARIO (BG)
V. BRIG.	ROSANOVA	ANTONIO	31/07/18	MERCATO SAN SEVERINO (SA)
GEN. B.	ROSI	VITTORIO	15/07/18	ROMA
APP.	RUSSO	ORLANDO	10/05/18	TAORMINA (ME)
SOCIO	SABA	GIUSEPPE	04/10/18	DOLIANOVA (CA)
M.M.	SABINI	GIUSEPPE	12/08/18	FANO (PU)
SOCIA	SALICE	MARIA ANGIOLA	03/06/18	SESTRI Ponente (GE)
APP.	SAMMITO	ORAZIO	17/07/18	POZZALLO (RG)
SOCIO	SANTI	EUGENIO	23/08/18	BRESCIA
CAR.	SCHIANO	NUNZIO	20/09/18	BARDOLINO (VR)
V. BRIG.	SCHITO	UMBERTO	22/07/18	GALLIPOLI (LE)
CAR.AUS.	SELLA	BRUNO	06/07/18	BOLZANO VICENTINO (VI)
BRIG. CA.	SELVAGGIO	SALVATORE	20/07/18	ROMA CASILINA
APP.	SILVESTRI	GRAZIANO	16/08/18	CESENA (FC)
MAR.	SIMONELLI	MARIO	30/08/18	ARCE (FR)
CAR.	SORRENTINO	TOMMASO	24/08/18	FERRARA
APP.	SPERANZA	STEFANO	25/07/18	MOTOLA (TA)
SOCIA	SPINA	GIOVANNA	18/06/18	PESCARA
V. BRIG.	STARACE	LUIGI	08/10/18	SACILE (PN)
APP.	SUCCU	GIUSEPPE	12/07/18	ABBASANTA (OR)
V. BRIG.	TACCARI	MARIO	15/09/18	PADOVA
APP.	TARTARINI	FRANCESCO	19/07/18	MASSA (MS)
V. BRIG.	TEDESCHI	FRANCESCO	10/08/18	TORINO
CAR.	TENTI	SAURO	17/05/18	SAN LORENZO IN CAMPO (PU)
TEN. COL.	TOMMASI	FRANCESCO	16/07/18	CASAPROTA - COLLELUNGO (RI)
BRIG.	TOSTO	ANDREA	26/06/18	FIRENZE
TEN.	TRAVERSA	GIOVANNI	05/09/18	VITTORITO (AQ)
SOCIO	TRICOLI	LORENZO	14/03/18	CALTANISSETTA
M.M."A"	TURELLA	GIOVANNI	13/07/18	TERRACINA (LT)
CAR.	VACCA	DOMENICO	22/10/17	BOLOGNA
CAR.AUS.	VAGLIENGO	PIERFRANCO	16/05/18	BARGE (CN)
CAR.	VAJA	ROMAN MARIUS	23/04/18	BRESSANONE (BZ)
BRIG. CA.	VALLERINI	MAURIZIO	20/09/18	LERICI - VAL DI MAGRA (SP)
M.M."A"	VITELLI	GILBERTO	10/06/18	TERAMO
GEN. B.	VON ARX	FABIO	17/09/18	FIRENZE
M.M.	ZACCARI	ALDO	19/06/18	FERENTINO (FR)
M.M."A"	ZAFETTIERI	ANTONIO	31/03/18	CURA DI VETRALLA (VT)
CAR.AUS.	ZAMBON	PIETRO	18/07/17	ARSIERO (VI)
SOCIO	ZERBATO	RENATO	02/07/18	VALDAGNO (VI)
CAR.	ZUNINO	FRANCESCO	04/06/18	PONTIVREA (SV)

MATERIALE ASSOCIATIVO



Orologio uomo ANC
(Art. 15OR40835_ANC)
con cassa in acciaio,
finitura lucida, cinturino
in vera pelle,
water resistant 3 atm,
diametro cassa 40 mm,
spessore cassa 5,5 mm.
Quadrante: opaco
ed indici applicati.
Pers.: logo ANC
Prezzo: € 69,00 iva incl



Chiave USB ANC 16GB
(Art.03CU0322)
Pen drive USB 2.0
a forma di chiave.
Pers: logo ANC
Prezzo: € 15,90 iva incl
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE



Multiutensile (Art. 35MU2102)
Multiutensile in acciaio inossidabile e alluminio,
9 strumenti per 13 funzioni, munito di custodia.
Pers: Associazione Naz.Carabinieri
Dim.: 10x4,5x2,2 cm
Prezzo: € 9,90 iva incl
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE



Portachiavi (Art. 35PCH1684)
in similpelle
Pers: logo Associazione Naz.Carabinieri
Dim.: 8x2,5x0,6 cm
Prezzo: € 3,90 iva incl
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE



Penna ANC con doppio rigo rosso
Penna a sfera in metallo, impugnatura in plastica e funzione touch screen.
Pers: scritta Associazione Nazionale Carabinieri e doppio rigo rosso
Prezzo: € 5,00 iva incl



Penna USB ANC 16 GB
Penna con memoria USB 2.0, capacità 16GB,
penna con touch screen e chiusura a rotazione.
Prezzo: € 16,00 iva incl



Sciarpa ANC (002321085)
in morbido e caldo pile antipilling.
Pers: logo ANC ricamato
Prezzo: € 8,00 iva incl

Kit Ricarica Cellulare (Art. 35P2254)

Kit di viaggio completo
e lussuoso composto da:
PowerCharger/PowerBank
(2200mAh-output 5V-1000mA),
USB CarCharger e 3-in-1 cavo di ricarica per
iPhone 4/5/6/7 e micro-USB.
Equipaggiamento standard ideale per avere
energia ovunque.
Confezione regalo con chiusura magnetica.
Prezzo: € 12,50 iva incl

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE



Zuccotto ANC (002321055)
in morbido e caldo pile antipilling.
Taglia: Unica
Colore: Blu Navy
Pers: logo ANC ricamato
Prezzo: € 6,00 iva incl



Guanti ANC (002321065)
in morbido
e caldo pile antipilling.
Taglia: Unica
Colore: Blu Navy
Pers: logo ANC ricamato
Prezzo: € 6,50 iva incl

Condizioni di vendita: consultare il sito www.assocarabinieri.org

IMPARIAMO A CONOSCERE LE FORME DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE/2

LE TRE FASI PER LA PENSIONE

Gli adempimenti, passo dopo passo: adesione e raccolta, accumulo, erogazione

Collegandoci all'articolo del numero precedente, in questo prenderemo in esame le fasi in cui si articola il funzionamento di una forma di previdenza complementare. Queste sono essenzialmente tre: la fase di adesione e di raccolta; la fase di accumulo; la fase di erogazione.

La fase di adesione e di raccolta delle risorse finanziarie. In questa prima fase, il soggetto aderisce volontariamente alla forma attraverso la sottoscrizione del modulo di adesione, con contestuale accensione di un conto individuale a suo nome. Ciò deve avvenire dopo la previa lettura dell'apposita documentazione e, in particolare, delle c.d. informazioni chiave per l'aderente e del documento definito *La mia pensione complementare*. Attraverso questi documenti il soggetto prende atto delle caratteristiche della forma (modalità di contribuzione, frequenza dei versamenti, modalità d'investimento, costi ecc.) ed effettua le relative scelte (quanto contribuire, come ripartire le sue risorse tra le linee di investimenti offerte ecc.). Circa le modalità di contribuzione, le fonti di finanziamento della previdenza complementare sono riconducibili ai seguenti elementi:

- a. contributi versati dal lavoratore;
- b. contributi versati dal datore di lavoro;
- c. TFR (trattamento di fine rapporto).

La fase di accumulo (gestione finanziaria delle risorse). Le risorse, accantonate in conti individuali, sono investite nei mercati finanziari e generano



rendimenti sulla base delle politiche di investimento definite dalla forma di previdenza. Il fondo pensione non può arbitrariamente investire le risorse ma è soggetto a stringenti regole volte a tutelare il fine previdenziale (esempio: non si può investire in immobili o in derivati speculativi) Limitandoci ai fondi negoziali, dalla tabella precedente si può evincere come su un periodo di osservazione, che comprende la fase di avvio dell'operatività delle forme complementari nonché diversi altri periodi di turbolenza dei mercati finanziari, il rendimento medio annuo composto dei fondi pensione negoziali è comunque positivo (3,1

per cento) e superiore a quello del TFR (2,5 per cento). La fase di erogazione. In tale fase le forme di previdenza complementare erogano agli aderenti, che ne hanno maturato il diritto, una rendita (prestazione erogata con una determinata periodicità) o un capitale o un mix di rendita e capitale in relazione al montante da essi maturato. La legislazione della previdenza complementare tende a privilegiare l'erogazione di una rendita in luogo di un capitale, ritenendosi la prima maggiormente attinente alle esigenze previdenziali dei soggetti. Le prestazioni sono di due tipi pensionistiche e non pensionistiche. Nelle prestazioni pensionistiche il diritto è collegato ai requisiti, anagrafici e contributivi, del regime previdenziale obbligatorio, con almeno 5 anni di partecipazione al fondo. Le prestazioni non pensionistiche sono quelle erogate prima del raggiungimento dei requisiti previsti per la pensione pubblica. Si tratta di anticipazioni (es: per le spese sanitarie e/o per l'acquisto e ristrutturazione della prima casa, o esigenze diverse) o riscatti (es: nel caso in cui si perda il lavoro). Quanto sopra smentisce la generica affermazione che le risorse investite in un fondo sono vincolate fino alla pensione anche qualora se ne abbia bisogno prima per esigenze tipo quelle indicate. In alcuni casi è possibile ottenere tutto il montante in capitale e precisamente nel caso in cui la conversione in rendita del 70% del montante accumulato risulti inferiore alla metà dell'importo annuo dell'assegno sociale. Nel prossimo articolo affronteremo i vantaggi fiscali dei fondi pensione.

FORME DI PENSIONE E PIP "NUOVI" - RENDIMENTI NETTI MEDI ANNUI COMPOSTI (VALORI PERCENTUALI)

PERIODI	31.12.2016	31.12.2015	31.12.2014	31.12.2012	31.12.2007	31.12.1999
	31.12.2017	31.12.2017	31.12.2017	31.12.2017	31.12.2017	31.12.2017
	1 ANNO	2 ANNI	3 ANNI	5 ANNI	10 ANNI	18 ANNI
FONDI NEGOZIALI	2,6	2,6	2,6	4,1	3,3	3,1
RIVALUT. DEL TFR	1.7	1.6	1.5	1.5	2.1	2.5

I rendimenti sono al netto dei costi di gestione e dell'imposta sostitutiva per tutte le forme pensionistiche incluse nella tavola; anche per il TFR la rivalutazione è al netto dell'imposta sostitutiva. I rendimenti dei PIP sono stati nettizzati sulla base dell'aliquota fiscale tempo per tempo vigente, secondo la metodologia di calcolo standardizzata definita dalla COVIP (cfr. Glossario, voce "Rendimenti netti dei PIP"). I rendimenti dei comparti garantiti non incorporano il valore della garanzia.

FONTE: COMP. RELAZIONE PER IL 2017



ELEMENTI A TUTELA DEL SISTEMA PER GARANTIRE L'OTTENIMENTO DEL FINE PREVIDENZIALE

A Requisiti di onorabilità e professionalità **B** Gestione finanziaria delle risorse affidata a gestori professionali e assistita da una serie di strutture a tutela del sistema (banca depositaria, criteri e limiti di investimento specifici ecc.) **C** Vigilanza dedicata **D** Patrimonio autonomo e separato

FONTE: ELABORAZIONE DELL'AUTORE

*Francesco Vallacqua è Docente di Economia e gestione delle Assicurazioni vita e dei fondi pensione dell'Università Luigi Bocconi di Milano. È Socio Benemerito ANC



GIUGIARO
DESIGN



ARMANDO TESTA



NUOVO CAPOLAVORO DI RESISTENZA.

Cosa puoi chiedere di più ad una vaschetta in alluminio che è da sempre il massimo in fatto di sicurezza e praticità? Una cosa soltanto: ancora più resistenza. Per questo sono nate le nuove vaschette Cuki Ultra Forza, studiate da Giugiaro Design per supportarti al meglio dalla cucina fino alla tavola.

Cuki

LA TUA CUCINA IN MANI SICURE.

UNA GIORNATA DI GRANDI CELEBRAZIONI, CON IL COMANDANTE GENERALE

LA NOSTRA OPERA HA 70 ANNI

Virgo Fidelis, Battaglia di Culqualber e le Targhe d'argento per i Ragazzi meritevoli

Il 21 novembre u.s. l'Arma ha solennizzato la Festa della nostra celeste Patrona, *Maria Santissima Virgo Fidelis*, il 77° Anniversario della *Battaglia di Culqualber* (Africa Orientale) e la ricorrenza del 70° Anniversario della Fondazione dell'O.N.A.O.M.A.C. (Opera Nazionale Assistenza per gli Orfani dei Militari dell'Arma dei Carabinieri).

Per precisa disposizione del Generale di Corpo d'Armata *Giovanni Nistri*, nostro Comandante Generale, alle cerimonie presso tutti i Comandi più importanti del territorio nazionale sono stati invitati i nostri Ragazzi con le loro Mamme ed hanno avuto luogo le consegne delle *Targhe d'argento* per i 30 Allievi che hanno conseguito la Laurea nel corrente anno, i premi di profitto scolastico ed altre ricompense che l'Opera conferisce ai Ragazzi più meritevoli. Per la Città di Roma una nostra folta rappresentanza ha partecipato, presso il Museo *Storico dell'Arma*, alla commemorazione della battaglia di *Culqualber*, per la quale fu conferita, alla bandiera dell'Arma, la seconda Medaglia d'Oro al Valor Militare e, poi, nella splendida *Biblioteca della Scuola Ufficiali Carabinieri*, i nostri giovani più meritevoli, provenienti da varie Città del territorio nazionale, hanno partecipato alla Messa solenne celebrata da S.E. Monsignor *Santo Marciànò*, Arcivescovo Ordinario Militare per l'Italia, che ha voluto come suoi chierichetti partecipanti la nostra Allieva *Camilla Selvi* di anni 5, ed i due Allievi *Cristiano Gira* e *Flavio Perruccio*, rispettivamente di anni 4 e 6. Con bellissime parole, nella sua Omelia, il Presule ha esaltato il grande spirito di solidarietà che l'Arma dei Carabinieri ha sempre evidenziato al suo interno ed ha rinnovato i suoi vivi sentimenti di affettuosa vicinanza a tutti i 1033 Allievi oggi presenti nei ruoli dell'Opera ed a tutti i "Veterani", che, nella nostra Istituzione, hanno completato i loro studi. Al termine della Cerimonia Religiosa il Signor Comandante Generale, con esaltanti parole, ha parlato delle tre importanti ricorrenze ed ha rinnovato i suoi sentimenti di affetto, di simpatia e di ammirazione per tutti i nostri studenti e per le loro Mamme,



che con tanto coraggio e tanti sacrifici, vigilano sulla loro educazione e sulla loro preparazione per la vita futura. Successivamente il Presidente dell'Opera, nella ricorrenza del 70° Anniversario della Fondazione, ha rivolto un commosso pensiero a tutti coloro che dettero vita alla nostra Istituzione nei periodi assai difficili della ricostruzione nazionale ed ha citato i primi due Presidenti dell'Opera, Generale di Divisione *Alfredo Ferrari* e Generale di Corpo d'Armata *Romano Dalla Chiesa* nonché il Cappellano Militare Capo del Comando Generale, il Padre Gesuita *Luigi Apolloni*, all'epoca, per moltissimi anni, anche Direttore della benemerita Opera *Massaruti*. In conclusione delle due Cerimonie ha avuto luogo, da parte del Signor Comandante Generale, la

consegna di numerosi premi per tutti gli Allievi più bravi, convocati nella Capitale. Erano presenti, in tutti gli eventi, nostri "vecchi studenti" che nella vita si sono ben affermati come la Professoressa *Maria Antonietta Schirru*, nota Pediatra ed Allergologa, il Professor *Marco Papagni*, il Generale di Corpo d'Armata *Romeo Toni*, il Dottor *Enzo Storico*, il Dott. *Biagio Sansone* ed il Dott. *Luigi Mele*, i Dottori *Giovanni Paolo* ed *Emidio Villari*, nonché il bravo e famoso giurista Padre Emanuele Meloni oggi Sacerdote Francescano Minore. La bella Cerimonia per il 70° Anniversario della Fondazione dell'O.N.A.O.M.A.C., resterà memorabile anche per le forti emozioni che ha suscitato in tutti i partecipanti.

Cesare Vitale

1 La Rappresentanza O.N.A.O.M.A.C. nel Sacratio

2 L'Ordinario Militare con i suoi Chierichetti

3 L'Allievo Capo Scelto Fezzuoglio riceve il Premio dal Comandante Generale

L'EMISSIONE PER IL IX CONGRESSO FILATELICO ITALIANO DI TRIESTE, NEL 1922

CHE SERIE QUELLA SERIE!

Una distribuzione molto criticata per la maniera anomala in cui avvenne

Una delle serie-chiave della collezione di *Italia Regno* è quella emessa nel 1922. Un'emissione allestita frettolosamente, con francobolli d'uso corrente sovrastampati con la dicitura su cinque righe: *IX Congresso Filatelico Italiano - Trieste 1922*. I francobolli prescelti furono quelli i cui tagli corrispondevano alle tariffe postali più comuni vigenti per la corrispondenza per l'interno (10,15,25 e 40 centesimi). Due valori del tipo *Leoni* e due *Michetti* effigie rivolta a sinistra, esemplari tutti normalmente con una pessima centratura. La distribuzione dei francobolli avvenne in maniera anomala e fu all'epoca molto criticata dai collezionisti. Furono venduti, infatti, per soli sette giorni unicamente dall'Ufficio Centrale delle Poste di Trieste, e ogni richiedente poteva acquistarne, al massimo, cinque serie complete. Con tutto ciò la serie non si esaurì all'emissione, tanto che fino al 1938, la si poteva ancora ottenere al prezzo maggiorato di 20 lire presso lo sportello filatelico del Ministero delle Poste a Roma. La tiratura fu di soltanto 15.000 serie complete, di cui una buona parte venne utilizzata nel periodo di validità (119 giorni) per affrancare buste e cartoline (anche quelle commemorative predisposte per l'evento) in possibile abbinamento ad un chiodilettara-ricordo ed annullate con un speciale annullo recante la dicitura *IX Congresso Filatelico Italiano* ed in basso un'appendice con la leggenda *Trieste*. Assai rari, viceversa, con quotazioni d'amatore, documenti postali affrancati con uno o più esemplari della serie non spediti dagli uffici postali triestini.

La serie, specie quella *nuova* con gomma integra (quindi *senza traccia di linguella*) è veramente *preziosa*. Sono determinanti per il suo valore lo stato di conservazione e la *centratura* degli esemplari: la serie che risponde a tali requisiti supera i 7.500 euro. Pochissime le varietà degne di nota, tranne quella relativa alle ultime file di qualche foglio del valore da 15 centesimi che presenta nell'ultima riga della sovrastampa la data 1922 mancante del tutto o in parte. Come per tutti i francobolli pregiati, soprattutto se sovra-



stampati, esistono pericolose falsificazioni, pertanto, è consigliabile la certificazione di autenticità da parte di un perito filatelico.

SOVRANO MILITARE ORDINE DI MALTA

Segnaliamo un'emissione recente delle Poste Magistrali di particolare effetto. Si tratta di due francobolli stampati a dittico (cioè in coppia) da € 2,85 ciascuno e di un foglietto comprendente due valori per complessivi € 5,70 celebrativi di San Giovanni Battista patrono

dello SMOM. Il soggetto è rappresentato dal dipinto di Giorgio Vasari (1511-1574) *Battesimo di Cristo*, conservato in Arezzo, Museo Diocesano di Arte Sacra. Nel dittico, a sinistra, è riprodotto un particolare di Gesù nell'atto di ricevere il Battesimo, mentre, a destra, un particolare di San Giovanni Battista nell'atto di somministrare il Battesimo. Il foglietto, invece, mostra il dipinto nella sua interezza.

Le tirature sono di 6.000 serie complete e di 3.000 foglietti numerati progressivamente da 1 a 3.000. ■

TRIESTE

L'emissione per celebrare l'XI Congresso Filatelico attirò molte critiche: venne distribuita solo a Trieste

TRANSFORMERS BUMBLEBEE



BUMBLEBEE

DAL 20 DICEMBRE AL CINEMA

TRANSFORMERS

Tutti i nomi e i marchi registrati sono marchi e copyright di Hasbro. Tutti i diritti sono riservati. © 2018 Hasbro. Tutti i diritti sono riservati.

inmusica

LA
SUA VOCE
TRASPORTA
IN UN VORTICE MAGICO
FATTO DI MUSICA,
DI RITMO
E DI JAZZ

ella

la primadonna del jazz

Ella Fitzgerald amava dire: "Alcuni ragazzi in Italia mi chiamano Mamma Jazz. Mi fa molto piacere. Almeno finché non mi chiameranno Nonna Jazz". Già da questa affermazione possiamo immaginare il temperamento unico, esuberante e autoironico di *Ella Fitzgerald* (Newport News, 1917-Beverly Hills 1996), la straordinaria cantante innamorata del Jazz, in grado di infondere grazia ed eleganza ad ogni sua interpretazione, tale da essere a buon diritto considerata come la 'Regina' indiscussa del genere.

Interessante l'analisi che ne fa Massimo Nunzi in *Jazz, istruzioni per l'uso*, quando afferma che: [... La voce di Ella non è legata al blues di *Ma Rainey* o *Bessie Smith*, come quella di *Ethel Waters*, ma parte da un modello bianco, quello di una delle *Boswell Sisters*. In effetti la sua voce non è 'nera' ma americana a tutti gli effetti. Ella sintetizza vari livelli estetici e li miscela in un suono nuovo, esclusivamente suo].

Ancora oggi è praticamente impossibile non rimanere estasiati ascoltandola e guardandola durante le sue innumerevoli performances dal vivo, risalenti ormai a tanto tempo fa: ascoltandola e guardandola. Sì, perché *Ella* non canta solo con la voce ma sembra che utilizzi anche i movimenti del corpo per accompagnare ogni frase, ogni figurazione ritmica, per trascinarci con lei in un vortice magico, fatto di musica, di ritmo e di Jazz.

Eppure, dietro quelle labbra sempre pronte a sorridere, dispensatrici di cascate di note e melodie indimenticabili, si nasconde una donna profondamente triste, segnata da dolori e lacerata da piaghe rimarginate solo superficialmente, destinate di tanto in tanto a riaprirsi.

Come *Billie Holiday* (*Lady Day* per il grande pubblico) altra eccellente stella femminile del Jazz che tanta influenza ebbe sulla formazione artistica della nostra, vive un'infanzia povera, con un padre che presto abbandona la madre, costretta per *tirare avanti* a lavorare in una lavanderia; così la piccola *Ella*, quando i soldi a casa scarseggiano, si trasferisce a casa della zia.

La perdita di entrambi i genitori ad appena quattordici anni con il conseguente, inevitabile, senso di smarrimento, la permanenza in orfanotrofi e la vita in quartieri malfamati di New York, i gravi problemi di salute; senza dubbio tutti questi fattori contribuiscono a modellare su di lei una maschera di donna forte e intraprendente che però cela un'inguaribile senso di fragilità e di infantile insicurezza.

Ancora oggi, se la osserviamo attentamente nei filmati storici mentre parla, mentre canta, mentre si esibisce, notiamo che la bocca sì, può anche lasciarsi andare in fragorose risate ma gli occhi lasciano perennemente intravedere un'incancellabile ombra di tristezza sul volto: un velo oscuro che non l'abbandonerà mai.

E il jazz, quale ruolo assume nella vita di tale, ir-



ripetibile artista? Evidentemente un ruolo insostituibile, fondamentale; la musica è la grande passione, l'unico modo per riuscire ad esprimere se stessa e comunicare con il resto dell'umanità; il jazz è una sorta di soffice nuvola nella quale *Ella* può trovare rifugio, lontano da tanta malinconia che invade la sua anima.

Nel 1938, a soli 21 anni, ecco il grande successo, grazie alla poesia per bambini *A-Tisket, A-Tasket*, la graziosissima filastrocca che vende un milione di copie, rimanendo per 17 settimane di seguito nella classifica dei dischi più venduti negli Stati Uniti.

Nella fortunatissima filastrocca in *Swing*, l'esuberanza effervescente e la capacità improvvisativa della pirotecnica cantante già emergono prepotentemente, così come la particolare abilità di utilizzare lo scat per elettrizzare maggiormente i fans, sempre numerosissimi ad ogni esibizione. *Ella*, durante tutto il corso della sua carriera, affinerà sempre più la tecnica dello *scat singing*, trasformandola in una vera e propria forma d'arte che nessuno come lei sarà più in grado di padroneggiare.

Ancora oggi, se inseriamo nel nostro lettore CD brani come *Mr. Paganini*, *The best is yet to come*, *I don't be that way* o *Duke's place*, solo per citarne alcuni, riusciamo a renderci conto di come già essi sintetizzino al meglio tutte le caratteri-

stiche tipiche di *Ella Fitzgerald*: dall'originalità e versatilità dei timbri vocali all'utilizzo dello scat; dal virtuosismo improvvisativo al dono di saper coinvolgere gli ascoltatori, immergendoli in atmosfere soft, morbide, sempre ricercate e accattivanti.

È cosa assai nota che la nostra *First Lady of song*, come spesso viene denominata, fosse in grado di intrattenere il pubblico con minuti e minuti di improvvisazioni in *scat*, divertendosi ad imitare le voci di altri cantanti; in primis, ovviamente, quella di *Louis Armstrong* ma anche di *Dinha Washington* o di *Rose Murphy*.

A testimoniare quanto detto, ecco la definizione di *Arrigo Polillo*:

"Ella sa tenere in pugno un uditorio come pochi musicisti jazz hanno saputo o sanno fare. È un animale da palcoscenico, come si dice. È però anche una cantante jazz di gran classe e quindi, prima ancora, una musicista. Una che sa improvvisare funambolici vocalizzi scat e sa ravvivare, con poche sapienti svisature, il tema di una ballad, usando sempre la sua voce come uno strumento, secondo le regole del jazz, senza tuttavia trascurare il valore dei testi poetici che, al contrario, sa mettere in luce come pochi sanno fare[...]È un personaggio sui generis, di cui esiste un unico esemplare!"

Paola Ingletti

Nella cittadina belga tra atmosfere medioevali, birra e cioccolato

Bruges passeggiate di golosità

Sapori unici e deliziosi nelle 80 cioccolaterie offerte dal capoluogo delle Fiandre

In Belgio, si sa, ci sono due cose che tutti prendono molto seriamente: la birra e il cioccolato. Ne ho avuto la prova in occasione di una recente fuga di tre giorni tra Bruxelles e Bruges. Se la capitale belga racchiude gran parte del suo fascino intorno alla spettacolare Grand Place, una delle piazze più belle del mondo, la cittadina di Bruges è un luogo magico e romantico, dall'atmosfera medievale, dove perdersi tra profumi, canali, vicoli e ponti di suggestiva bellezza. Non sono un vero appassionato di birra, ma ci vuole poco a capire che la scuola belga vanta tradizioni e pratiche secolari che l'hanno portata, oggi, ad eccellere a livello mondiale. Non me la sento di indicare questa o quella birreria, perché la qualità è diffusa e anche la più dozzinale delle brasserie non vi deluderà. Quindi il consiglio è di fermarsi senza pensieri nel luogo che più vi ispira e lì godervi una rinfrescante bevuta.

Sul cioccolato invece sono più preparato, considerandomi da anni iscritto al frequentatissimo partito dei ciocco-dipendenti. Per dare un'idea del ruolo sociale ed economico che il cioccolato ha in Belgio dovete sapere che nella sola Bruges, una cittadina di provincia che fa poco più di 100 mila abitanti (poco

più grande di Pisa, per capirci) ci sono oltre 80 (si avete letto bene, ottanta!) cioccolaterie. Intendo shop, negozi di marche diverse, ognuno con in bella mostra montagne di praline, tavolette, cioccolatini di ogni forma e colore. Luoghi che ti attirano dentro irresistibilmente, dapprima con la vista, poi con i profumi, infine con sapori unici e deliziosi. Alcuni brand - come Godiva, The Chocolate Line, Dumon, Leonidas... e potrei continuare a lungo - sono famosi in tutto il mondo ed esportano (spesso a peso d'oro) le loro prelibatezze nei cinque continenti.

Ne ho visitati una dozzina, ma dovendo, per questioni di spazio, scegliere un solo nome da consigliare, la mia scelta cade su BbyB (Sint-Amandsstraat 39, 8000 Bruges, Belgium +32(0)50705760 - brugge@bbyb.be).

A colpirmi non è stata tanto la qualità del cioccolato - altissima in tutti i marchi più seri (attenzione invece ai tanti produttori improvvisati... in questo senso, tutto il mondo è paese) - ma piuttosto l'originalità del packaging e della proposta in generale. BbyB è la boutique del cioccolato di uno chef stellato molto popolare in patria, Bart Desmidt, titolare del ristorante Bartholomeus, mecca di un pellegrinaggio gourmet sul litorale

appena fuori città. Il negozio è puro, essenziale, minimalista ed incarna a perfezione la cura per il dettaglio e per i particolari che lo chef e suo maître chocolatier, Jan Verleye, mettono in tutta la produzione. Il pezzo forte della casa sono dei cioccolatini a forma di piccoli lingotti, riempiti nei modi più fantasiosi e deliziosi che vi possano venire in mente (sono oltre 20 i gusti che ruotano periodicamente). Visto che i cioccolatini sono tutti della stessa forma, la confezione che li contiene è modulare: cinque barrette di cioccolato si inseriscono in una scatola scorrevole e cinque scatole formano un cubo. Il contenuto si manifesta solo gradualmente, aprendo e chiudendo il cubo e facendo scorrere le scatole.

È un gioco divertente e maledetto allo stesso tempo, dal quale non puoi astenervi, che ti porta a sperimentare accostamenti di gusto e combinazioni di sapori sempre diverse. Se vi trovate a passare per Bruges questa cioccolateria è una tappa obbligatoria. Altrimenti, se volete stupire i vostri ospiti per una sera, potete anche ordinare online e in 48-72 ore avrete queste delizie direttamente a casa. Preparatevi a spendere un pochino in più della norma, ma l'esperienza vi ripagherà appieno.

Franco Santini



LE FIAMME D'ARGENTO



Il nostro impegno sostenibile

“Il mondo del commercio internazionale della carta e i suoi derivati si è evoluto grazie alla tecnologia, informazione e aspettative dei consumatori. È quindi cambiato in meglio.

Oggi andare oltre i requisiti legali stabiliti dai governi, per una azienda, è vitale. I consumatori e la loro attenzione alla trasparenza della filiera produttiva spingono le aziende ad operare in maniera sempre più virtuosa”.

Danilo Benvenuti - Europe Regional Director

www.asiapulppaper.com
facebook.com/appitalia
twitter.com/asiapulppapereu



Robert Rauschenberg

Robert Rauschenberg, uno dei più importanti artisti statunitensi contemporanei (22 ottobre 1925 - 12 maggio 2008), esprime per tutta la vita un'arte che voleva essere una denuncia dell'impossibilità di fare arte, contestando la distinzione tra gli oggetti usati nella quotidianità e quelli d'arte: lo fa utilizzando ogni cosa lo possa ispirare, lavorando, come diceva "nel vuoto, tra arte e vita". Il suo apporto è determinante per lo sviluppo dell'arte americana perché con il movimento *New Dada* seppe trasferire nella cultura americana gli impulsi del *Dadaismo* europeo, salvandone l'ironia e l'uso del recupero degli oggetti.

Ma per questa sua visione soffre la propria condizione d'artista come un'assillante contraddizione: è costretto ad esprimersi in una società per cui l'arte non può più avere alcun significato. Una società che conosce soltanto il presente, che - scrive Argan - non ha pietà per ciò che non serve più, è passato. Escluso da quel presente che non lo interessa, l'artista può solo manipolare il passato, riutilizzare i rifiuti.

Salvandoli, salva se stesso dalla considerazione di rifiuto in cui la società lo respinge.

Le cose che entrano nei quadri e nelle sculture di Rauschenberg non sono trovate, riciclate, ma conservate e proposte attraverso interventi pittorici. Così le sedie, le gomme d'automobili, le fotografie ritagliate dai giornali, le riproduzioni di opere d'arte (come la *Primavera di Botticelli*), tutti aspetti della vita reale vengono coniugati con la pittura di Rauschenberg in quell'azione chiamata *Combine-Painting* in quella pitturazione che trasforma lo spazio in un campo ma-

gneticco che attrae e trattiene; dove l'artista "letteralmente impiastra, imbratta la tela" scrive Argan. "I colori non hanno splendore, agiscono come una materia vischiosa e tenace che lambisce e trattiene le cose che non sempre entrano nel quadro, spesso rimangono sulla soglia, legate al dipinto come cani alla catena".

Per Rauschenberg, a differenza dalle mute testimonianze dei sacchi di *Burri*, che il gigante americano ha conosciuto in Italia, l'arte è l'ingresso nel disordine, nella dimensione dell'indistinto, dove la sua persona si dissolve - scrive ancora Argan - dove la presenza reale delle cose non fa che proclamare la sua assenza. Ed è questo il senso tragico della pittura di Rauschenberg, della sua disperata denuncia dell'inattualità, dell'impossibilità dell'arte.

A lui il Los Angeles Country Museum of Art (LACMA) dedica una monumentale mostra fino al 9 giugno 2019, che copre un periodo di 70 anni di attività (1981-98) con 190 pannelli. Intitolata *The 1/4 Mile or Furlong Piece*, (la misura approssimativa tra lo studio e l'abitazione di Rauschenberg nell'isola di Captiva in Florida, dove sono nate molte delle opere più celebri dell'artista), la retrospettiva, dunque, propone i suoi lavori a partire dalle tele bianche, le *White Painting* del 1951, seguite da *Combines* (1954-64), *Currents* (1970), *Cardboards* (1971-72), *Spreads* (1975-83), *Gluts* (1986-94), *Urban Bourbons* (1988-96), *Night Shades* (1991), e *Anagrams* dal 1997 al 2002.

Una rassegna completa, con i *Combines* che raccolgono i lavori più celebrati dell'artista, a rappresentare l'irruzione dei detriti nella vita, coperti in parte da colpi di spatola incrociati o sovrap-

posti, creando macchie e colature - scrive Maurizio Calvesi - che suggeriscono un flusso animato e variopinto. "Un cappello floscio tutto sporcato di colore, oppure delle bottiglie di coca cola incastrate nel supporto. *Letto*, del 1955, è un vero giaciglio applicato sul telaio, con tanto di coperta, lenzuola e cuscino, intriso di smalti corposamente e disordinatamente sovrapposti, quasi con furia". Le prime esperienze di questo ragazzone del Texas, nato da padre tedesco di discendenza indiana Cherokee e da madre anglosassone cristiana fondamentalista, sono nella marina militare in California fino al 1945 e poi all'istituto d'arte del Kansas e all'*Accademie Julian* a Parigi, dove incontra Susan Weil, la pittrice che sposerà nel 1950 e con cui frequenterà il *Black Mountain College* nel North Carolina. Suo istruttore fu *Josef Albers*, uno dei fondatori della *Bauhaus*.

Poi l'*Art Students League* di New York, con gli artisti *Knox Martin* e *Cy Twombly*. Qui conosce il musicista *John Cage*, *Merce Cunningham*, *Jasper Johns* e *Walter Gropius*. Da questa scuola nascono le sue tecniche, il ciclo degli *Untitled* con una doppia impressione del corpo, un autoritratto su carta fotosensibile realizzato insieme alla moglie *Susan Weil*, che gli darà un figlio, *Christopher*, nel 1951. E qui, con *John Cage* alla guida, un'automobile imprime per sei metri, con una gomma impregnata di vernice, una traccia continua.

Nascono poi i larghi *Silkscreen*, negli anni della società americana sotto il governo *Kennedy*, dedicati alla guerra nel Vietnam, alle missioni sulla luna e al consumismo, realizzati con immagini ripetute e con la tecnica che sarà usata anche da *Warhol* e che lo costringerà a respingere la sua affiliazione alla *Pop Art*, mentre lo si può con-

siderare il fondatore dell'espressionismo astratto e del linguaggio *New Dada*, che non enfatizza la cultura di massa ma opera un prelievo degli oggetti del quotidiano in un contesto di riferimenti aderenti alla realtà.

Sono le opere che, dopo la prima mostra personale del 1951 alla *Galleria Betty Parson* e la retrospettiva al *Jewish Museum* di New York del 1963, lo portarono ad essere il primo americano a vincere il *Gran Premio alla Biennale di Venezia*, nel 1964, l'anno della morte di Morandi, premio per la pittura contestato con la reazione di Raushenberg di distruggere tutti i *Silkscreen* rimasti nello studio. Un premio, questo, assegnato per l'intervento di *Peggy Guggenheim*, che a Venezia si era stabilita a Palazzo Venier dei Leoni e sponsorizzò la mostra realizzata da *Leo Castelli* e *Ileana Sonnabend*, i quali portarono le opere di Raushenberg nell'ex consolato americano di San Gregorio, nel *Padiglione degli Stati Uniti*, insieme alle opere di *Jasper Johns*, *Jim Dine* e *Claes Oldenburg* in una sorta di Biennale della Pop Art e dell'arte americana, introducendo performance e happening come strumenti di espressione artistica che influenzano la ricerca artistica italiana fino agli anni ottanta.

Venezia è l'occasione per Raushenberg per ripartire con il suo viaggio italiano, con le celebri fotografie scattate al suo amante *Cy Twombly* tra le rovine romane, e la serie delle *Scatole personali* (titolo originale in italiano): piccoli reliquiari per custodire frammenti di memorie minime. Un seguito alle *Elemental sculptures* che nel 1953 raccoglievano piccoli oggetti di risulta, travi, sassi, corde e chiodi. Un amore per il nostro paese che l'artista americano aveva dimostrato illustrando *l'Inferno di Dante* (1958-60) con la tecnica del *transfer-drawing*. E con le mostre alla *Galleria dell'Obelisco* a Roma, al *Festival di Spoleto* e a Firenze, dove aveva portato le cassette prese dalla spazzatura e i collage realizzati in Marocco, nel viaggio insieme a Twombly. Quelli inventati li getta nell'Arno, ma per fortuna sono rimasti 38 collage. Dopo essersi stabilito a Captiva, un'isola della Florida, dove utilizza pezzi di cartone per la serie dei *Cardboards* decide di tornare a Venezia, dove crea con oggetti di scarto di uso domestico i *Venetians* più scultorei e meno astratti dei precedenti, con stoffe, pietra, fili elettrici, sedie, vasi, cuscini e una vecchia vasca da bagno.

Negli *Hoarfrosts* dedica una serie di disegni all'Inferno di Dante che aveva illustrato 15 anni prima, utilizzando una serie di tessuti (seta, cotone, chiffon) al posto dei tradizionali supporti di tela. Una di queste opere raffigura l'esplosione della bomba nucleare.

Raushenberg espone per la prima volta a Napoli, alla *Modern Agency*, nel 1974, con una serie di collage. Nel 1987, nuovamente con *Lucio Amelio*, realizza *Napolitan Gluts*, sculture e assemblaggi, immagini e fotografie trasferite sulla tela tramite il processo di serigrafia. Dedicate al degrado napoletano, nel filone delle denunce contro la



guerra del Vietnam, la violenza razziale, il ne nazismo, gli assassini politici e i disastri ambientali ed ecologici, le immagini furono contestate dai politici locali, ma una sua opera entra comunque a far parte della collezione *Terrae Motus*. A Napoli Raushenberg improvvisa la scenografia per *Set & Reset* utilizzando rottami recuperati allo scasso, per sostituire le scene destinate al balletto di *Trisha Brown* per il *Teatro di San Carlo*, che aveva preparato e che non sono mai arrivate da New York. Sarà diatriba tra palco e platea. Nel 2008 il Madre di Napoli ospita la mostra *Robert Rauschenberg. Travelling 70-76* in cui vengono esposte le serie *Cardboards*, *Venetians*, *Early Egyptians* realizzate dopo un viaggio in Egitto, *Hoarfrosts* e *Jammers* (composizioni di seta colorata e metalli riflettenti come acciaio e alluminio) realizzate durante i viaggi in Italia, Francia, Gerusalemme e in India.

Nel 1983 Raushenberg vince un *Grammy Award*

per un suoi design dell'album dei *Talking Heads Speaking in Tongues* e nel 1986 dipinge per la BMW l'*Art Car Project*. Nel 1998 il Vaticano commissionò, e poi rifiutò, una sua opera basata sull'Apocalisse per commemorare Padre Pio da Pietralcina, a 30 anni dalla morte, venerato per le sue stimmate nella chiesa del pellegrinaggio costruita a Foggia da *Renzo Piano*. Nel 2005 ormai artista famoso, ecco le mostre al *Metropolitan Museum of Art di New York*, al *Lacma* di Los Angeles, al *Centre Pompidou* di Parigi e al *Moderna Museet* di Stoccolma. Nel 2009 dopo l'esposizione memoriale delle sue fotografie, una mostra itinerante a partire dalla *Collezione Guggenheim* di Venezia che tocca Basilea, Bilbao, la Villa Panza di Varese per finire ad Edimburgo. Raushenberg, il 12 maggio del 2008 nella sua casa nell'isola di Captiva è morto per infarto, staccando la spina che lo teneva in vita.

Alfio Borghese



Anno nuovo... t

DAVERO UNA GRANDE ABBUFFATA NELLE SALE, DOVE BISOGNA AN



Il tempo delle festività natalizie e dell'anno nuovo è un po' come il tempo delle... mele, non credete? Quel film di tanti anni fa con *Sophie Marceau* parlava di mele in quanto tempo dell'adolescenza che fiorisce, degli amori che sbocciano. Ebbene, ogni volta che arrivano c'è quel fervore, quella frizzante aria di cambiamento o, almeno, di novità che ci rende comunque sempre un po' più diversamente amanti, anche del cinema. E i film fioccano come la neve (dove c'è) o la pioggia (purtroppo). Facendo i proverbiali quattro passi tra le sale, tra le altre scopriamo una pellicola dedicata ad uno dei geni indiscussi della settima arte, ovvero *Orson Welles*, creatore di

monumenti epocali per immagini come *Quarto potere* o *L'infame Quinlan* o ancora *Othello*. *The Eyes of Orson Welles* è un bel documentario che ci parla di lui, regista, sceneggiatore, attore, perfino illusionista. Autore anche di quel non finito *The Other Side of the Wind* che solo pochi giorni fa è approdato nelle sale grazie all'intervento del suo amico *Peter Bogdanovich* e della sua ex ultima musa e moglie, *Oja Kodar*. Ma se è il grande Orson ad aver aperto le danze delle feste, ecco altri film imperdibili a farci compagnia. Il vecchio e il fucile, potremmo intitolare *The Old Man & the Gun*, cioè la storia (vera) di un rapinatore di banche americano braccato fino in tarda età da un giovane, testardo e appassionato investigatore.

Gradito ritorno per *Robert Redford*, che a 82 anni compiuti quest'estate si concede quella che lui stesso ha annunciato essere la sua ultima apparizione da attore. Imbraccia il fucile del titolo in un'America trumpiana, ma lui viene da lontano, da altri tempi e luoghi dove le armi avevano forse un altro significato. E il rampante detective interpretato da *Casey Affleck* ne è in parte soggiogato. Ma troviamo nelle nostre sale altri due titoli molto interessanti: il primo è *7 Uomini a molla*, titolo curioso, molto spiritoso per raccontare la storia di alcuni maschi in età matura che decidono, per aiutare un amico a risollevarsi da una brutta depressione, di seguirlo in piscina nel nuoto sincronizzato! Aspra e divertita commedia francese,



anti film nuovi!

DARE PERCHÉ IL CINEMA È GRANDE SOLO SUL GRANDE SCHERMO



diretta da Gilles Lellouche, con almeno quattro amatissimi attori: Mathieu Amalric, Guillaume Canet, Benoit Poelvoorde e Jean-Hugues Anglade. L'altro film di sicuro interesse, per tutta la famiglia, è invece una grande scommessa del regista Rob Marshall, che ha deciso di riportare in auge la tata più famosa del mondo, Mary Poppins, ne *Il ritorno di Mary Poppins*.

Impresa ardua, ma staremo a vedere, con l'aiuto della grazia di Emily Blunt e Meryl Streep (con la quale torna a lavorare dopo essere stata strappata ne *Il Diavolo veste Prada*).

E proseguendo incontriamo anche un vecchio amico, si fa per dire, altro gradito ritorno: *Spider-Man - Un nuovo universo*, ennesima pellicola sull'Uomo Ragno, che cambia pelle, ma non

tuta, ad ogni stagione.

Arrivano quindi due film italiani a farci compagnia sicuramente con ottimo gusto.

Si tratta della curiosa interpretazione di Paola Cortellesi nel ruolo della Befana, nientedimeno, con *La Befana vien di notte*, ma non aspettatevi una romanticheria sdolcinata (la regia è di Michele Soavi) perché la storia prende pieghe davvero inaspettate e perfino un po' inquietanti. L'altro è il nuovo film di Giovanni Veronesi, che si è lanciato in un'operazione dal sapore internazionale, stando almeno ai precedenti dai grandi cast: *I moschettieri del re*, ebbene sì. Solo che i tre guasconi spadaccini stavolta sono, tenetevi forte, Valerio Mastandrea, Pierfrancesco Favino e Rocco Papaleo. Il quarto è Sergio Rubini.

È in uscita anche un curioso sequel, *Ralph Spacca Internet*, cioè il secondo capitolo dedicato ai più piccoli con il devastante *Ralph Spaccatutto*; mentre sul fronte del biopic, del profilo biografico filmato, un personaggio tanto difficile da maneggiare come *Vincent Van Gogh* è stato scelto da Julian Schnabel, pittore di fama internazionale a sua volta, già ottimo regista di film come *Prima che sia notte* e *Basquiat*, per raccontarci l'ultima fase della vita, quella provenzale, prima del suicidio, dell'autore de *I girasoli*, *Notte stellata*, *Campo di corvi*.

Van Gogh - At Eternity's Gate (ovvero, alle porte dell'eternità, o, se volete, ai cancelli del cielo) ha il corpo e l'anima artistica di Willem Dafoe.

Riccardo Palmieri

Per un risultato positivo è fondamentale la collaborazione del paziente durante l'indagine



L'imaging a risonanza magnetica

Un esame dalle elevate potenzialità diagnostiche, sempre più usato

La Risonanza Magnetica (RM) è una indagine che non utilizza i raggi X, ma un campo magnetico ad alta intensità e onde di radiofrequenza. Il principio su cui si basa il funzionamento della RM, semplificando al massimo gli aspetti fisici del suo funzionamento, è che ogni atomo con numero atomico dispari in un campo magnetico si orienta, nel predetto campo magnetico, con direzione parallela al campo magnetico e con verso analogo o contrario al campo magnetico. Per rendere già chiaro e semplice questo concetto si può paragonare un po', a titolo esemplificativo, a quello che accade avvicinando una calamita a un mucchietto di aghi spilli metallici in una scatola di plastica, tutti si orienteranno avvicinando la calamita.

Gli atomi, tuttavia, hanno un movimento di rotazione del proprio asse, simile al movimento rotazionale della terra. Questo movimento ha una frequenza di rotazione e se perturbiamo l'equilibrio del sistema con una onda radio con frequenza analoga gli atomi riceveranno energia e

per tanto gli atomi con verso parallelo si orienteranno in senso antiparallelo. Successivamente, terminata la cessione di energia da parte della radiofrequenza, gli atomi ritorneranno allo stato di equilibrio cedendo l'energia ricevuta. Questo fa sì che, in base a quanto rapidamente viene somministrata la radiofrequenza e quando invece viene deciso di registrare l'energia riceduta dagli atomi con una bobina o antenna, si otterranno informazioni chimico-fisiche differenti da parte dei diversi tessuti e queste informazioni verranno poi trasformate in immagini.

UN ESAME SICURO

L'RM è considerata un esame non potenzialmente dannoso e finora non sono state identificate conseguenze particolari. Tuttavia l'esposizione al campo magnetico e agli impulsi di radiofrequenza pone rischi che sono legati a riscaldamento e mobilitazione di oggetti con proprietà ferromagnetiche. Pertanto sono controindicazioni assolute all'esame la presenza di clip vascolari ferromagnetiche, di filtri, stent e spirali endovascolari fer-

romagnetici (solo nelle prime 6 settimane dall'impianto), di alcuni pacemaker cardiaci (non RM-compatibili), di alcuni impianti cocleari e protesi stapediali (non RM-compatibili) e di catetere di Swan-Ganz.

Sono considerate controindicazioni relative l'esecuzione della RM, nel primo trimestre di gravidanza (tuttora non è noto se sussistano potenziali rischi per il prodotto di concepimento), presenza di corpi estranei ferromagnetici di tipo diverso rispetto a quelli precedentemente menzionati, di filtri, stent, spirali endovascolari ferromagnetiche, dopo 6 settimane dall'impianto, presenza di protesi dentarie fisse, di protesi del cristallino con anse, punti intraoculari ferromagnetici, di derivazioni ventricolo-peritoneali di vecchia data, di protesi ortopediche metalliche, di espansori mammari, di dispositivi intra-uterini, di tatuaggi.

Bisogna ricordare che è sempre necessario rimuovere cosmetici con polveri ferromagnetiche, protesi dentarie mobili e lenti a contatto prima di eseguire l'esame.

ESEMPIO DI PRESTITO CESSIONE DEL QUINTO CARABINIERI E DIPENDENTI STATALI



CON UNA RATA DA **273€**



NUMERO RATE **120**



OTTIENI **25.038€**

TAN FISSO **3,72%**

TAEG **5,75%**

Interessi €5.432,40 - Spese di istruttoria €636,00 - Oneri fiscali €16,00 - Commissioni €1.638,00 - Importo dovuto €32.760,00
Esempio calcolato in data 05/10/2018 per un dipendente Statale di 36 anni di età assunto nel 2000. I costi assicurativi sono inclusi e a carico della società erogante (polizza vita e credito)
Esempio valido fino a variazione dei tassi di riferimento.

ESEMPIO DI PRESTITO CESSIONE DEL QUINTO CARABINIERI IN CONGEDO E PENSIONATI

TAN FISSO **4,77%**

TAEG **7,13%**

CON UNA RATA DA **232€**

NUMERO RATE **120**

OTTIENI **20.065€**



Interessi €5.730,29 - Spese di istruttoria €636,00 - Oneri fiscali €16,00 - Commissioni €1.392,00 - Importo dovuto €27.840,00
Esempio calcolato in data 05/10/2018 per un pensionato di 65 anni di età. I costi assicurativi sono inclusi e a carico della società erogante (polizza vita)
Esempio valido fino a variazione dei tassi di riferimento.

Consulenza GRATUITA

Preventivo immediato presentando ultima busta paga e documento d'identità

Tasso FISSO e Rata FISSA

La rata e il tasso d'interesse rimangono fissi per tutta la durata del finanziamento

Copertura assicurativa INCLUSA

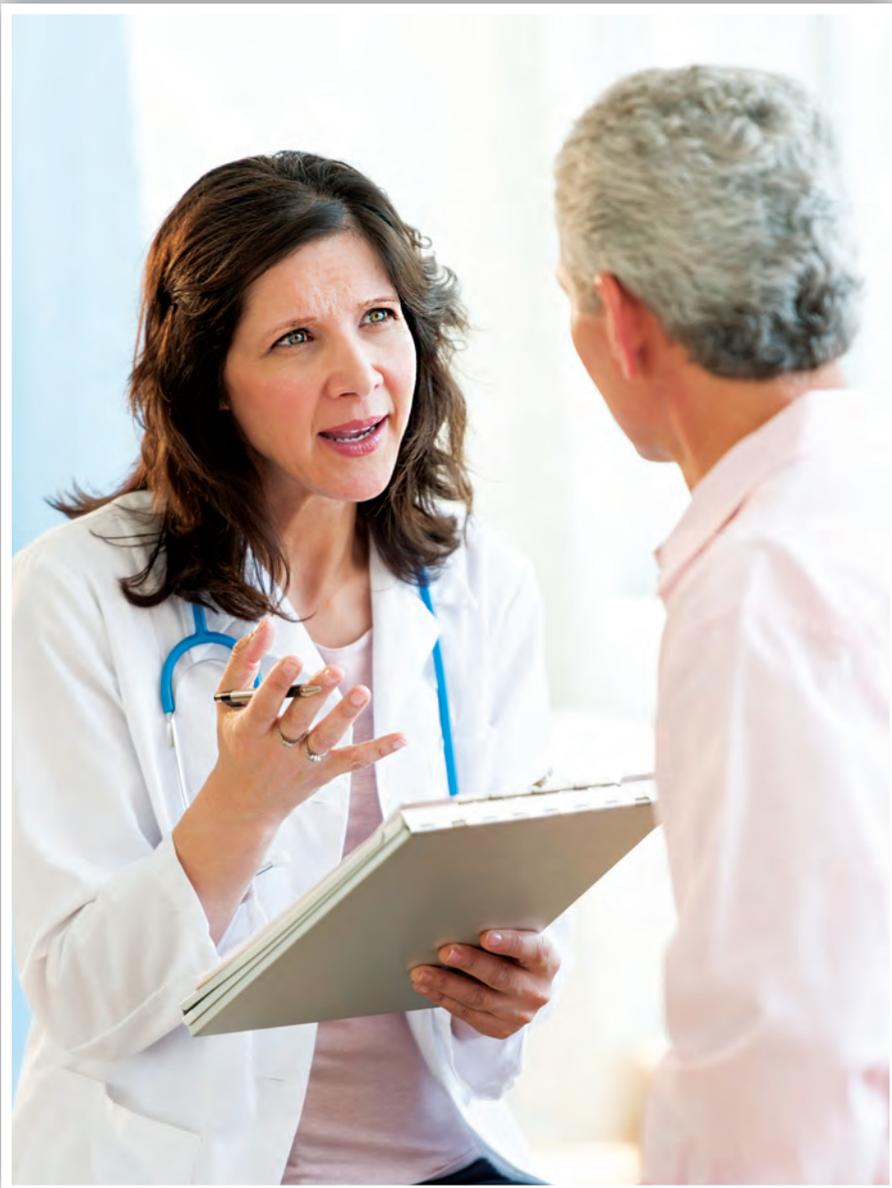
Copertura assicurativa rischio vita e credito

Trattenuta diretta sulla BUSTA PAGA/PENSIONE

La rata viene trattenuta direttamente dallo stipendio o dalla pensione

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali applicabili si rimanda alle informazioni europee di base sul credito ai consumatori a disposizione dei clienti presso la nostra sede, oppure contattandoci al numero verde 800 900 313 (Servizio Assistenza Clienti attivo da Lunedì a Venerdì dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:30 alle 18:30)

PrestitO S.r.l. SEDE LEGALE: Via A. Barbaro 15 - 10143 Torino Tel. 011.77.10.320 - Fax 011.77.10.634 - Iscr. Reg. Impr. Torino - Cod. Fis. - PJVA 02267070122 - Società di mediazione creditizia Iscrizione OAM n° M439



RISULTATI OTTIMI

Le potenzialità diagnostiche dell'RM sono molto elevate. In caso di rinuncia all'RM non ci sono generalmente conseguenze gravi immediate, sempre che il quesito clinico della richiesta dell'esame non sia soddisfatto in altro modo. In alternativa alla RM possono essere impiegate altre metodiche diagnostiche come ad esempio l'E-cografia e la TC, che però hanno diverse specificità e sensibilità. Il medico radiologo valuta il quesito clinico della richiesta del medico curante, e propone l'esame diagnostico più appropriato nel rispetto delle differenti potenzialità e specificità delle metodiche di diagnostica disponibili. L'esame RM con mezzo di contrasto (*mdc*) e l'esame colangio-RM richiedono il digiuno da cibi solidi nelle 6 ore antecedenti. In caso di mancato digiuno, l'esame RM verrà rinviato per evitare inutili rischi. Nel caso di un esame RM con *mdc* si richiede la stima del filtrato glomerulare, una misura della funzione renale calcolata in base ai

livelli di creatininemia. A meno di procedure salvavita, in caso di mancata disponibilità della creatininemia effettuata nei 3 mesi precedenti, l'RM viene rinviato per evitare inutili rischi. Non è prevista preparazione per tutti gli altri esami RM senza *mdc*.

Durante l'esame, che dura generalmente un intervallo di tempo compreso tra 20 e 60 minuti, il paziente è solo in una sala chiusa, ventilata e regolarmente illuminata. L'équipe sanitaria, si trova dietro una vetrata, segue l'esame ed interviene qualora venga richiesto aiuto mediante il campanello che il paziente avrà in mano. È fondamentale la collaborazione del paziente nel rispettare le indicazioni (restare immobile, respirare o trattenere il respiro, ecc.) che vengono impartite attraverso il microfono. Per i pazienti non udenti o con deficit cognitivi, l'esame può essere condotto in presenza di un familiare o accompagnatore nella sala RM, previa compilazione del questionario RM.

NESSUN DOLORE

L'esame non è doloroso, la prolungata esposizione al rumore generato dalla macchina può essere fastidiosa, nonostante l'utilizzo di cuffie o tappi. Un senso di malore, la paura di sentirsi al chiuso, sono sensazioni note che si possono presentare in soggetti sottoposti all'esame RM, ma che generalmente si risolvono spontaneamente. Se il paziente ha presentato in passato manifestazioni di claustrofobia è opportuno comunicarlo preventivamente al personale.

Per alcuni esami può essere necessaria la somministrazione endovenosa di *mdc* che contengono gadolinio. I *mdc* contenenti gadolinio sono classificabili in termini di rischio di sviluppare la cosiddetta *fibrosi sistemica nefrogenica*, evento raro ed osservato solo con alcuni *mdc* in soggetti con insufficienza renale di grado severa.

Eventuali manifestazioni allergiche dopo la somministrazione di *mdc* sono possibili e possono variare dall'orticaria allo shock anafilattico; le reazioni avverse di grado severo sono eccezionali e non prevedibili. Nel caso di nota reazione al *mdc*, l'esame viene generalmente preceduto da pre-medicazione farmacologica e/o da test allergologici che documentino il grado di sensibilizzazione. Dopo ripetute somministrazioni di alcuni *mdc* contenenti gadolinio sono state documentate minime quote di gadolinio residue in alcuni tessuti (osso, cute, fegato, sistema nervoso centrale ecc.), non legate ad effetti clinici noti. I *mdc* paramagnetici vengono eliminati fisiologicamente dai reni e/o dal sistema biliare nel fegato senza alcuna conseguenza per il paziente con normale funzionalità renale ed epatica. Nel caso dell'esame entero-RM senza o con *mdc* è necessaria la somministrazione per bocca di lassativi osmotici, necessari per la distensione delle anse intestinali.

Durante e dopo la somministrazione della soluzione, il paziente può accusare nausea o dolori addominali. Nel caso dell'esame RM per lo studio del retto senza o con *mdc*, può essere necessaria la somministrazione per via trans-rettale di soluzione fisiologica o gel per la distensione dell'ampolla rettale. L'indagine RM è generalmente eseguita al termine di un iter diagnostico: deve prevedere sempre un quesito clinico specifico in modo da permettere di ipotizzare una diagnosi o impostare una diagnosi differenziale.

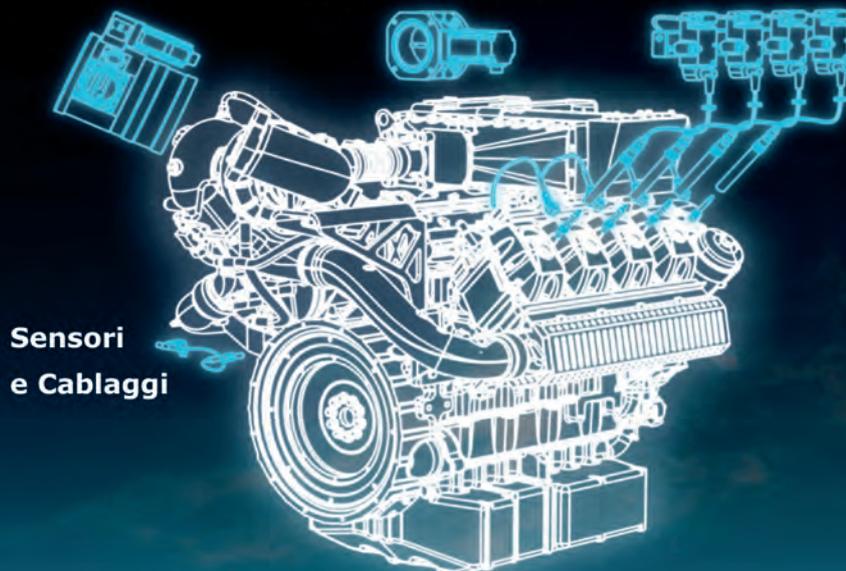
In generale, le principali applicazioni cliniche sono a livello del sistema nervoso centrale, dell'apparato muscolo-scheletrico e del rachide, nella stadiazione locoregionale oncologica di malattia e in patologie croniche infiammatorie intestinali, o al termine di alcuni iter diagnostici non invasivi con altre metodiche della diagnostica per immagini che necessitano, dello studio RM, per poter porre diagnosi.

Dottor Pasquale D'Alessio
Specialista in Radiodiagnostica
è consulente del Centro Polispecialistico
dell'Arma dei Carabinieri

Miscelazione

Gestione e Controllo

Accensione



Sensori
e Cablaggi

SPAZIO ALLA QUALITÀ!



MCS

Managing Custom Solutions

**ALLESTIMENTI MOTORI STAZIONARI A GAS
RINNOVAMENTO IMPIANTI - CORSI DI FORMAZIONE
ASSISTENZA TECNICA - RICAMBI E ACCESSORI**

Distributore
MOTORTECH®
dal 2001



MADAS®



MCS Managing Custom Solutions S.a.s
Via G. Terzi di Sant'Agata, 1 - 24030 Brembate di Sopra (BG)
Tel: +39 035 19912000 - info@mcsmotori.it - www.mcsmotori.it



IERI: CON L'EURO LAVOREREMO UN GIORNO DI MENO GUADAGNANDO COME UN GIORNO IN PIÙ QUANDO LA STORIA SI RIPETE

La patrimoniale e le proposte per ridurre il debito. Staremo a vedere

Nella notte fra il 9 e il 10 luglio 1992, indossata metaforicamente una tuta di seta nera alla Diabolik, il Presidente del Consiglio dell'epoca, ora membro della Consulta, penetrò nei forzieri delle banche italiane prelevando il 6 per mille da ogni deposito. Molti ricorderanno quando finì sotto attacco speculativo la Lira. Era il 1992, si parlava allora di *consolidamento dei titoli di Stato*. Il governo fece uscire la Lira dall'allora *serpente monetario*, e nella notte operò un prelievo forzoso e improvviso del 6 per mille su tutti i depositi bancari. Un decreto legge di emergenza l'autorizzava a farlo: in quel provvedimento, varato mentre i mercati si accanivano sulla Lira, erano state inzeppate alla rinfusa misure le più svariate. Dall'aumento dell'età pensionabile alla patrimoniale sulle imprese, dalla *minimum tax* all'introduzione dei ticket sanitari, dalla *tassa sul medico di famiglia* all'imposta straordinaria sugli immobili pari al 3 per mille della rendita catastale rivalutata. Prelievo sui conti correnti e *Isi* fruttarono insieme 11.500 miliardi di lire. L'imposta straordinaria sugli immobili, nella migliore delle tradizioni italiane, perse subito il prefisso *stra* per diventare una *gabellina* ordinaria: l'imposta comunale sugli immobili, ovvero *l'Ici*. Le cose andarono diversamente di quanto si era sperato: nonostante la cura da cavallo, la manovra di luglio più finanziaria sfioravano insieme i centomila miliardi di lire, che portò l'economia italiana sull'orlo della recessione, la Lira, come dicevamo, dovette uscire dal *Sistema Monetario Europeo* e neppure tre mesi dopo quella notte di luglio, e nella primavera successiva il Capo del Governo si dimise. Venne chiamato l'allora Governatore della Banca d'Italia, per formare un governo tecnico che traghettasse l'Italia fuori dalla crisi. Ci portò in Europa e fu svalutata la lira. Sembra ieri. Quando un noto politico dichiarò in tv, mostrando un Euro tra il pollice e l'indice della mano destra: "Con l'euro lavoreremo un giorno di meno guadagnando come se lavorassimo un giorno in più". Il resto ormai è storia, e noi siamo ancora qui...

PATRIMONIALE?

Il debito pubblico è talmente alto che non siamo più in grado di quantificarlo ed anche chi scrive si propone questa domanda e cerca di capire le varie correnti di pensiero. Si spera, tuttavia, che nessun Governo ci faccia trovare al mattino la sorpresa di averci rapinato nottetempo una percentuale dei nostri modesti risparmi come qualcuno dice: le patrimoniali prima si fanno poi si spiegano. Esaminiamo le proposte alternative di cui maggiormente si discute.



a) Una *tassa patrimoniale* una tantum di 30mila Euro a carico di circa 20 milioni di contribuenti che darebbe un introito di 600 miliardi di Euro con la quale ridurre il debito pubblico;

b) Una *imposta una tantum* sulle plusvalenze immobiliari variabile dal 5 al 20%;

c) Ridurre la *spesa previdenziale*. Crede nel gettito di 600 miliardi facendo pagare un terzo dei contribuenti, quelli più ricchi, significa avere 20 milioni di contribuenti da tassare. Anche in due rate annuali da 15mila Euro sembra pura fantasia. Non è verosimile che in Italia ci siano 20 milioni di ricchi. Magari! Le statistiche ci dicono che 14 milioni di contribuenti dichiarano un imponibile di 15mila Euro lordi l'anno. Se tale sforzo lo si chiedesse a chi dichiara più di 100mila Euro l'anno, il conto non torna perché tali contribuenti sarebbero, secondo l'ISTAT, 398.000 mal contati e la somma da riscuotere, calcolatrice alla mano, sarebbe circa 12 miliardi di Euro ben lontana dai 600 miliardi ipotizzati e previsti. L'imposta sulle plusvalenze immobiliari di cui al punto b) dal 5 al 20% sarebbe, secondo alcuni, equamente distribuita e non dipenderebbe dalla dichiarazione dei redditi. E quindi anche gli evasori la pagherebbero. Ma anche questa sarebbe una *imposta ingiusta* perché non sarebbero colpiti i *collezionisti d'arte* e di *lingotti d'oro*. Inoltre, quanti piccoli proprietari sarebbero in grado di versare 40 o 50mila Euro? Pochi. Quindi una strada non percorribile.

PROPOSTE

Tra le varie ipotesi per ridurre il debito pubblico quella della *Patrimoniale* risulta la più odiosa: una sorta di *imposta di invidia*

La proposta in c) è quella più malevola. Le pensioni sono state già tagliate dalla legge *Dini* e non più rivalutate annullando le perequazioni, con la conseguenza dell'aumento delle famiglie povere. Parliamoci chiaro, la patrimoniale ha le caratteristiche di una *imposta di invidia*. Si toglie in tutto o in parte del tuo. Del tuo risparmio. Mentre è premiato chi ha portato i capitali all'estero e chi ha speso tutto in lusso e divertimenti. In sostanza la patrimoniale sarebbe una *aberrazione vendicativa* che nasce dal concetto per cui il *ricco*, si fa per dire, in molti casi è tale non solo per successi imprenditoriali ed oculata gestione, ma anche per aver saputo sfruttare occasioni e procedure non sempre ortodosse. Togliergli il suo, secondo una particolare concezione, corrisponderebbe a porre rimedio a una sorta di *ingiustizia*. Per questo si parla appunto di *ridistribuzione* della ricchezza. Non dimentichiamoci che i nostri risparmi sono già al netto delle imposte. In sostanza abbiamo già dato alla fonte. Intanto si potrebbe *fiutare* il contribuente e valutarne il relativo grado di sensibilità ricorrendo a una raccolta di fondi attraverso *donazioni* volontarie con sms, in analogia a quanto viene fatto per la *ricerca*? Non ci resta che attendere. ■



Rivista Istituzionale dell'Arma dei Carabinieri

IL CARABINIERE

ABBONATI
O REGALA



**11 numeri l'anno a € 23,00 (abbonamento ordinario),
€ 18,00 (Carabinieri in servizio e in congedo)**

MEDIANTE BONIFICO BANCARIO

coordinate (Iban):

IT85U0100503387000000002802

A MEZZO VERSAMENTO SUL C/C POSTALE

n° 90331000 intestato a:

Ente Editoriale Arma dei Carabinieri

Rivista "Il Carabiniere" - serv. abb.ti



ON LINE CON CARTA DI CREDITO,
collegandosi al sito internet:
www.carabinieri.it



ENTE EDITORIALE
PER L'ARMA DEI
CARABINIERI

PRESENTAZIONE VOLUME **"I CARABINIERI NELLA STORIA ITALIANA"** In memoria della loro deportazione nei lager nazisti

di *Gelasio Giardetti*



L'11 ottobre, alla Legione Allievi di Roma, alla presenza di numerosi Vertici dell'Arma in servizio e in congedo e di un numeroso pubblico, si è tenuta la presentazione del volume di *Gelasio Giardetti* "I Carabinieri nella storia italiana - In memoria della loro deportazione nei lager nazisti", edito dalla Sezione ANC "App. Ippolito Cortellessa" di Monte Porzio Catone (RM), recensito sul numero 4/2018 della nostra Rivista. Dopo il benvenuto e la presentazione dei relatori: prof. *Umberto Broccoli*, gen. B. *Vincenzo Pezzolet* e *Gelasio Giardetti*, da parte del Presidente Nazionale gen. C.A. *Liberio Lo Sardo*, ha preso la parola il prof. *Broccoli*, illustre archeologo, accademico, scrittore e notissimo autore e conduttore televisivo e radiofonico. Questi ha sottolineato l'importanza sociale di alcuni capisaldi: libertà, democrazia e istituzioni come la plurisecolare Arma dei Carabinieri. Quindi ha lodato l'Autore per la suo

"bel libro scritto benissimo", soffermandosi sulla deportazione dei 2000 carabinieri romani in Germania e sul dramma vissuto da tutti gli internati militari italiani, che non solo atterrisce, ma commuove per il loro stoicismo ai soprusi e alle vessazioni. Né cedettero alle proposte di libertà immediata, previa adesione alla RSI, o incorporamento nelle odiate truppe tedesche, perché avevano già giurato fedeltà alle libere istituzioni e al popolo italiano. Poi il gen. B. *Vincenzo Pezzolet*, storico e giornalista, Condirettore del nostro periodico, ha tracciato il quadro generale del libro, la storia dell'Arma dal 1814 alla deportazione in Germania del 1943, secondo il filo conduttore della funzione *paterna* verso i cittadini, che dà nel contributo alla Liberazione e nelle sofferenze nei lager nazisti un esempio di alto spessore morale. L'Autore esalta l'ineludibilità dello spirito di servizio, quale azione corale e coordinata di capi e gregari e dello spirito di sacrificio, come attestazione dei valori umani e dedizione agli ideali comuni di bene e di giustizia, osservando la carenza del giusto riconoscimento, anche per la tradizionale riservatezza dell'Arma, al notevole apporto fornito dai Carabinieri alla lotta contro il nazifascismo. Ha concluso le presentazioni l'autore, *Gelasio Giardetti*, già ricercatore scientifico di successo, saggista e articolista affermato anche quale studioso dell'Antico e Nuovo Testamento. L'interesse per l'Arma nasce tramite il Presidente della Sezione ANC di Monteporzio Catone, maresciallo *Edoardo Zucca*. Riferendosi alla dedica della sua opera che si colloca in un più ampio progetto denominato *Tacere non è un dovere*, ha illustrato il contributo significativo e di grande rilievo dell'Arma alla Liberazione, ancora non adeguatamente valorizzato. I carabinieri parteciparono e spesso guidarono la lotta su tutto il territorio nazionale, sia nelle file partigiane, sia nelle forze regolari del Sud, pagandone il prezzo con 2735 caduti, 6521 feriti e la morte di oltre 1000 carabinieri nei campi di concentramento nazisti. Questa determinazione, questo alto senso dell'onore e della fedeltà sono un patrimonio morale e culturale italiano riconosciuto nel mondo, che l'Istituzione ha acquisito sin dal 1814 trasmettendolo alle generazioni.

Infine il Presidente Nazionale ha espresso parole di elogio per l'Autore e per la Sezione di Monte Porzio, rivolgendo un ringraziamento di commiato a tutti i presenti.

Il libro è acquistabile a E. 22,00 spedizione ordinaria, 25,00 raccomandata, su richiesta all'indirizzo tacerenoneundovere@gmail.com, con bonifico intestato a: A.N.C. Sezione Monte Porzio Catone; causale: Contributo alle spese; IBAN: IT64S0709239231014000022650.



DEMETRIO PIRAS

DELITTI E MISTERI SUL COLLE

bandecchi&vivaldi edit.
 pag. 200 - € 10,00

Questa volta il *Piras* nel narrare la nuova storia, la ambienta nella zona dell'iglesiente al tempo del fascismo. Inizia con due amiche che deluse dalle loro storie amorose lasciano i loro rispettivi fidanzati, i quali non si rassegnano a quella rottura. In seguito l'autore inserisce nella storia l'omicidio di un sindacalista di cui si presume che i presunti responsabili siano tre giovani squadristi, poi avverrà lo stupro di una delle due ragazze con le modalità che ricordano una vecchia vicenda, verificatasi sei anni prima, ai danni di una giovane sposa. Ed infine si verificherà anche il suicidio di un giudice in circostanze misteriose. Il Capitato della compagnia Carabinieri di Iglesias riesce a districarsi nelle indagini, pur contrastato dai gerarchi fascisti, riuscendo ad assicurare alla giustizia i responsabili. La storia non termina però con gli elogi all'ufficiale ma con il suo trasferimento ad un posto "più tranquillo", all'Ufficio Logistico del Comando Legione.

Alberto Gianandrea

D. S. REINISH - J. HOELLER - A. MALUSCHKA



I SEGRETI DEL KYUSHO

L'uso dei punti di pressione nelle arti marziali e nell'autodifesa

Ed. Mediterranee -
 pag. 231 - € 32,00

Un'opera basata su principi medico-scientifici che soddisfa i bisogni di chi pratica arti marziali superando il solo aspetto tecnico. Le azioni difensive sono mirate verso aree sensibili del corpo umano per neutralizzare l'avversario il più rapidamente possibile. I punti vulnerabili sono numerosi e i danni provocati variano da un dolore superficiale a una lesione profonda, persino alla morte, a seconda dell'angolazione e della direzione corrette che consentono risultati sorprendenti con poca forza. Il *Kyusho*, presuppone quindi conoscenza anatomica e precisione, ed il manuale, scritto a sei mani, ne fornisce le basi medico-scientifiche, anche tramite appropriate immagini, per illustrare i principi anatomici dei punti vitali, le tecniche per colpirli e i risultati ottenibili. Molto chiaro e molto interessante, è utile per i cultori ma anche per i non appassionati.

Alberto Gianandrea

Le riserve di acqua del Pianeta possono esaurirsi?

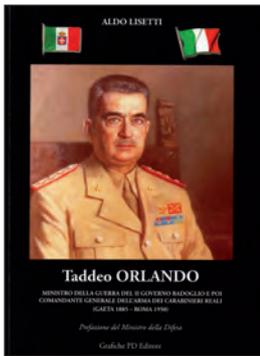
Solo il **3%** di acqua è dolce.
E il 69% di questa è usato in agricoltura.

Il **68%** si può risparmiare utilizzando l'irrigazione a goccia.

CanWeLiveBetter.com

Fonte 1: Water for People. Water for Life. The United Nations World Water Development Report, UNESCO, 2003
Water Withdrawal. Food and Agriculture Organization of the United Nations, 2014
Fonte 2: Water Savings Potentials of Irrigation Systems: Global Simulation of Processes and Linkages.
Hydrology and Earth System Sciences, 2015





ALDO LISETTI

Taddeo ORLANDO
Ministro della guerra del II governo Badoglio
e poi Comandante Generale dell'Arma
dei Carabinieri Reali - (Gaeta 1885- Roma 1950)

Prefazione del Ministro della Difesa
 Grafiche PD Editore - pag. 208 - € 16

È giunta pochi mesi fa in libreria questa interessante nuova opera di Aldo Lisetti, dedicata al suo illustre concittadino Taddeo Orlando, (Gaeta 1885 - Roma 1950), che fu sottosegretario e ministro della guerra dei governi *Badoglio* negli anni '43-'44 poi nominato Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri Reali. Protagonista della storia italiana della prima metà del '900, combatté in tutte le guerre del tempo iniziando da quella di *Turchia* nel 1911. Promosso sul campo Generale di Corpo d'Armata per gli alti meriti acquisiti, nel maggio '43, con la resa dell'esercito italiano in *Libia* di fronte alle preponderanti forze anglo-americane, fu dapprima prigioniero in *Gran Bretagna*, rientrò in Patria dopo l'Armistizio dell'8 settembre ed assunse gli incarichi di governo in cui ebbe un importante ruolo nella riorganizzazione dell'esercito e nell'impiego dei primi reparti sui fronti di combattimento, a fianco degli *Alleati*, per respingere gli occupanti tedeschi. Nel marzo '44, guerra durante, fu nominato Comandante Generale dell'Arma, che riorganizzò man mano che *l'Italia* veniva liberata. Molte le vicende personali e familiari di una vita avventurosa, ricca di aneddoti e spunti di riflessione anche sul ventennio fascista, sulla lotta partigiana e sull'apertura democratica del governo al partito comunista, ben descritta dall'efficace penna dell'autore. Aldo Lisetti era da anni infatti impegnato a recuperare la memoria di militari finiti nel dimenticatoio pur avendo servito con onore la *Patria* e compiuto grandi atti di valore. Tra questi viene ricordato il Tenente dei Bersaglieri *Mario Musco di Ponza* (*Il Santo dal Cappello piumato*, 2007), il Maresciallo di Fanteria *Domenico di Fonzo di Campodimele* (*Agente Speciale Eroe Senza Medaglia*, 2008), il Colonnello dei Carabinieri *Enrico Lisetti* (nonno dell'omonimo avvocato) ed altri *Martiri ed Eroi tra i Pastori Aurunci*. Il libro è impreziosito dalla prefazione del Ministro della Difesa pro tempore *Roberta Pinotti*, la quale ha voluto rivolgere un particolare ringraziamento all'autore per la sua pregevole iniziativa editoriale, frutto di attenta ricerca storica. *Dario Benassi*

E. BERTUZZI - C. CORNALI - A. BERTOLI



PSICO/
FISIOLOGIA
DEGLI EVENTI
CRITICI

Edizioni EDRA S.p.A.
 pag. 172 - € 25

La consapevolezza di quello che accade al nostro sistema corpo-mente è un patrimonio di conoscenza che ci può aiutare in ogni situazione della vita quotidiana. Imparare a conoscere come questo sistema funziona in situazioni di pericolo, in cui si deve "rispondere" in condizioni di forte stress, può aiutare a trasformare la difficoltà in risorsa. Conoscere la propria emotività e i modi in cui si manifesta, infatti, aiuta a controllarla e a prenderne solo i fattori che ci possono aiutare in alcuni casi addirittura a sopravvivere. Il volume presenta un modello formativo psicoterapeutico integrato per arrivare a scoprire (o ri-scoprire) la propria consapevolezza e le proprie risorse in condizioni di pericolo. Nei primi capitoli vengono presi in esame i concetti di aggressività e violenza, vittima e aggressore, rischio e sicurezza, paura e "attivazione". Seguono come condurre l'addestramento agli eventi critici attraverso lo *Stress Inoculation Training*, le *Psy-Sim* (simulazioni realistiche) e come gestire il post-evento. *Alberto Gianandrea*



ANTONIO CIOCCOLONI

LA FORZA DI UNA NAZIONE
I carabinieri caduti nella guerra
della repubblica contro la mafia

Prefazione del generale Luigi Federici
 Gaspari Editore - Udine - pag. 110 - € 14,50

Antonio Cioccoloni, per lunghi anni carabiniere in servizio a *Palermo* a tu per tu con il mondo giudiziario del capoluogo siciliano e i personaggi che, in nome della repubblica, condussero per settant'anni la guerra contro la mafia, rappresenta la voce schietta e pacata di chi al loro fianco ha condiviso in silenzio, in un certo senso "dal basso", episodi sanguinosi, delicate investigazioni, rischiose operazioni, successi ed insuccessi. Già autore di un libro dal titolo più esplicito, "L'uomo della scorta - Storie e memorie di Mafia, sangue e fedeltà - Palermo 1987-1993", ci presenta oggi, sempre per i tipi di *Gaspari Editore*, questa sua nuova opera in cui ricostruisce con rigore storico ventitré fatti di cronaca avvenuti in *Sicilia*, di cui sono stati protagonisti da un lato i briganti prima e l'organizzazione di *Cosa Nostra* poi e, dall'altro, i Carabinieri uccisi addirittura con i bimbi in braccio in un raro momento con la famiglia fra la folla, o nel corso di vere e proprie stragi gran parte delle quali rimaste però sconosciute a grosso pubblico. Storie di infami assassini, di vere mattanze, di incredibili atrocità compiute dalla Mafia fin dall'esordio della sua attività criminale, quando lo Stato non vedeva o forse non intendeva conoscere le dimensioni delle collusioni con il potere politico ed economico, sino alle soglie dei giorni nostri. Questo è il primo libro che ricorda i 160 carabinieri caduti per garantire la sicurezza dei cittadini, dedicato alle nuove leve dell'Arma perché non dimentichino. L'opera è arricchita dalla prefazione del Generale C.A. *Luigi Federici* e da un saggio sul Generale *Ugo Luca*, di *Paolo Gaspari*.

Dario Benassi



PIETRO ALBANESI

LE POESIE DEL
MARESCIALLO

Publicato in proprio pag. 120 - € 12

Dopo le appassionanti sue "Storie del maresciallo" *Pietro Albanesi*, con questa terza opera si presenta in veste di poeta. L'autore si ispira al "fanciullino" di *Giovanni Pascoli* che è dentro di noi. Proprio la meraviglia è ciò che più caratterizza ogni poeta, la capacità cioè di stupirsi e cogliere un'essenza più intima al di là di ciò che appare, di oltrepassare con la fantasia apparenze comuni, di osservare la realtà captandone misteriose relazioni, di trasmettere emozioni e sensazioni che aprono orizzonti ricchi di fascino.

Se questo è dunque il poeta, capace di abbinare ritmi e suoni creando dimensioni musicali che rivelano stati d'animo non comunicabili con la prosa, allora nelle sue poesie tutto ciò brilla e riluce. Sia che egli ripercorra momenti della propria vita e dei suoi cari, sia che si abbandoni ai ricordi di gioventù, sia che componga rime per celebrare liete ricorrenze, sempre i suoi versi vengono dal cuore, da quel fanciullino cioè che continua ad abitare in lui e sa trarne quadretti limpidi e precisi, pieni di luce e colori che incantano. *Alberto Gianandrea*



PANORAMA

LA VITA SPESA AL MEGLIO



local

loft

A Natale ci sentiamo
ancora più vicini a voi.
Auguri di cuore.



DAL NULLA AL Sogno

*Arp Bellmer Dalí de Chirico Delvaux
Duchamp Magritte Man Ray Miró Picabia*

Dada e Surrealismo

dalla Collezione del Museo Boijmans Van Beuningen

FONDAZIONE FERRERO

Strada di mezzo, 44 Alba (CN) - www.fondazioneferrero.it

27 OTTOBRE 2018 - 25 FEBBRAIO 2019

Feriali: 15-19, sabato e festivi: 10-19

Chiuso il martedì e 24, 25, 31 dicembre 2018, 1 gennaio 2019

Ingresso gratuito

Salvador Dalí, Landscape with a Girl Skipping Rope (particolare), 1936
Museum Boijmans Van Beuningen, Rotterdam, photo Studio Tromp
© Salvador Dalí, Fundació Gala-Salvador Dalí, by SINE 2018